



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA

RCIS03800B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11668** del **03/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 155*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 114** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 194** Attività previste in relazione al PNSD
- 197** Valutazione degli apprendimenti
- 215** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 222** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 251** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 255** Reti e Convenzioni attivate
- 263** Piano di formazione del personale docente
- 273** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'IIS "PIETRO MAZZONE" nasce nell'anno scolastico 2017/2018 dal piano di riordino tra il Liceo Scientifico "Pietro Mazzone" e l'Istituto Tecnico Industriale "Ettore Maiorana", entrambi con sede a Roccella Jonica. I due istituti sono situati nel centro di Roccella Jonica, cittadina che dista 116 km da Reggio Calabria e 70 km da Catanzaro, capoluogo di regione. L'ufficio di dirigenza, l'archivio e gli uffici di segreteria si trovano presso la sede del Liceo Scientifico sita in via F. Cilea.

### TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DEL LICEO SCIENTIFICO "PIETRO MAZZONE"

1974/75	diventa scuola autonoma (inizialmente sezione staccata del Liceo Zaleuco di Locri)
1989/90	viene attivato l'insegnamento della Matematica secondo il P.N.I. (sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica avviata dal Ministero della Pubblica Istruzione)
1990/91	viene introdotto l'insegnamento della Seconda Lingua Straniera (sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica avviata dal Ministero della Pubblica Istruzione)
2000/2001	assume la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "P. Mazzone" con l'accorpamento dell' I.T.C. di Monasterace (dimensionamento degli istituti scolastici)
2006	si trasferisce nella sede attuale in via F. Cilea
2011/2012	viene attivato l'indirizzo SCIENZE APPLICATE
dal 2012/13 al 2016/2017	viene affidato a reggenza assumendo la denominazione di Liceo scientifico "P. Mazzone" (alla scuola viene accorpato, a causa del nuovo dimensionamento della rete scolastica previsto dalla legge



	n. 111/2011, il Liceo Scientifico di Gioiosa Jonica)
2020/2021	viene attivato il LICEO LINGUISTICO

TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ETTORE MAIORANA"

1970	diventa, da sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Panella" di R.C., scuola autonoma con il solo indirizzo MECCANICA
1973/74	viene attivato l'indirizzo ELETTRONICA
1982/83	viene attivato l'indirizzo TECNOLOGIE ALIMENTARI
2000/2001	diventa Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica costituito dall'ITI di Roccella Jonica e dall'ITA di Marina di Caulonia
2010-2011	vengono istituiti, con la riforma scolastica, per conversione delle specializzazioni dell'ITI, i seguenti indirizzi: MECCANICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA ED ELETTRONICA, AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
2012/2013	diventa, a seguito di dimensionamento scolastico, sede associata dell'IIS Zanotti Bianco con sede legale a Marina di Gioiosa Jonica
2013/2014	vengono introdotti gli indirizzi CHIMICA E MATERIALI e TRASPORTI E LOGISTICA ed eliminato l'indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
2018/2019	viene istituito l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE e attivato il CORSO SERALE DI ELETTRONICA ED ELETTRONICA
2019/2020	viene attivato il CORSO SERALE SISTEMA MODA
2021/22	Viene attivata la CURVATURA DELLA ROBOTICA relativamente



all'indirizzo ELETTRONICA ED Elettrotecnica

#### Popolazione scolastica

Il Liceo Scientifico ospita una popolazione scolastica di 211 alunni la maggior parte dei quali pendolari. La struttura, di recente costruzione, moderna e funzionale, con aule luminose e spaziose, alcune attrezzate con Lim, è dotata di un'Aula Magna, di laboratori (laboratorio di Scienze, laboratorio di Fisica, laboratorio Linguistico multimediale, laboratorio di Informatica), di una Flipped classroom, di una biblioteca e di una palestra.

Il Liceo Linguistico, attivato nell'anno scolastico 2020/21 è costituito da due classi per un totale di 48 alunni, la maggior parte dei quali pendolari, situate all'interno della struttura del Liceo Scientifico.

L'Istituto Tecnico Industriale ospita una popolazione scolastica di 643 alunni (diurno) 59 (serale), la maggior parte dei quali pendolari. L'Istituto è composto da due grandi edifici, moderni e ben attrezzati, che ospitano le classi dei vari indirizzi. La scuola dispone di laboratori di Meccanica, Elettrotecnica, Chimica, Trasporti e logistica, Fisica e Disegno, Meccanica e Informatica e di una palestra.

Dal corrente anno scolastico tutte le aule sono dotate di LIM.

#### Opportunità:

L'IIS "P. MAZZONE, con sede a ROCCELLA JONICA, registra la presenza di alunni provenienti da diversi comuni limitrofi. Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli alunni rispecchia l'economia del territorio, condizionata nel suo sviluppo dalla mancanza di una cultura d'impresa. La scuola pur operando in un territorio caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione, di emigrazione e di immigrazione, collabora fattivamente non solo con le associazioni culturali presenti ma anche con l'ente comunale. La presenza di studenti di cittadinanza non Italiana non è rilevante.

#### Vincoli:

L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze dell'impostazione didattica e dei livelli di preparazione di base, nonché l'eterogeneità delle proposte culturali dei paesi di provenienza, richiede particolare attenzione nella fase di programmazione didattica-educativa nel primo biennio. Gli studenti pendolari incontrano delle difficoltà nella partecipazione alle attività svolte in orario extracurricolare a causa di carenze nei mezzi di trasporto, specialmente per quanto attiene ai paesi dell'entroterra.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il territorio e' caratterizzato da un patrimonio naturalistico e storico culturale notevole. Il paese in cui e' ubicato l'IIS "P. Mazzone" si distingue tra i centri della Locride per le sue attrattive turistiche, conseguenza della bellezza paesaggistica e artistica. Questo ha consentito, non solo in passato ma maggiormente in questi ultimi anni, di trovare nelle istituzioni locali dei punti di riferimento costanti per la promozione e l'attuazione di progetti e attivita' scolastiche ed extrascolastiche. Si segnalano la presenza di risorse e competenze presenti nel territorio: - laboratori di analisi chimico-ambientale; - imprese del settore elettrotecnico ed elettronico; - porto turistico-peschereccio "Delle Grazie"; associazioni di carattere culturale, ricreativo, sportivo, assistenziale.

### Vincoli:

Il territorio e' servito da un sistema di trasporti carente e inadeguato. L'economia e' in parte basata su produzioni agricole tradizionali e sull'artigianato e in parte su imprese a conduzione familiare. Il territorio e' carente, comunque, di attivita' imprenditoriali di livello significativo e conseguentemente di una cultura d'impresa.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Le risorse economiche sono dovute sia al contributo volontario delle famiglie, ai finanziamenti provenienti da Regione e Stato e ai fondi strutturali europei. La scuola ospita una popolazione scolastica di circa 900 alunni, la maggior parte dei quali pendolari. La struttura del Liceo , non lontana dal centro cittadino, e' dotata di un'Aula Magna, aule luminose e spaziose, laboratori scientifici e una biblioteca. L'ITI e' collocato in via E. Fermi ed è fornito di laboratori di Elettrotecnica, Elettronica, Chimica, Informatica, Trasporti e Logistica, un capannone per le Officine Meccaniche e una palestra. Nell'ultimo anno, con un PON Fesr è stato possibile dotare ogni aula di monitor interattivo. Dall'anno scolastico 2020/21 gli indirizzi di studio sono allocati: per l'ITI in due distinti edifici; per il Liceo in un unico edificio - Liceo Scientifico -Liceo Linguistico. La scuola offre un bonus trasporto a ogni alunno con disabilità certificata.

### Vincoli:

Nonostante la scuola abbia partecipato ai vari avvisi PON FESR per dotare la scuola di nuovi laboratori, ciò non è ancora sufficiente a coprire il fabbisogno di tutti gli indirizzi presenti a scuola. Alcuni laboratori della scuola necessitano di un opportuno ammodernamento delle attrezzature e un potenziamento delle rete Internet(in fase di realizzazione con PON Fesr)

---

## Risorse professionali





**Opportunità:**

La scuola dispone di buone risorse professionali, anche se non tutti i docenti possiedono certificazioni informatiche e linguistiche, Master, Corsi di Specializzazione e Perfezionamento. L'ITI si qualifica per la significativa presenza di liberi professionisti (ingegneri, architetti, chimici, commercialisti). Nell'utilizzazione dei docenti in progetti si tiene conto della disponibilità, della professionalità e dell'esperienza svolta con valutazione positiva. La scuola si avvale di figure professionali specifiche nel campo dell'inclusione.

**Vincoli:**

Le risorse professionali a disposizione sostanzialmente permettono l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza pur in presenza di un certo avvicinarsi dei docenti che, ostacolati dalla lontananza, non assicurano sia continuità didattica che disponibilità ad espletare attività extrascolastiche. La mancanza di esperienza e di competenza nella gestione delle classi può determinare delle dinamiche difficili. La scuola ha avviato un percorso di supporto alla docenza.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS03800B
Indirizzo	VIA FRANCESCO CILEA, SNC, 89047 - 89047 ROCCELLA IONICA
Telefono	0964048025
Email	RCIS03800B@ISTRUZIONE.IT
Pec	RCIS03800B@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	<a href="http://www.iismazzone.it">www.iismazzone.it</a>

### Plessi

---

#### "P.MAZZONE" ROCCELLA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RCPS03801T
Indirizzo	VIA F. CILEA S.N.C. ROCCELLA IONICA 89047 ROCCELLA IONICA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via cilea SNC - 89047 ROCCELLA IONICA RC</li></ul>



Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
---------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Totale Alunni	260
---------------	-----

## ITI MAZZONE ROCCELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
------------------	------------------------------

Codice	RCTF03801X
--------	------------

Indirizzo	VIA E. FERMI - 89047 ROCCELLA IONICA
-----------	--------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via fermi SNC - 89047 ROCCELLA IONICA RC</li><li>• Via Enrico Fermi SNC - 89047 ROCCELLA IONICA RC</li><li>• Via ENRICO FERMI SNC - 89047 ROCCELLA IONICA RC</li></ul>
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE</li><li>• ELETTROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li></ul>
---------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Totale Alunni	639
---------------	-----

## ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF038508
Indirizzo	- ROCCELLA IONICA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li><li>• ELETTROTECNICA</li></ul>

## Approfondimento

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Nautico	2
	broadcasting	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	spazio polifunzionale	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	174
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Lim presenti nelle aule	43



## Approfondimento

---

Il laboratorio didattico tiene conto dei più recenti sviluppi della ricerca sull'apprendimento/insegnamento, che sottolineano la differenza tra l'insegnamento come attività del docente e l'apprendimento quale attività dell'alunno.

La scuola ha il compito di avviare le generazioni future alla cultura tradizionale e di attivare in loro processi di sviluppo e di adattamento alle nuove sfide che la società pone. A tale scopo gli alunni devono condividere le proprie esperienze con altri, ma devono anche sviluppare percorsi autonomi con attività personali. L'offerta formativa è rivolta, quindi, verso l'imparare ad imparare, la produzione di idee personali, la ricerca di diverse soluzioni ad un quesito e lo sviluppo del pensiero creativo.

Sperimentare personalmente l'apprendimento e vedere come apprendono gli alunni: questo è ciò che caratterizza il laboratorio didattico come luogo di apprendimento e questo è il fine che ha spinto la nostra scuola a procedere nell'attivazione di tutti i laboratori presenti nell'Istituto e anche di un un modernissimo laboratorio di broadcasting, un laboratorio di multimedialità e multicanalità che consente di conoscere e studiare i media e di diventare media makers, creatori cioè di linguaggi mediali (programmi radiofonici, cortometraggi, video, spot pubblicitari ecc..).



## Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	35

### Approfondimento

---

La scuola beneficia di una sostanziale stabilità del personale scolastico che determina una garanzia di continuità didattica per molte classi. I docenti sono impegnati in attività di sviluppo professionale e accrescimento culturale intese come momenti di crescita e acquisizione di competenze che permettano una migliore progettualità di istituto e innalzano la qualità dell'offerta formativa che si concretizza inoltre anche con una fattiva e propositiva collaborazione con le associazioni e gli enti territoriali, nella prospettiva di una scuola intesa come comunità attiva capace di allargare il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale.

Stabile anche il personale ATA, dato questo che, in particolare negli uffici di segreteria, garantisce continuità ed efficienza e contribuisce alla creazione e al mantenimento di un clima di lavoro positivo e propositivo; ottima la collaborazione con il personale tecnico dei laboratori coinvolto positivamente e attivamente nelle attività didattiche sia curricolari sia extra curricolari.



## Aspetti generali

Obiettivo fondamentale dell'IIS "P. Mazzone" è formare giovani capaci di esercitare a pieno i propri diritti e doveri di cittadini, disponendo delle competenze per adattarsi in modo flessibile ad una realtà globalizzata e in costante evoluzione (MISSION).

L'istituto vuole essere nel futuro una comunità aperta e un luogo d'innovazione, centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani, un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale, tenendo sempre presenti l'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze e il successo scolastico (VISION).

Tali obiettivi saranno perseguiti, a medio termine, attraverso una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio e una sinergica utilizzazione delle potenzialità presenti nell'istituto (culturali, economico-sociali, istituzionali, ecc.), come anche attraverso una incisività nella formazione dei giovani e una conseguente crescita e valorizzazione del territorio stesso. A lungo termine, invece, gli obiettivi saranno perseguiti attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del curriculum come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali e l'utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.

Le scelte didattiche dell'Istituto tengono degli obiettivi della MISSION e della VISION, ma anche delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.





## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

*Obiettivo fondamentale dell'IIS "P. Mazzone" è formare giovani capaci di esercitare a pieno i propri diritti e doveri di cittadini, disponendo delle competenze per adattarsi in modo flessibile ad una realtà globalizzata e in costante evoluzione (MISSION). L'istituto vuole essere nel futuro una comunità aperta e un luogo d'innovazione, centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani, un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale, tenendo sempre presenti l'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze e il successo scolastico (VISION).*

*Tali obiettivi saranno perseguiti, a medio termine, attraverso una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio e una sinergica utilizzazione delle potenzialità presenti nell'istituto (culturali, economico-sociali, istituzionali, ecc.), come anche attraverso una incisività nella formazione dei giovani e una conseguente crescita e valorizzazione del territorio stesso. A lungo termine, invece, gli obiettivi saranno perseguiti attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del curriculum come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali e l'utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.*

## ● Risultati scolastici

---

### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

## Traguardo

Allineare i punteggi delle prove standardizzate nei livelli 1-2-3 delle classi seconde con i punteggi delle medie regionali e/o nazionali.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale , competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RECUPERARE CONOSCENZE E COMPETENZE**

---

Il percorso si articola attraverso attività volte al raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e delle competenze di base nei vari ambiti disciplinari attraverso attività curriculari e/o extracurriculari. A tal fine verranno avviati itinerari didattici rispondenti ai bisogni degli alunni in un contesto di apprendimento personalizzato. Le attività curriculari riguarderanno interventi di recupero in itinere (ripasso di parti significative del programma, ascolto degli alunni in difficoltà, semplificazione dei contenuti) e lo studio autonomo (supporto agli alunni attraverso chiarimenti o fornitura di materiale didattico) qualora le carenze riscontrate saranno da addebitare ad un impegno nello studio non responsabile e non adeguato. Le attività extracurriculari riguarderanno percorsi di recupero destinati agli alunni con carenze gravi, non colmabili nel corso della normale attività didattica, o nelle materie di indirizzo e lo sportello didattico destinato agli alunni con carenze non gravi o bisognosi di un supporto didattico individualizzato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare contenuti e verifiche per classi parallele.

---

Promuovere il successo scolastico e formativo attraverso la definizione di contenuti efficaci e utili al potenziamento delle competenze chiave.

---

Creare un progetto didattico di Istituto con obiettivi da raggiungere e risultati attesi evidenziati.

---

Promuovere l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguare tecnologicamente gli spazi didattici alle metodologie innovative da sperimentare.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Articolare percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni e incrementare l'inclusione.

---



Promuovere tra gli insegnanti una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi degli studenti e a mettere in atto strategie pertinenti ed efficaci

## ○ **Continuita' e orientamento**

Stabilire relazioni di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in modo da favorire la progettazione verticale del curricolo

### Attività prevista nel percorso: RECUPERO CURRICULARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	I docenti delle discipline coinvolte nelle attività di recupero
Risultati attesi	Superamento delle carenze di base e delle difficoltà operative degli studenti attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Acquisizione di un metodo di studio adeguato e autonomia nello svolgimento di compiti e attività. Miglioramento della preparazione generale e recupero della motivazione e interesse.

### Attività prevista nel percorso: RECUPERO



## EXTRACURRICULARE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti disponibili.
Risultati attesi	Recupero delle carenze riscontrate nella preparazione degli studenti e superamento delle difficoltà. Acquisizione di un metodo di studio adeguato e recupero di motivazione e interesse allo studio. Innalzamento del successo formativo attraverso la riduzione dei livelli medio bassi e bassi.

## Attività prevista nel percorso: SPORTELLINO DIDATTICO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti disponibili
Risultati attesi	Superamento di difficoltà non rilevanti riscontrate nella





preparazione degli studenti. Recupero di motivazione e interesse allo studio attraverso attività di assistenza e tutoraggio. Acquisizione di un metodo di studio adeguato. Diminuzione di casi di rischio fragilità riscontrati a seguito di valutazione quadrimestrale o infraquadrimestrale.

## ● **Percorso n° 2: INVALSI PER NOI**

---

Verrà favorita la partecipazione alle prove standardizzate nazionali attraverso attività di sensibilizzazione come distribuzione di materiale informativo e formativo e somministrazione di simulazioni delle prove. Le strategie per il miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove Invalsi si concentreranno su scelte didattiche che, tenendo conto dei reali bisogni degli studenti, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, proporranno attività basate sulla didattica per competenze e sulla didattica digitale per un approccio multidisciplinare e cooperativo dell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

#### **Traguardo**

Allineare i punteggi delle prove standardizzate nei livelli 1-2-3 delle classi seconde con i punteggi delle medie regionali e/o nazionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare contenuti e verifiche per classi parallele.

---

Promuovere il successo scolastico e formativo attraverso la definizione di contenuti efficaci e utili al potenziamento delle competenze chiave.

---

Creare un progetto didattico di Istituto con obiettivi da raggiungere e risultati attesi evidenziati.

---

Promuovere l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti.

---

### **○ Ambiente di apprendimento**

Adeguare tecnologicamente gli spazi didattici alle metodologie innovative da sperimentare.

---

### **○ Inclusione e differenziazione**

Articolare percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni e incrementare l'inclusione.

---

Promuovere tra gli insegnanti una formazione adeguata a riconoscere i bisogni



educativi degli studenti e a mettere in atto strategie pertinenti ed efficaci

## ○ **Continuita' e orientamento**

Stabilire relazioni di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in modo da favorire la progettazione verticale del curriculum

### Attività prevista nel percorso: INFORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Referente prove Invalsi e docenti.
Risultati attesi	Sensibilizzazione degli studenti, docenti e genitori alla partecipazione alle prove attraverso materiale informativo divulgato sul sito web dell'Istituto o diffusione tramite informativa nel collegio dei docenti, note, circolari.

### Attività prevista nel percorso: PREPARAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi.
Risultati attesi	Individuazione di adeguate prove simulate CBT da somministrare nei laboratori dell'istituto al fine di una maggiore consapevolezza e responsabilità da parte degli studenti durante la somministrazione delle prove standardizzate nazionali.

## Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi
Risultati attesi	Adeguate preparazione degli studenti alle prove standardizzate nazionali al fine di allineare i punteggi delle prove ai punteggi regionali e/o nazionali e, in particolare, diminuire la percentuale dei risultati dei livelli 1-2-3 nelle prove Invalsi di italiano e matematica delle classi seconde dell'Istituto.

### ● **Percorso n° 3: VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO**

Per garantire il successo formativo degli studenti e per consolidare e potenziare le competenze chiave europee, la scuola avvierà percorsi di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua madre e altre lingue), competenze scientifico-matematiche e



tecniche, competenze digitali, competenze sociali e civiche. Verrà favorita l'autonomia e la responsabilità nell'agire degli studenti attraverso la conoscenza e l'osservanza di regole e norme. In seguito all'inserimento del curricolo verticale dell'Educazione Civica, verranno progettate Unità di Apprendimento e verranno programmate attività altamente coinvolgenti e socializzanti per lo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, interculturali degli studenti( progetti e attività come teatro, coro, ambiente, legalità, intercultura, Erasmus) A tal fine verrà favorita la collaborazione tra i diversi ordini di scuola (orientamento in entrata) e saranno programmate attività di orientamento in uscita. Massimo spazio verrà dato alla collaborazione con enti e agenzie operanti nel territorio.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale , competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



## Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere il successo scolastico e formativo attraverso la definizione di contenuti efficaci e utili al potenziamento delle competenze chiave.

---

Creare un progetto didattico di Istituto con obiettivi da raggiungere e risultati attesi evidenziati.

---

Promuovere l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguare tecnologicamente gli spazi didattici alle metodologie innovative da sperimentare.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Articolare percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni e incrementare



l'inclusione.

---

Promuovere tra gli insegnanti una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi degli studenti e a mettere in atto strategie pertinenti ed efficaci

---

Realizzare attività su temi interculturali.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Stabilire relazioni di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in modo da favorire la progettazione verticale del curriculum

---

## Attività prevista nel percorso: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile

Docenti delle varie discipline.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso il consolidamento delle abilità e competenze specifiche. Eliminazione dei rischi di fragilità nelle competenze in ambiti disciplinari. Miglioramento del metodo di studio e della motivazione. Diminuzione delle valutazioni negative nel comportamento.

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti delle varie discipline

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze acquisite attraverso il potenziamento delle abilità e delle competenze linguistico-espressive-comunicative, logiche e applicative. Miglioramento del metodo di studio e dell'autonomia operativa. Aumento della motivazione allo studio delle discipline.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'IIS "P. Mazzone" si propone di avviare percorsi innovativi che ne caratterizzano il modello organizzativo come anche le pratiche didattiche. In coerenza con i bisogni formativi rilevati in seguito ad autovalutazione interna dell'Istituto, la scuola si impegna ad istituire un modello di organizzazione basato sul miglioramento della comunicazione interna ed esterna al fine di ottenere un clima cooperativo e stimolante e una proficua collaborazione delle famiglie e dei soggetti esterni. Nell'ambito delle pratiche didattiche, la scuola intende avviare percorsi di didattica come Debate, per l'acquisizione di competenze trasversali (life skills) e curricolari, Book in Progress, caratterizzato da un coinvolgimento attivo dei docenti, nella creazione di contenuti didattici, e degli studenti nel processo di apprendimento, e Didattica Laboratoriale per lo svolgimento di compiti significativi e utili in un contesto in cui il saper fare si sostituisce al sapere.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola si prefigge di attivare percorsi di gestione dei conflitti per il miglioramento dei livelli di comunicazione interna ed esterna.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'offerta formativa dell'IIS "P. Mazzone" si baserà sulla creazione di ambienti di apprendimento anche non convenzionali attraverso lo svolgimento di attività didattiche alternative e non formali. L'innovazione metodologica e didattica riguarderà l'uso della didattica digitale e la creazione di spazi dedicati all'apprendimento/potenziamento delle discipline linguistiche,



matematico-scientifiche e tecniche.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si propone di partecipare a progetti di rete e collaborazione esterna (Università, scuole superiori di primo grado, scuole superiori di secondo grado, enti, ordini professionali, aziende, associazioni esterne) per la gestione concordata delle risorse per il consolidamento dei rapporti già esistenti fra scuola e territorio e per il miglioramento dell'Offerta Formativa.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. (cfr. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA)

L'IIS Mazzone di Roccella Ionica, in attesa delle Linee guida che permettano una progettazione adeguata e rispettosa delle richieste ministeriali, è al momento in graduatoria per l'assegnazione di tre finanziamenti:

- NEX GENERATION CLASSROOM che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. (Per la definizione di tale progettazione si aspettano le Linee guida)
- NEX GENERATION LABS che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. In riferimento a tale finanziamento la nostra Scuola ha pensato di indirizzare i propri interventi a due settori specifici: robotica e automazione, realtà virtuale aumentata.
- RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA che prevede il potenziamento delle competenze di base di studentesse e studenti e il contrasto alla dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. (Per la definizione di tale progettazione si aspettano le Linee guida)



## Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Pietro Mazzone" di Roccella Jonica definisce il proprio "disegno complessivo" che si esplica in una "progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia". L'Istituto punta a migliorare ogni anno la sua offerta formativa in quanto la stessa costituisce un nodo centrale del processo di apprendimento che la scuola ha il dovere di realizzare offrendo agli alunni tutti gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica. La scuola deve, inoltre, creare un ambiente d'apprendimento che possa soddisfare le esigenze cognitive e sociali degli studenti, tenendo conto anche delle trasformazioni presenti e future della società; ecco perchè il nostro Istituto arricchisce la sua offerta formativa creando nuovi spazi per la didattica, al fine di promuovere l'apprendimento partecipativo, agevolare la comunicazione e lo sviluppo delle competenze trasversali. Punto di forza del nostro progetto educativo è, inoltre, quello di creare un luogo vitale in una prospettiva dialogante ed inclusiva, dove con inclusione s'intenda un incontro con l'altro, produttore di conoscenze e saperi, nonchè momento di crescita individuale e collettiva. Essa è, inoltre, il frutto di processi di interscambio e di interrelazione con gli altri contesti formativi accoglienti (socio-culturali, relazionali, fisici, etc.), capaci di riconoscere i diritti di cittadinanza e la partecipazione scolastica e sociale di ogni persona.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"P.MAZZONE" ROCCELLA -

RCPS03801T

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla  
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;





- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI MAZZONE ROCCELLA	RCTF03801X



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE

RCTF038508

## Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.



- progettare collezioni moda.
  - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
  - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

## ● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.



### ● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
  - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
  - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
  - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
  - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
  - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei passeggeri in partenza ed in arrivo.
  - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
  - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

## ● ELETTROTECNICA

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.





- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
  - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
  - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
  - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e



di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

## Approfondimento

---

Nell' anno scolastico 2021-22 è stata attivata, relativamente all' INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – articolazione ELETTROTECNICA, la CURVATURA DELLA ROBOTICA



## Insegnamenti e quadri orario

### IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: "P.MAZZONE" ROCCELLA - RCPS03801T SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

##### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: "P.MAZZONE" ROCCELLA - RCPS03801T SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: "P.MAZZONE" ROCCELLA - RCPS03801T LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

#### QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X  
MECCANICA E MECCATRONICA**

QO MECCANICA E MECCATRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X  
TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

### QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

#### QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

#### QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X ELETTROTECNICA

#### 2022-23 QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ROBOTICA - TRIENNIO ELETTROTECNICA	0	0	2	3	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	5
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

2022-23 QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA RCTF03801X INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

2022-23 QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE RCTF038508 ELETTRONICA

### QO ELETTRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

## Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE RCTF038508 TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

### QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	2	3	2
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	2	2
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	4	4	5
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	4	4	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE  
RCTF038508 ELETTRATECNICA**

QO ELETTRATECNICA SERALE TERZO PERIODO 5A ES



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	2
STORIA	0	0	0	0	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	0	0	4
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	1
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	0	0	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è previsto nel Curricolo del nostro Istituto per un numero di ore annuali pari a 33 che si svolgeranno nell'ambito del monte orario previsto dagli ordinamenti vigenti. Tali ore non sono aggiuntive ma si otterranno attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella nostra offerta formativa. L'insegnamento è affidato, ove possibile, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Per la definizione oraria nelle singole discipline oggetto del percorso formativo si rimanda alle decisioni dei singoli Consigli di classe.



## Approfondimento

---

### CURVATURA ROBOTICA CORSO ELETTROTECNICA

	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	N. TOTALE ORE
DISCIPLINE	n. ore	n. ore	n. ore	
T.P.S.E.E.	4 (2*)	4(3*)	5(3*)	13 (8*)
ELETTROTECNICA	6(2*)	5(2*)	5(3*)	16(7*)
SISTEMI AUTOMATICI	4(2*)	4(2*)	4(2*)	12(6*)
ROBOTICA	2(2*)	3(2*)	3(2*)	8(6*)

\* indica il numero di ore copresenza



## Curricolo di Istituto

### IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Elaborazione del curricolo Il CURRICOLO dell'IIS "P. Mazzone" è frutto di una progettazione organica e integrata a vari livelli che si è avvalsa della collaborazione e dell'interazione di diversi attori interni ed esterni all'istituzione scolastica. La progettazione interna è scaturita dal lavoro sinergico e dal contributo costruttivo dei dipartimenti, dei consigli di classe, delle commissioni e dei singoli docenti che hanno operato tenendo conto della pertinenza delle scelte effettuate rispetto al profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e dell'ITI, della rilevanza sociale e culturale dei contenuti scelti, degli interessi e dei bisogni formativi degli studenti, delle nuove disposizioni ministeriali (in particolare in materia di Valutazione, Esami di Stato, Cittadinanza e Costituzione e Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e delle sollecitazioni di innovazione didattica proposte dal MIUR. Per la progettazione esterna la scuola ha promosso una serie di incontri con Enti, Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio ai fini di 1) rilevare i bisogni formativi del territorio 2) progettare, attraverso una azione congiunta, percorsi formativi rispondenti alle specifiche esigenze degli alunni, alle richieste e alle attese delle famiglie, alle finalità e agli obiettivi del PTOF. Il Progetto Educativo e Formativo dell'IIS P. Mazzone: specificità Obiettivo primario dell'istruzione è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio e all'educazione sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dalla Costituzione Italiana. In questa prospettiva il progetto educativo e formativo del IIS "P. Mazzone" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, culturale e sociale) di soggetti liberi, consapevoli e responsabili, capaci di trasformare i SAPERI in SAPERE e CULTURA, di elaborare una propria identità e di esercitare una cittadinanza attiva sulla base dei valori delle pari opportunità, della solidarietà, del confronto con l'"altro", dell'inclusione. Scelte didattiche L'offerta formativa della scuola, che vanta in campo educativo e didattico una lunga tradizione aperta alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione di





metodologie sempre più efficaci e all'avanguardia, si configura nell'adozione di: • UNA DIDATTICA CENTRATA SULLO STUDENTE intesa a favorire il coinvolgimento attivo e la diretta corresponsabilità dei giovani nel loro processo di formazione; • UNA DIDATTICA CHE PRIVILEGIA LA MODULARITÀ E LA PLURIDISCIPLINARITÀ nella convinzione che un apprendimento fondato su un asse coerente di obiettivi e metodi e focalizzato sui nuclei fondanti delle diverse discipline come pure il confronto tra i vari saperi siano le modalità chiave per la crescita e la formazione della persona in tutte le sue 'dimensioni'; • UNA DIDATTICA DI PROCESSO che costruisce l'attività didattica attraverso passaggi il più possibile progressivi e coerenti sulla base dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento; • UNA DIDATTICA OPERATIVA mediante l'utilizzo dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, l'esercizio alla lettura e all'analisi di testi e documenti, la cura dell'esposizione in relazione al linguaggio specifico, agli strumenti, alla tipologia espressiva, l'applicazione del metodo scientifico attivando processi di osservazione, analisi, ipotesi e generalizzazione, l'uso di strumenti tecnologici-informatici a supporto dello studio e della ricerca; • UNA DIDATTICA DI STIMOLO AL PENSIERO CRITICO che, attraverso l'attualizzazione degli argomenti / delle tematiche proposte, la ricostruzione della dimensione storico-culturale dei fenomeni e dei processi che hanno concorso e concorrono alla specificità del patrimonio culturale quale identità di un popolo, la documentazione, la discussione e il confronto, promuove le capacità di argomentazione, di documentazione, di rielaborazione e di valutazione personale e critica; • UNA DIDATTICA LABORATORIALE per coniugare il SAPERE con il SAPER FARE, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza attraverso la ricerca, l'approfondimento e lo svolgimento di compiti significativi, anche riferiti a situazioni problematiche (problem solving); • UNA DIDATTICA COLLABORATIVA che, avvalendosi dell'approccio cooperativo, coinvolge attivamente lo studente nel processo di apprendimento, consentendogli di gestire e organizzare, insieme ad altri studenti, esperienze formative motivanti (cooperative learning, lavori di gruppo, peer tutoring); • UNA DIDATTICA ORIENTATIVA E INCLUSIVA che, in considerazione delle differenze della persona, nella molteplicità delle sue dimensioni individuali (cognitive e affettive) e sociali, promuove negli studenti la piena consapevolezza delle proprie capacità, dei propri bisogni, dei propri punti di forza e di debolezza mediante l'esplicitazione puntuale, all'inizio di ogni attività didattica, dell'obiettivo/degli obiettivi da raggiungere e delle competenze attese e l'utilizzo delle rubriche di valutazione, e attua percorsi flessibili, integrati e personalizzati capaci di coniugare l'insegnamento indirizzato a tutta la classe con quello individualizzato secondo le reali peculiarità degli alunni. Definizione degli standard minimi di apprendimento (obiettivi minimi) in termini di conoscenze, abilità e competenze Ai fini di un apprendimento/insegnamento strutturato, dinamico e flessibile, sono stati definiti, nella programmazione per classi parallele, gli standard minimi di riferimento in termini di conoscenze, abilità e competenze per tutte le discipline, personalizzati nelle programmazioni delle singole discipline in relazione agli obiettivi di apprendimento: • Conoscere



i contenuti essenziali della disciplina • Essere in grado di: □ esprimersi sia nella produzione scritta che orale in una forma semplificata sul piano morfo - sintattico ma nel complesso chiara e corretta □ operare scelte lessicali appropriate anche se semplici soprattutto nell'uso del linguaggio specifico □ applicare regole e procedure fondamentali nello svolgimento di compiti semplici □ cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, riorganizzare contenuti semplici □ operare, in riferimento ad argomenti noti, collegamenti essenziali

Definizione e articolazione dei contenuti disciplinari L'individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti e l'articolazione dei contenuti in unità di apprendimento per le prime e le seconde classi del primo biennio e in percorsi didattici o unità di apprendimento per le prime e le seconde classi del secondo biennio e le quinte classi sono i criteri di riferimento adottati dal nostro istituto in quanto considerati funzionali ad un lavoro educativo-didattico rispondente a principi di razionalità, flessibilità, gradualità e modularità. Modalità per la personalizzazione del processo di insegnamento/ apprendimento attraverso il ricorso ad attività per gruppi di livello ( Recupero- Consolidamento-Potenziamento) Per favorire il successo scolastico e formativo e promuovere un apprendimento che tenga conto dei bisogni formativi degli alunni sono previste attività in itinere nel corso dell'anno scolastico per gruppi di livello, specificatamente: attività di recupero (livello basso/ medio- basso: profitto da scarso a mediocre), attività di consolidamento (livello medio: profitto sufficiente) e attività di potenziamento (livello medio-alto/alto: profitto da discreto ad eccellente). Tipologie e modalità per il recupero (orario curriculare ed extracurriculare) – Attività di potenziamento e consolidamento (orario curriculare) Gli interventi di recupero costituiscono parte integrante e permanente del percorso educativo - formativo dell'istituto. La scuola, in coerenza con la normativa vigente, ha stabilito in merito tempi e modalità di attivazione, come di seguito riportato, prevedendo, nel caso in cui gli interventi vengano realizzati in itinere, attività di consolidamento e di potenziamento per gli alunni non destinatari dell'azione di recupero:

**ATTIVITÀ CURRICULARI □ INTERVENTI DI RECUPERO IN ITINERE (due tipologie): TIPOLOGIA A**

Ricorso da parte del docente della disciplina a strategie metodologiche e azioni di supporto quali: ripasso di argomenti particolarmente significativi del programma anche in riferimento alla preparazione delle verifiche/ interventi individualizzati/ascolto continuo degli alunni in difficoltà/semplificazione dei contenuti/correzione individuale degli esercizi. Tempi e destinatari: - fase iniziale dell'anno scolastico per tutti gli studenti che, sulla base dei risultati della valutazione diagnostica e della prima valutazione infraquadrimestrale, presentino livelli di preparazione non sufficienti (livello basso e medio- basso) a causa di carenze di base; - nel corso dell'anno scolastico per gli allievi per i quali si rilevi la presenza di lievi difficoltà operative tali da richiedere il supporto del docente in maniera, comunque, non sistematica durante lo svolgimento del percorso formativo. Verifica e valutazione: verifiche previste nell'ambito della ordinaria attività didattica. **TIPOLOGIA B** Attività di recupero di fasi significative del percorso



didattico che comportino l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche attraverso una azione didattico-metodologica organica, strutturata e mirata. La realizzazione è prevista qualora: a) i livelli non sufficienti siano dovuti a carenze tali da poter essere colmate nel corso della ordinaria attività didattica; b) si ravvisi l'impossibilità di attivare interventi di recupero in orario extracurricolare (per esiguità del numero degli alunni o mancanza di risorse) o l'inopportunità della frequenza degli stessi da parte dello studente perché già destinatario di interventi di recupero in altre discipline. Obiettivi: • acquisire conoscenze, abilità e competenze disciplinari • superare le carenze di base e le difficoltà operative • acquisire un metodo di studio adeguato e autonomia operativa • migliorare la preparazione generale e recuperare motivazione e interesse Metodi e strumenti: interventi individualizzati per tipo di carenze e difficoltà; attività mirate all'acquisizione di un adeguato metodo di studio; uso di sussidi e supporti didattici; uso dei mezzi multimediali. Verifica e valutazione: verifica/che documentabile/i, cui lo studente ha l'obbligo di sottoporsi, da effettuare a conclusione degli interventi. Tempi: dopo scrutinio del primo quadrimestre e la seconda valutazione infraquadrimestrale. □ ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO IN ITINERE Obiettivi: • consolidare conoscenze, abilità e competenze specifiche • migliorare il metodo di studio • potenziare la motivazione allo studio della disciplina Destinatari: alunni non destinatari di interventi di recupero in itinere e che si attestano su livelli sufficienti (livello medio) di preparazione. Tempi: durante il corso dell'anno scolastico e in concomitanza con l'attuazione degli interventi di recupero. Metodi e strumenti: attività mirate a consolidare conoscenze, abilità e competenze e a migliorare il metodo di studio; lavori di gruppo; uso dei mezzi multimediali. □ ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO IN ITINERE Obiettivi: • approfondire le conoscenze acquisite • potenziare abilità e competenze, perfezionare il metodo di studio e migliorare l'autonomia operativa • accrescere la motivazione allo studio della disciplina Destinatari: alunni non destinatari di interventi di recupero in itinere e che si attestano su livelli di preparazione medio - alti e alti (valutazione da discreto ad eccellente). Metodi e strumenti: attività mirate a potenziare conoscenze, abilità e competenze, a perfezionare il metodo di studio e a migliorare l'autonomia operativa; lavori di gruppo e di ricerca; letture di approfondimento; uso dei mezzi multimediali. Tempi: durante il corso dell'anno scolastico e in concomitanza con l'attuazione degli interventi di recupero. □ STUDIO AUTONOMO Il ricorso alla modalità di recupero dello studio autonomo è previsto durante il corso dell'anno scolastico, qualora le difficoltà nell'apprendimento siano da addebitare ad una applicazione domestica inadeguata e siano superabili con un impegno più costante e responsabile; in tal caso il docente supporta lo studente fornendo indicazioni, chiarimenti, materiale didattico. L'efficacia della più responsabile applicazione domestica e il superamento delle difficoltà/carenze rilevate, vengono accertati mediante: a) le verifiche previste nell'ambito dell'ordinaria attività didattica nel corso del primo quadrimestre; b) verifica/che documentabile/i, cui lo studente ha l'obbligo di sottoporsi, nel corso del secondo quadrimestre. Tempi: dopo la



prima e la seconda valutazione infraquadrimestrale e lo scrutinio del primo quadrimestre. Tale modalità rientra tra le tipologie di recupero previste per gli alunni con sospensione del giudizio.

**ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI □ INTERVENTI DI RECUPERO IN ORARIO EXTRACURRICULARE** Gli interventi di recupero in orario extracurricolare vengono attivati 1) dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e la seconda valutazione infraquadrimestrale 2) nel periodo di sospensione estiva delle lezioni per gli alunni con sospensione di giudizio. La realizzazione di tali interventi è prevista qualora le carenze evidenziate nella preparazione: a) riguardino materie di indirizzo; b) siano tali da rappresentare un serio ostacolo al processo di apprendimento e/o ritenute non colmabili nel corso dell'ordinaria attività didattica. Gli interventi, articolati in moduli di durata, di norma, non inferiore a 15 ore: • vengono realizzati da docenti interni disponibili o da docenti esterni (individuati nelle graduatorie ufficiali), per gruppi di studenti con carenze formative omogenee; • prevedono l'elaborazione di un progetto specifico calibrato sui bisogni formativi dell'alunno e l'accertamento del superamento delle carenze/difficoltà tramite verifica/documentabile/i, cui lo studente ha l'obbligo di sottoporsi, da effettuare a conclusione degli interventi. L'attivazione degli stessi è vincolata alla disponibilità di fondi e alla presenza, nel novero delle classi dell'istituto, del numero minimo di alunni necessario alla predisposizione di un corso di recupero (minimo 10 alunni), per cui, nel caso tali interventi non possano essere attivati, la famiglia è tenuta a provvedere autonomamente sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti, fermo restando che tutti gli alunni con carenze saranno, comunque, destinatari di interventi di recupero individualizzati in orario curricolare nelle discipline interessate.

**SPORTELLO DIDATTICO** L'attivazione dello sportello didattico consiste in interventi di tutoraggio e assistenza in orario extracurricolare per gli studenti che evidenzino difficoltà, comunque non rilevanti, attribuibili anche ad un metodo di studio non adeguato. Le attività sono realizzate dal docente della disciplina o da altri docenti interni disponibili. Il superamento delle difficoltà/carenze rilevate viene accertato attraverso le verifiche previste nell'ambito dell'ordinaria attività didattica. Tempi: dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e la seconda valutazione infraquadrimestrale. Modalità operative per favorire il raccordo tra scuola secondaria di primo grado-primo anno di scuola superiore di secondo grado e primo biennio-prima classe del secondo biennio Le modalità individuate sono le seguenti: • predisporre un piano di lavoro differenziato e il più possibile individualizzato di recupero e di consolidamento del programma di scuola secondaria di primo /primo biennio • favorire sul piano metodologico la continuità con le esperienze pregresse • effettuare lezioni di facile comprensione e riassetare in itinere contenuti e strategie didattiche • attivare strategie ed interventi integrativi per la strutturazione e il consolidamento dei prerequisiti e la rimozione di carenze e difficoltà • perfezionare il metodo di studio attraverso un costante controllo dei procedimenti di lavoro (raccolta di dati, sistemazione, analisi, valutazione) • guidare gli alunni a prendere consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite



per sviluppare la capacità di scelta e di orientamento. Attività integrative, complementari e parascolastiche - Progetti La scuola, in considerazione dei bisogni degli alunni e delle famiglie, delle disposizioni normative nazionali e Europee, realizza attività integrative, complementari e parascolastiche e progetti annuali e pluriennali di alto valore formativo in collaborazione con le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio e il mondo del lavoro. L'istituto, inoltre, promuove una serie di azioni che accompagnano lo studente dal momento della scelta dell'indirizzo di studio d'istruzione superiore al momento della scelta universitaria attraverso un percorso di orientamento in entrata e un percorso di orientamento in uscita ( cfr. Allegati Progetto di orientamento in entrata- Progetto di orientamento in uscita).

## **Allegato:**

PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA 2022-23.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, i diversi dipartimenti disciplinari, in sede di programmazione per classi parallele, hanno individuato i seguenti criteri: • individuazione, nell'ambito della programmazione dei singoli docenti, di saperi significativi e stabili e specifiche aree tematiche d'indagine su cui focalizzare l'apprendimento in una ottica inter e pluridisciplinare anche mediante il raccordo e la sincronizzazione tra le discipline riguardo i tempi di svolgimento; • individuazione di obiettivi trasversali ai diversi ambiti e di percorsi tematici e di cittadinanza comuni.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nasce da un lavoro di ricerca e di elaborazione dei dipartimenti disciplinari che ha tenuto conto delle disposizioni impartite dalla normativa vigente, della specificità di ogni indirizzo di studio e dei diversi ambiti disciplinari e dei bisogni formativi degli studenti. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è perseguito attraverso:

- l'individuazione delle corrispondenze tra le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ( DECRETO n. 139 del 22 Agosto 2007) e le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 Maggio 2018);
- la declinazione, in sede di programmazione per classi parallele, delle competenze chiave di cittadinanza per il primo biennio, per il secondo biennio e la quinta classe in riferimento alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (DECRETO n. 139 del 22 Agosto 2007) e alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 Maggio 2018);
- l'adozione delle competenze chiave di cittadinanza quali obiettivi formativi trasversali ai diversi ambiti e discipline;
- la declinazione delle competenze disciplinari in funzione delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire attraverso lo sviluppo del curricolo della singola disciplina;
- l'elaborazione di progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa che convergono nella costruzione di un percorso educativo finalizzato all'acquisizione delle competenze



trasversali.

### **Attività alternativa alla Religione Cattolica**

In ottemperanza a quanto esplicitato dalla normativa vigente, il nostro Istituto propone un progetto didattico alternativo per gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. E' fondamentale che tale attività abbia un alto profilo valoriale. Si ritiene infatti che, come l'insegnamento della religione cattolica (al di là del fatto che se ne condivida o meno la fede) è ispirato a principi e obiettivi morali elevati, anche il percorso che si offre in alternativa agli studenti debba avere, sia pure, ovviamente, in versione laica, la finalità di sviluppare capacità inquadrare in una chiara cornice etica. Si propone dunque come Materia Alternativa all'IRC un progetto di lettura che ha lo scopo di approfondire il concetto di Indifferenza attraverso l'analisi di romanzi che invitano alla riflessione poiché solo conoscendo si può crescere e migliorare. Il presente programma intende fornire una serie di stimoli all'approfondimento e l'occasione per sviluppare e consolidare negli studenti una personale metodologia nella ricerca, selezione e uso delle informazioni e soprattutto promuovere lo sviluppo di competenze linguistico- espressive, l'attivazione delle capacità organizzative del pensiero, la formazione del pensiero critico, libero e creativo al fine di attivare atteggiamenti consapevoli e responsabili di lotta all'indifferenza e di costruzione di una società migliore.

### **Allegato:**

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA.pdf

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è prescritto dal D.P.R. n. 249/1998 (novellato dal D.P.R. 235/2007) "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", fonte del diritto nata per affermare e diffondere la cultura dei diritti e dei doveri fra gli studenti, i docenti e tutto il personale delle istituzioni scolastiche. Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha lo scopo di rafforzare il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità. Esso stabilisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Lo scopo



della sottoscrizione del Patto dal punto di vista della famiglia è:

- richiamare la responsabilità educativa che grava sulla famiglia nel comportamento del figlio a scuola e, specificatamente, nei casi in cui il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e violenti;
- far comprendere alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, le responsabilità connesse all'educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.

## **Allegato:**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "P.MAZZONE" ROCCELLA -**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il Liceo Scientifico approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del rapporto fra la tradizione umanistica e i saperi scientifici, sviluppa i metodi propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali, permette di individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere e di giungere così ad una visione complessiva e articolata della realtà. La specificità dell'indirizzo scientifico si configura nell'acquisizione di: • conoscenze teoriche articolate, ricche e approfondite; • sicure competenze espressive, comunicative, argomentative, risolutive e interpretative; • strumenti metodologici, critici, applicativi e di rappresentazione; • capacità logiche e ipotetico-deduttive; • capacità di problematizzazione e di contestualizzazione; • capacità di affrontare situazioni problematiche nuove applicando le conoscenze e le abilità acquisite; • capacità di operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari individuando le interazioni sviluppatesi nel tempo sia in relazione ad un ambito specifico che ad ambiti diversi (scientifico, umanistico,





filosofico ecc.). L'opzione "scienze applicate" privilegia le interazioni fra scienza, tecnologia e realtà produttiva mediante procedure sperimentali e strategie euristiche. Il maggiore spazio dato alla didattica laboratoriale, all'informatica e alle metodologie applicative consente allo studente un approccio più operativo al sapere. Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (Inglese, Spagnolo, Francese), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010). Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. La formazione della persona va intesa, quindi, nell'ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare, all'interno del percorso educativo-formativo, scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. CLIL Nelle classi quinte dell'Istituto è previsto lo svolgimento di moduli CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**



Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico

Comprendere gli aspetti essenziali dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri dimostrare conoscenze adeguate dei principi e dei diritti fondamentali riconosciuti dalla Costituzione italiana a tutela della persona, della collettività, della convivenza civile e dell'ambiente

Valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana

Adottare comportamenti nella vita scolastica e sociale e nei ruoli di delega e rappresentanza coerenti con le regole condivise, gli impegni assunti e i principi garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**

Comprendere, nei suoi diversi aspetti, l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese

Distinguere compiti e finalità delle istituzioni e degli organismi dell'Ue

Riconoscere i principi che ispirano gli ordinamenti italiani, comunitari e internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**

Comprendere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici

Riconoscere le modalità con cui la Costituzione disciplina i rapporti economici, in particolare il lavoro e le sue garanzie, anche nella prospettiva globalizzazione del mercato e della mobilità lavorativa

Comprendere in che modo la Costituzione e la Carte dei diritti dell'Unione Europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali in attuazione dei principi di solidarietà e di uguaglianza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**

Comprendere la relazione tra "stile di vita sano e attivo" e "tutela della salute" individuare e adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive comprendere le situazioni e le forme del disagio giovanile e



comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Comprendere il significato di sviluppo sostenibile e assumere comportamenti volti a rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Comprendere l'importanza del rispetto e della protezione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**

Riconoscere i legami tra scienza e tecnologia e le possibili correlazioni con i modelli dello sviluppo sostenibile

Individuare gli aspetti sociali, economici e politici e gli strumenti necessari per ridurre gli squilibri ambientali e la tutela delle risorse

Relazionarsi con i problemi dello sviluppo sostenibile dimostrando consapevolezza nelle scelte personali e sociali per la conservazione, la cura e la salvaguardi dell'ambiente, la lotta contro ogni discriminazione e le diseguaglianze in campo economico, lavorativo, educativo e formativo

Riconoscere azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili di tipo individuale e collettivo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

Individuare i problemi ambientali legati alla produzione/consumo di articoli di abbigliamento e dei cibi industriali

Individuare le principali cause dei cambiamenti climatici distinguere tra le principali forme di inquinamento comprendere l'importanza di un consumo etico, del riciclaggio e di un uso di materiali e di sistemi di produzione compatibili con la salute dell'uomo e dell'ambiente

Comprendere il significato di sviluppo sostenibile e assumere comportamenti responsabili volti a rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente e a tutelare la salute e la sicurezza individuale e collettiva

Comprendere le situazioni e le forme del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Comprendere l'importanza del rispetto e della protezione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**



Comprendere il significato di cittadinanza digitale, i principali diritti e doveri del "cittadino digitale"

Seguire le regole e utilizzare modalità adeguate per condividere dati personali proteggendo sé stessi e gli altri da eventuali violazioni della privacy

Essere consapevoli delle conseguenze di un uso eccessivo delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico

Distinguere tra servizi digitali pubblici e privati e riconoscere l'utilità della privacy policy

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Utilizzare tecniche per la ricerca, raccolta, utilizzo e conservazione delle informazioni

Riconoscere le potenzialità della tecnologia e le implicazioni sociali, culturali ed etiche che ne derivano

Attivare le modalità e i comportamenti previsti nelle competenze digitali per massimizzare le potenzialità della tecnologia e ridurre gli aspetti negativi

Comprendere le caratteristiche del mondo del lavoro nell'economia globale, anche con riguardo ai mutamenti intervenuti a seguito della rivoluzione tecnologica e dell'avvento della società della conoscenza digitale

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i**



## **principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Comprendere e applicare le regole basilari della comunicazione e del comportamento web

Utilizzare modalità per evitare minacce al benessere fisico e psicologico e per proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli in ambienti digitali (grooming, sexting, cyberbullying, hate speech) D

Distinguere tra un uso improprio delle tecnologie digitali e un uso funzionale al proprio arricchimento sul piano della formazione e delle relazioni, alla tutela del proprio benessere e all'inclusione sociale

Saper discriminare tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici e aggressivi

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMA CLASSE**

Al termine della prima classe l'alunno:

riconosce i principi fondamentali garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, della convivenza civile e dell'ambiente

comprende l'importanza della costruzione di uno stile di vita sano e la necessità di adottare comportamenti adeguati per il proprio benessere psicofisico e la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

tutela in rete la propria sicurezza e privacy e quella degli altri ed esercita i principi della



cittadinanza digitale nel rispetto della propria salute psico-fisica e del sistema di valori che regola la vita democratica e le relazioni interpersonali

valuta l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute

coglie le connessioni tra i diversi aspetti di una tematica

coopera con gli altri nei lavori di gruppo

elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

valuta l'efficacia delle azioni progettate e del lavoro svolto

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrante del Curricolo di Ed. Civica

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia





## ○ **RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE**

Al termine della seconda classe l'alunno:

colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

si relaziona con i problemi dello sviluppo sostenibile dimostrando consapevolezza delle responsabilità individuali e sociali ai fini della salvaguardia dell'ambiente, della salute, della sicurezza individuale e collettiva

individua i vantaggi e gli svantaggi della rete e i rischi più comuni ai quali si è esposti in rete (grooming, sexting, cyberbullying, hate speech); sa attivare le competenze digitali specifiche a tutela della propria e altrui sicurezza, del rispetto dell'altro e dei suoi diritti

acquisisce dati e informazioni da diverse fonti comprese quelle multimediali

valuta l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute

coglie le connessioni tra i diversi aspetti di una tematica

coopera con gli altri nei lavori di gruppo

elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

valuta l'efficacia delle azioni progettate e del lavoro svolto

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrate del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe II



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## ○ **RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE**

Al termine della terza classe l'alunno:

colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle costituzioni e dalle istituzioni italiane ed europee a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

si relaziona con i problemi dello sviluppo e della crescita sostenibili ed evidenzia capacità di ideare e attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili in materia di alimentazione

comprende i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione; riconosce la validità, l'affidabilità e l'impatto delle informazioni e dei dati disponibili nella rete e dimostra consapevolezza dei principi etici e legali legati all'utilizzo delle tecnologie digitali

acquisisce dati e informazioni da diverse fonti comprese quelle multimediali

valuta l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute

collega le connessioni tra i diversi aspetti di una tematica

coopera con gli altri nei lavori di gruppo



elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

valuta l'efficacia delle azioni progettate e del lavoro svolto

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrate del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## ○ **RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE**

Al termine della quarta classe l'alunno:

riconosce i principi che ispirano gli ordinamenti italiani, comunitari e internazionali;



comprende gli elementi fondamentali del diritto che regolano la vita democratica e la loro valenza sociale, con specifico riferimento al diritto del lavoro e alla sostenibilità ambientale

comprende le relazioni tra uomo, ambiente, economia e società e la necessità di una transizione verso un modello economico e sociale in grado di coniugare creazione di valore economico e sostenibilità sociale ed ambientale

riconosce i cambiamenti in atto nell'ecosistema di produzione e distribuzione di informazioni e le implicazioni sociali, culturali ed etiche del progresso tecnologico; utilizza le competenze digitali per massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria)

acquisisce dati e informazioni da diverse fonti comprese quelle multimediali

valuta l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute

coglie le connessioni tra i diversi aspetti di una tematica

coopera con gli altri nei lavori di gruppo

elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

valuta l'efficacia delle azioni progettate e del lavoro svolto

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrate del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## ○ **RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE**

Al termine della quinta classe l'alunno:

riconosce l'appartenenza di ciascun uomo ad una comunità più ampia e condivisa, l'interdipendenza politica, economica, sociale e culturale e l'intreccio fra il locale, il nazionale e il globale; comprende i valori, le azioni e lo stile di vita da adottare per promuovere i diritti umani, la parità di genere, una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e lo sviluppo sostenibile

coglie i nessi e le correlazioni tra scienza, tecnologia e modelli di sviluppo e le ripercussioni del sistema attuale di produzione e consumo sulla vita, le relazioni e l'ambiente; riconosce le potenzialità dei processi innovativi in campo tecnologico funzionali alla creazione di imprese sostenibili e al miglioramento della qualità della vita sul piano individuale e sociale

coglie le possibilità offerte dalla rete ai fini del life long learning e learning organization, in quanto strumento di trasmissione/condivisione di saperi culturali, storici, scientifici, tecnologici; riconosce e utilizza le modalità digitali progettuali per la costruzione/la ristrutturazione delle proprie conoscenze e l'espressione creativa e per esercitare un ruolo attivo di cittadino digitale nella società informatizzata



acquisisce dati e informazioni da diverse fonti comprese quelle multimediali

valuta l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute

collega le connessioni tra i diversi aspetti di una tematica

coopera con gli altri nei lavori di gruppo

elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

valuta l'efficacia delle azioni progettate e del lavoro svolto

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrante del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allega di seguito il curricolo di Ed. civica con le rubriche di valutazione del processo e del prodotto.

### Allegato:

[CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-LICEO.pdf](#)

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto educativo e didattico del Liceo (Scientifico/ Opzione Scienze Applicate) in riferimento: • agli assi culturali strategici-competenze chiave di cittadinanza (DM. 139 del 22-8-2007) • alle Indicazioni Nazionali dei Licei (D. M. 7-10-2010, N. 211) • al PECUP dei percorsi liceali (allegato A-DPR 89/2010) • alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 in riferimento alle COMPETENZE CHIAVE DI



CITTADINANZA per l'apprendimento permanente declina le competenze chiave di cittadinanza (assunte quali obiettivi formativi trasversali), a partire dalla contestualizzazione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, e definisce gli obiettivi di apprendimento e le competenze in uscita per il primo biennio, il secondo biennio e per la classe quinta includendo, per la valutazione dei comportamenti in apprendimento e i livelli relativi alla acquisizione delle competenze, le rubriche di valutazione (indicatori, descrittori, livelli di competenza o padronanza) predisposte in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele dai docenti, sia in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che alle competenze in uscita di ogni disciplina in una prospettiva di verticalità (cfr. ALLEGATO CURRICOLO VERTICALE-LICEO SCIENTIFICO).

## **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-LICEO-SCIENTIFICO-E-LICEO-SCIENTIFICO-OPZIONE-SCIENZE-APPLICATE.pdf

## **Insegnamenti opzionali**

Il curricolo del Liceo scientifico si caratterizza per il potenziamento della lingua Inglese con l'aggiunta di un'ora di lezione in orario curricolare nel primo biennio e a regime negli anni successivi. Sono inoltre previste attività di potenziamento in orario extracurricolare di: Storia dell'arte, Inglese, Filosofia, Italiano, Latino e Diritto.

## **Dettaglio Curricolo plesso: ITI MAZZONE ROCCELLA**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## **Curricolo di scuola**





L'istruzione Tecnica ha un ruolo decisivo nel promuovere lo sviluppo sociale e della persona, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, l'applicazione e l'operatività. La specificità dell'indirizzo tecnologico- scientifico si configura nell'acquisizione di: • conoscenze teoriche articolate e approfondite in ambito scientifico-tecnologico; • capacità di utilizzare adeguatamente gli strumenti espressivo-comunicativi e il linguaggio tecnico-scientifico; • metodi, tecniche, procedure, strumenti e modelli matematici e scientifici per affrontare i problemi in termini sistemici applicando le conoscenze e le competenze acquisite; • capacità induttive, logiche, ipotetico-deduttive e di contestualizzazione; • modalità di progettazione autoimprenditoriale; • strumenti metodologici applicativi e di rappresentazione; • capacità di problematizzazione e di contestualizzazione; • capacità di operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari individuando le interazioni sviluppatesi nel tempo sia in relazione ad un ambito specifico che ad ambiti diversi (scientifico, umanistico, tecnologico ecc.). Nelle classi quinte dell'Istituto è previsto lo svolgimento di moduli CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**

Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico

Comprendere l'influenza delle associazioni che contrastano la mafia e il ruolo che svolgono



nella costruzione di una società civile

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili e rispettosi delle norme giuridiche e delle regole sociali

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Riconoscere l'importanza culturale e storica della bandiera italiana e dell'inno nazionale

Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**

Riconoscere l'importanza degli organi governativi internazionali Comprendere le principali funzioni del dell'ONU e della NATO

Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali del diritto internazionale

Dimostrare il possesso di conoscenze sulla struttura e le funzioni degli organismi internazionali, sul Diritto internazionale e le sue fonti, sull'Italia nel contesto internazionale, sulle funzioni dell'ONU, sul il ruolo della NATO sugli obiettivi in merito all' organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese nel contesto internazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro**

Comprendere l'importanza del lavoro e dei diritti dei lavoratori

Sviluppare atteggiamenti significativi per la promozione dell'occupazione giovanile di concerto con una strategia integrata per la crescita e la creazione di lavoro.

Sviluppare e diffondere la cultura della sicurezza sul posto di lavoro anche attraverso la prevenzione

Comprendere l'importanza del contrasto al lavoro minorile e allo sfruttamento del lavoro in genere

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale**

Individuare i comportamenti correnti in materia di educazione stradale

Riconoscere il valore della protezione civile ed il ruolo che svolge nella costruzione di una società civile

Promuovere il senso critico nei confronti dei consumi di sostanze e la capacità di resistere alla



pressione dei pari

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervent**

Individuare i comportamenti correnti in materia di educazione alla salute

Riconoscere il valore della sanità pubblica ed il ruolo che svolge nella costruzione di una società civile

Promuovere il senso critico nei confronti della lotta alle diseguaglianza in materia di salute e di diritto alla vita.

Sviluppare e diffondere la cultura della sicurezza sul posto di lavoro anche attraverso la prevenzione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**



Comprendere, nella loro attuazione generale, l'influenza dei mezzi di comunicazione digitale

Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'

Comprendere l'importanza del rispetto della privacy e di un utilizzo responsabile del mezzo multimediale

Utilizzare con consapevolezza gli strumenti multimediali Individuare le potenzialità professionali degli strumenti digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive sulla base degli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo

Individuare le principali cause dei cambiamenti climatici

Distinguere tra le principali forme di inquinamento

Comprendere l'importanza di un consumo etico, del riciclaggio e di un uso di materiali e di sistemi di produzione compatibili con la salute dell'uomo e dell'ambiente

Comprendere il significato di sviluppo sostenibile e assumere comportamenti responsabili volti a rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente e a tutelare la salute e la sicurezza individuale e collettiva



Comprendere le situazioni e le forme del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Comprendere l'importanza del rispetto e della protezione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**

Utilizzare tecniche per la ricerca, raccolta, utilizzo e conservazione delle informazioni

Riconoscere le potenzialità della tecnologia e le implicazioni sociali, culturali ed etiche che ne derivano

Attivare le modalità e i comportamenti previsti nelle competenze digitali per massimizzare le potenzialità della tecnologia e ridurre gli aspetti negativi

Comprendere le caratteristiche del mondo del lavoro nell'economia globale, anche con riguardo ai mutamenti intervenuti a seguito della rivoluzione tecnologica e dell'avvento della società della conoscenza digitale

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e**



## **coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**

Comprendere e applicare le regole basilari della comunicazione e del comportamento web utilizzare modalità per evitare minacce al benessere fisico e psicologico e per proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli in ambienti digitali (grooming, sexting, cyberbullyin, hate speech)

Distinguere tra un uso improprio delle tecnologie digitali e un uso funzionale al proprio arricchimento sul piano della formazione e delle relazioni, alla tutela del proprio benessere e all'inclusione sociale

Saper discriminare tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici e aggressivi.

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMA CLASSE**

Al termine della prima classe l'alunno:

persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria attraverso elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale ed acquisisce consapevolezza dei pericoli della rete



elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

coopera con gli altri nei lavori di gruppo nel rispetto

valuta l'efficacia delle azioni progettate

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrate del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia





## ○ **RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE**

Al termine della seconda classe l'alunno:

attua nella vita quotidiana i valori e i principi che regolano la nostra Costituzione

adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della salute propria e degli altri e sviluppare la sostenibilità come stile di vita

interagisce attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa dei regolamenti digitali e delle norme del vivere civile

elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

coopera con gli altri nei lavori di gruppo nel rispetto

valuta l'efficacia delle azioni progettate

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrate del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Discipline grafiche
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Geografia
- Inglese



- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

## ○ **RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE**

Al termine della terza classe:

esercita con consapevolezza i propri doveri di cittadino ed i propri diritti politici a livello nazionale ed internazionale

diffonde la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale

esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

coopera con gli altri nei lavori di gruppo nel rispetto

valuta l'efficacia delle azioni progettate



NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrate del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Complementi di matematica
- Discipline grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

## ○ **RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE**

Al termine della quarta classe l'alunno:

attiva atteggiamenti di rispetto e tutela dei diritti che regolano la vita democratica, con particolare riferimento al mondo del lavoro

sostiene i diritti del lavoro e promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro

assume atteggiamenti responsabili e rispettosi dei principi che regolano il mondo del lavoro digitale

elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

coopera con gli altri nei lavori di gruppo nel rispetto

valuta l'efficacia delle azioni progettate

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrate del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Chimica
- Complementi di matematica
- Discipline grafiche
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

## ○ **RISULTATO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE**

Al termine della quinta classe l'alunno:

diffonde la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo e attiva atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica



sviluppa e diffonde la sostenibilità come stile di vita adottando atteggiamenti quotidiani volti alla tutela ambientale del territorio

sviluppa il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese

coopera con gli altri nei lavori di gruppo nel rispetto

valuta l'efficacia delle azioni progettate

NB per i livelli di competenza si rimanda alle rubriche di valutazione che sono parte integrate del Curricolo di Ed. Civica

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Complementi di matematica
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Logistica



- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Curricolo verticale**

Si allega Curricolo verticale di Educazione Civica

## **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-ISTITUTO-TECNICO-INDUSTRIALE.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il progetto educativo e didattico dell' Istituto Tecnico Industriale in riferimento: • agli assi culturali strategici-competenze chiave di cittadinanza (DM. 139 del 22-8-2007) • alle Indicazioni Nazionali degli Istituti tecnici (D.P.R. 15/03/2010) • al PECUP dei percorsi tecnici • alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 in riferimento alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA per l'apprendimento permanente declina le competenze chiave di cittadinanza (assunte quali obiettivi formativi trasversali), a partire dalla contestualizzazione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, e definisce gli obiettivi di apprendimento e le competenze in uscita per il primo biennio, il secondo biennio e per la classe quinta includendo, per la valutazione dei comportamenti in apprendimento e i livelli relativi alla acquisizione delle competenze, le rubriche di valutazione (indicatori, descrittori, livelli di competenza o padronanza) predisposte in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele dai docenti, sia in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che alle competenze in uscita di ogni disciplina in una prospettiva di verticalità

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA- articolazione ELETTROROTECNICA - Curvatura ROBOTICA Il Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica ha deciso di utilizzare la quota del 20%, permessa dall'autonomia, per caratterizzare in tal senso il curriculum degli studenti dell'articolazione di Elettrotecnica, fornendo loro competenze specifiche nell'ambito della





robotica. L'obiettivo è quello di fornire competenze in relazione a due macro aree specialistiche: • conoscere le diverse parti costitutive del robot (architettura meccanica, elettrica, elettronica, informatica) e saper utilizzare programmi di simulazione per poterne definire gli ingombri, le funzionalità e la costruzione/modellazione dei diversi tool; • capacità di sfruttare le potenzialità del robot in un ambiente di lavoro al fine di operare ottimizzazioni tecniche ed economiche sui cicli di produzione ed assemblaggio con riferimento alla sicurezza. La curvatura, a fine corso, permette di: • acquisire conoscenze approfondite nell'automazione e nel controllo dei sistemi attraverso la realizzazione di apparati robotici via via più complessi; • applicare una Didattica Laboratoriale, imparare a realizzare apparati robotici attraverso percorsi sperimentali di problem solving guidato; • acquisire una solida preparazione sul controllo degli attuatori attraverso sistemi a microcontrollore che interfaccino attraverso sensori il mondo fisico; • saper gestire le interazioni del robot con l'ambiente esterno; • partecipare ai progetti d'Istituto nell'ambito della Robotica; • seguire attività di orientamento sia verso il lavoro sia verso la prosecuzione degli studi in ambito universitario.

### **Insegnamenti opzionali**

Sono previste attività di potenziamento in orario extracurricolare (Diritto e Inglese).

### **SISTEMA CERTIFICAZIONE QUALITA' CORSO TRASPORTI E LOGISTICA-**

SISTEMA CERTIFICAZIONE QUALITA' Il Corso trasporti e Logistica dell'IIS "P.Mazzone", opera in conformità con il Sistema nazionale Gestione Qualità relativo alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del Diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo navale (C.M.N.). Ha inoltre certificato i propri processi operativi secondo i principi della normativa internazionale "UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità-Requisiti. Si tratta di un importante risultato che sottolinea la conformità dell'Offerta Formativa del nostro Istituto agli standard internazionale. La Scuola è impegnata nell'opera di implementazione del Sistema Qualità affinché possa rappresentare sempre di più un importante fattore di crescita della qualità del servizio offerto agli studenti, alle famiglie ed al territorio. COMPETENZE STCW Il Sistema Qualità ha lo scopo di



uniformare il processo di erogazione del servizio da parte degli operatori della Scuola, coinvolgendola nella conoscenza e nell'applicazione della norma. Nell'ambito della nuova organizzazione dell'istruzione prevista dalla Riforma, la formazione dell'allievo ufficiale di coperta è garantita grazie ad un'attenta declinazione delle competenze attese con riferimento alle normative nazionali ed internazionali in materia di trasporti marittimi ( STCW 2010-Amended Manila e la Direttiva 2012/35/CE). Il riferimento alle suddette normative, nella programmazione per competenze del triennio, è espressamente previsto dal protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Direzione Generale per il Trasporto marittimo e per le Vie d'Acqua interne (MIT) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni. Inoltre la certificazione delle competenze, al termine del percorso quinquennale, è effettuata da un ente esterno designato dal MIT. Il Sistema Qualità attesta la specificità del profilo formativo della scuola rispetto a quello delle altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo e garantisce che gli studenti diplomati degli Istituti tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo Navale (CMN) abbiano ricevuto tutte le competenze necessarie per accedere alla carriera marittima come Allievo Ufficiale di coperta. La Circolare n. 35 del Comando generale delle CP RU 0099722 del 9-8-2017 stabilisce che il Percorso formativo per accedere alla figura professionale di Allievo Ufficiale di Coperta, richiamata nel Decreto 19-12-2016, possa e debba essere svolta da Istituti Tecnici Statali. In particolare il Decreto prevede che gli Istituti, per essere riconosciuti idonei all'erogazione del percorso formativo in parola, debbano possedere: a) un Sistema di gestione Qualità, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, che copra l'intero processo formativo e che preveda, quale scopo di certificazione, la conformità dei percorsi agli standard internazionali STCW 2010-Amended manila ed alle norme attuative comunitarie e nazionali. Il sistema di gestione della qualità dovrà essere esteso, in particolare, agli specifici contenuti definiti dall'articolo 10 della direttiva 2008/106/CE b) un corpo docente abilitato all'insegnamento nelle classi di concorso ( DPR n.19 del 14 febbraio 2016) per le discipline oggetto del percorso formativo. Inoltre l'insegnamento nelle classi di concorso delle materie oggetto del percorso formativo può essere integrato con esperti qualificati nel settore marittimo in possesso dell'attestato, di cui al decreto dirigenziale 17 dicembre 2015 nonché, qualora il percorso formativo fosse erogato con l'uso di simulatori, il corpo docente e gli esperti qualificati siano in possesso del Corso di formazione sulle tecniche d'insegnamento



con l'uso dei simulatori, svolto in conformità al Model Course n.6.10 dell' IMO e sull'uso del particolare simulatore utilizzato all'interno del corso. c) idonee strutture, equipaggiamenti e materiale didattico idonei allo svolgimento del percorso formativo stesso, conformi alla normativa vigente. La Circolare MIUR n. 5190 dell'11-05-2017 stabilisce che la progettazione didattica dovrà obbligatoriamente contenere gli elementi indicati all'interno delle "Tavole Sinottiche", ovvero documenti preliminari alla progettazione e programmazione dei percorsi nelle quali è compendiata la comparazione tra i contenuti minimi della formazione, fissati a livello internazionale, e i contenuti suggeriti dalle Linee Guida del percorso CMN. Inoltre il MIUR sta predisponendo una piattaforma interattiva per il monitoraggio delle attività didattiche svolte all'interno delle classi che fanno riferimento alle competenze sopracitate.

**COMPETENZE SPECIFICHE CORSO TRASPORTI E LOGISTICA-ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO-OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE** Nell'articolazione "Conduzione del Mezzo, opzione "Conduzione del mezzo navale" vengono identificate, acquisite ed approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio ed alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie ed i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica"-Articolazione "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire, in modo appropriato, gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto, tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno ( fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale ed intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel Sistema Qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.



## Allegato:

TAVOLE SINOTTICHE.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE

---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

CORSO SERALE "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA" Al fine di attuare azioni di promozione culturale e professionale, è stato attivato il corso serale di Elettrotecnica ed Elettronica (a.s. 2018-2019). Il corso che, tra gli altri obiettivi, intende: 1) consentire la ripresa di un percorso di studio interrotto precocemente per il conseguimento di un diploma di scuola superiore adeguato alle aspettative professionali delle persone interessate; 2) qualificare giovani e adulti privi di professionalità per renderli più competitivi e preparati per l'inserimento in un mercato del lavoro sempre più esigente; 3) permettere agli adulti, già inseriti in ambito lavorativo, di migliorare la loro posizione professionale ed economica, offrendo la possibilità di intraprendere percorsi flessibili basati sulla modularità, in grado di valorizzare le conoscenze e le competenze già acquisite grazie al ricorso ad opportune metodologie e strategie didattiche e alla personalizzazione del percorso formativo. Prevede, inoltre, il riconoscimento, in linea con le direttive dell'Unione Europea, delle esperienze pregresse (frequenza in istituti statali o legalmente riconosciuti; crediti formali e non formali relativi agli studi compiuti, esperienze maturate in ambito lavorativo e professionale) purchè coerenti con l'indirizzo di studio, la realizzazione di corsi di riallineamento, l'abbreviazione del percorso formativo (riduzione del numero di anni da frequentare), la settimana corta, con il sabato libero da dedicare allo studio e all'approfondimento. Le competenze in uscita sono quelle del percorso di riferimento. CORSO "SERALE SISTEMA MODA" E' importante sottolineare che, a partire dall'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto ha arricchito la sua offerta formativa con l'attivazione di un nuovo corso di studi



serale. A quello già esistente di Elettrotecnica ed Elettronica, si è aggiunto, infatti, il corso serale "Sistema moda". Il corso, che viene a porsi come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente, è rivolto a tutti i cittadini, arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento. In particolare è indirizzato a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età
- giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi
- disoccupati
- soggetti che vogliano migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni e risponde alle seguenti finalità:

- qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ricostruire la propria identità professionale arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale recuperare percorsi scolastici interrotti limitare la dispersione scolastica.

Il corso prevede, inoltre, il riconoscimento, in linea con le direttive dell'Unione Europea, delle esperienze pregresse (frequenza in istituti statali o legalmente riconosciuti; crediti formali e non formali relativi agli studi compiuti, esperienze maturate in ambito lavorativo e professionale) purchè coerenti con l'indirizzo di studio, la realizzazione di corsi di riallineamento, l'abbreviazione del percorso formativo (riduzione del numero di anni da frequentare), la settimana corta, con il sabato libero da dedicare allo studio e all'approfondimento. Le competenze in uscita sono quelle del percorso di riferimento. Esso consente, infine, l'accesso all'Esame di Stato e al conseguente Diploma.



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● PCTO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALEI- MACROAREA ELETTRONICA ED ELETTRONICA- SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Questo progetto è indirizzato agli alunni delle classi del corso di elettronica ed elettrotecnica – articolazione elettrotecnica - con la finalità di acquisire abilità che possano dare agli studenti una formazione il più possibile completa inerente al profilo professionale dell'istituto tecnico. Il contesto di partenza è quello degli alunni appartenente a un Istituto Tecnico. La scelta progettuale tiene conto dai bisogni formativi degli alunni che necessitano di una continua implementazione e innovazione in relazione ai cambiamenti della realtà socioeconomica del contesto in cui si opera. In particolare, nel territorio circostante sono presenti da tempo aziende di impiantistica che con l'evoluzione tecnica degli ultimi anni, si stanno orientando verso una diversificazione delle proprie attività inserendosi in settori specifici quali la produzione di energie alternative, il risparmio energetico, i rifiuti delle apparecchiature elettroniche, l'automazione e la robotica. Il progetto ha quindi come obiettivo lo sviluppo delle competenze in tal senso. L'acquisizione delle competenze, a seconda delle classi e del gruppo di alunni, avviene tramite l'utilizzo della Piattaforma "Educazione Digitale" e della piattaforma "WeCanJob", per mezzo di vari percorsi presenti sulle stesse, oppure attraverso il percorso formativo "Patentino della Robotica – Uso e programmazione – Training" promosso da Pearson Italia. Tutte le attività sono riconosciute dal MIUR. Per quanto attiene la piattaforma "Educazione Digitale" i percorsi che saranno sviluppati sono:

- "#YOUTH EMPOWERED" - proposto da Coca Cola HBC Italia. Il percorso riguarda le competenze, abilità personali, cognitive, sociali emotive e relazionali necessarie per affrontare la quotidianità con fiducia nelle proprie capacità, nonché quelle relative alle competenze di leadership e management.
- "SPORTELLO ENERGIA" promosso da Leroy Merlin. Lo stesso è formato da due moduli in e-learning (uno base costituito da videolezioni e test e l'altro, quello finale, composto da tre approfondimenti pratici e verifica). Inoltre, è necessario redigere un elaborato di gruppo.



- FACCIAMO LUCE proposto da EcoLamp. Il progetto formativo è costituito da un percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti e test di verifica e da un project Work che analizzi il problema della corretta raccolta differenziata e lo smaltimento dei Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche (RAEE).
- GRUPPO A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare – proposto da A2A Life Company. Il percorso formativo in e-learning verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale. Esso è composto da cinque moduli su energie rinnovabili, teleriscaldamento, termovalorizzatore e orientamento al lavoro e da una fase operativa, project work, nella quale lo studente deve fare emergere le competenze acquisite per lavorare nell'ambito delle energie rinnovabili.
- RFI: UNA RETE CHE FA RETE proposto da Rete Ferroviaria Italiana SpA – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Il tema è quello dello sviluppo di conoscenze e orientamento specialistico nell'ambito dell'infrastruttura ferroviaria con particolare riferimento alla efficienza e progettazione della circolazione e delle stazioni. Per quanto attiene la piattaforma "Alternanza WeCanJob" il percorso che sarà sviluppato è:
  - ALTERNANZA WECANJOB. Il percorso si propone di offrire agli studenti un accrescimento delle competenze relative mondo del lavoro attraverso la maggiore conoscenza dello stesso e delle dinamiche ad esso collegate e attraverso l'acquisizione di metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo che professionale. Infine, per ciò che riguarda il percorso formativo "Patentino della Robotica – Uso e programmazione -Training" gli allievi prenderanno parte ad una formazione e-learning sulla "Piattaforma online Comau" e a una formazione in presenza per acquisire competenze sulla robotica. L'attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive sia sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici, favorendo in tal modo il successo professionale e il potenziamento della motivazione scolastica.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Modalità di valutazione prevista

---

Ossevazioni sistematiche in itinere e schede di valutazione

## ● PCTO - ITITUTO TECNICO INDUSTRIALE - MACROAREA CHIMICA - DALLA SCUOLA AL LAVORO – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

---

Questo progetto è indirizzato agli alunni del terzo, quarto e quinto anno, con la finalità di implementare ed affinare competenze che possano dare agli studenti una formazione il più possibile completa nell'ottica del conseguimento del diploma e inserimento in un futuro contesto lavorativo. Il contesto di partenza è delineato dalla preparazione già ottenuta dagli alunni all'interno dell'istituzione scolastica e dal precedente percorso PCTO. Le scelte tengono conto dei fabbisogni espressi dei bisogni formativi degli alunni, che cambiando in rapporto al mercato del lavoro e alla definizione di sempre nuovi profili professionalizzanti che necessitano di una continua implementazione ed innovazione. In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

L'alternanza scuola lavoro, ora denominata P.C.T.O. (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), è sopra tutto metodologia didattica, formazione, orientamento e opportunità per raggiungere e incrementare competenze trasversali (soft skill). La normativa di riferimento è la L. 145/2018 D.M. 37/2019. Il duplice obiettivo dell'attività è quello di educare gli studenti alla cittadinanza attiva e di orientare e sostenere il loro ingresso consapevole nella realtà lavorativa odierna. Gli studenti intraprenderanno esperienze formative finalizzate alla comprensione del





territorio ed acquisire specifiche competenze professionali, linguistiche, tecnico/trasversali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento, spendibili nel mercato del lavoro. La matrice delle competenze trasversali (raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente) prevedono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati (linee guida ai sensi art. 1 comma 785, legge 30/12/2018, n. 145)

Tale punto di vista implicherà un ampliamento dell'orizzonte culturale con un superamento di eventuali schematismi riduttivi precedentemente acquisiti. L'acquisizione delle competenze avviene tramite la partecipazione-osservazione delle attività sempre seguite supportate e guidate da un soggetto aziendale e/o interno alla scuola di provata esperienza, oppure esperti esterni. Tali livelli di competenza saranno garantiti, ove possibile con una attività laboratoriali, con lezioni frontali, seminari, attività progettuali ed attività tenute dal tutor aziendale, esperti di settore ed insegnanti anche in modalità e-learning. La progettazione del PCTO contempera quindi una dimensione curriculare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa coerentemente con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica. In considerazione dell'approccio multidisciplinare della progettazione, si avrà particolare attenzione ad alunni con varie forme di bisogni educativi speciali presenti, nel curare la loro integrazione all'interno del gruppo, a valorizzare la loro presenza e a ciò che sanno fare come risorsa educativa anche per gli altri. L'attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive tanto sugli studenti che sui docenti coinvolti.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---



Ossevizioni sistematiche in itinere e schede di valutazione

## ● PCTO- ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - MACROAREA MECCANICA- ENERGIA E AMBIENTE

---

Il progetto prevede diverse fasi:

Fase di ideazione:

Progetto n. 1 – Studiare il lavoro (Corso sulla Sicurezza) (Classi III – IV – V)

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Progetto n. 2 - Meccanica in azienda (Classi III – IV – V)

Questo progetto intende integrare e continuare la formazione scolastica per formare tecnici:

- con capacità di inserimento nel mondo di lavoro;
- con competenze tecniche di gestione software dei processi di diagnosi;
- con competenze solide in impiantistica sia elettrica che elettronica nel mondo dell'automotive;
- con competenze sull'utilizzo di attrezzi e utensili meccanici
- con capacità di utilizzo di macchinari per la lavorazione del metallo
- con capacità di lavorare in gruppo
- con atteggiamento di flessibilità verso le nuove tecnologie.



I risultati attesi dell'esperienza di PCTO in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

- promuovere il successo formativo dei giovani
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
- rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre loro lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";
- coinvolgere i docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio invece a tirare fuori una grande potenzialità e ad essere operativi vincendo le negatività riscontrate spesso in classe;

Progetto n. 3 - Patentino della Robotica di Comau (Classi IV - V)

Nel percorso formativo "Patentino della Robotica di Comau" gli allievi prenderanno parte ad una formazione e-learning sulla "Piattaforma online Comau" e a una formazione in presenza per acquisire competenze sulla robotica con lo scopo di conseguire il "Patentino" se si supera l'esame finale.

L'attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive sia sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici, favorendo in tal modo il successo professionale e il potenziamento della motivazione scolastica.

Progetto n. 4 - Educazione Digitale® -e-learning (Classi III - IV - V)

I progetti di PCTO ospitati su Educazione Digitale® prevedono attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.



#### Progetto di e-learning Mentor Me di Mitsubishi Electric

Si trattava di un percorso di approfondimento che consente di entrare in contatto con le nozioni, le regole e terminologia specifica della Factory Automation. Un modulo che integra conoscenza ad applicazione pratica, per favorire l'acquisizione di un sapere effettivamente spendibile in campo scolastico e professionale

A chiusura del percorso formativo, inoltre, un TEST FINALE permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini del progetto PCTO

#### Progetto #YOUTHEMPOWERED di Coca-Cola HBC Italia

È iniziativa dedicata agli studenti per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.

Il percorso è suddiviso in due fasi di lavoro:

una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.

un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace

#### Progetto SPORTELLO ENERGIA

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

#### Progetto Facciamo Luce



Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro.

In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

#### Progetto Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

"Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

#### Progetto Gocce di sostenibilità

L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.



#### Progetto RFI: UNA RETE CHE FA RETE

Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, non è solo il nostro lavoro: è la nostra missione.

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Un viaggio nella nostra missione e nei nostri valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza.

#### Progetto È una questione di plastica

È una questione di plastica rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento.

È una questione di plastica concentra l'attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo un'esperienza PCTO digitale perfettamente in sintonia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

#### Progetto Pronti, lavoro...VIA!

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del



lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

la stesura del curriculum vitae;

le sicurezze di un contratto "in chiaro";

la contribuzione;

la previdenza di base;

la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;

la pensione;

la raccolta e il monitoraggio dei contributi;

la pensione integrativa e leve fiscali;

come avviare una start up;

come si apre e cosa comporta una partita IVA;

cos'è e perché è importante la previdenza complementare;

cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Progetto n. 5- Orientamento presso l'Università (Classi - IV - V)

Al fine di favorire la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base e orientative, le università propongono agli studenti diversi percorsi laboratoriali, nei quali hanno l'opportunità di vivere delle giornate a stretto contatto con il mondo della ricerca.

Attraverso questa attività si offre agli studenti la possibilità di potenziare l'offerta formativa con approfondimenti tematici di alto livello scientifico;

offrire loro la possibilità di misurarsi concretamente con gli specifici contenuti disciplinari e le metodologie tipiche del mondo universitario e contribuire a orientare meglio la scelta del percorso di studio di ogni studente che, attraverso le sperimentazioni specifiche, potrà misurare attitudini e inclinazioni

Progetto n. 6 - Alternanza in Viaggio (Classi III - IV - V)



Il progetto "Alternanza in Viaggio" integra l'esperienza didattica del viaggio d'istruzione con le attività professionalizzanti, certificabili come PCTO. Ogni proposta ha un tema professionale che fornisce le linee guida al percorso di PCTO abbinato ai laboratori, alle visite aziendali, ai percorsi guidati e alle attività con i tutor

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Ossevazioni sistematiche in itinere e schede di valutazione

## ● PCTO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE- MACROAREA TRASPORTI E LOGISTICA- IL MARE: GESTIONE E SOSTENIBILITÀ

---

Questo progetto è indirizzato agli alunni del terzo, quarto e quinto, con la finalità di implementare ed affinare competenze che possano dare agli studenti una formazione il più possibile completa nell'ottica del conseguimento del diploma e inserimento in un futuro contesto lavorativo. Il contesto di partenza è delineato dalla preparazione già ottenuta dagli alunni all'interno dell'istituzione scolastica e dal precedente percorso PCTO.

Le scelte tengono conto dei fabbisogni espressi dei bisogni formativi degli alunni, che cambiando in rapporto al mercato del lavoro e alla definizione di sempre nuovi profili professionalizzanti che necessitano di una continua implementazione ed innovazione.

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il





riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato in Trasporti e Logistica:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare. Possiede adeguate competenze per l'inserimento in settori del controllo e monitoraggio ambientale.

L'alternanza scuola lavoro, ora denominata P.C.T.O. (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), è sopra tutto metodologia didattica, formazione, orientamento e opportunità per raggiungere e incrementare competenze trasversali (soft skill). La normativa di riferimento è la L. 145/2018 D.M. 37/2019. Il duplice obiettivo dell'attività è quello di educare gli studenti alla cittadinanza attiva e di orientare e sostenere il loro ingresso consapevole nella realtà lavorativa odierna. Gli studenti intraprenderanno esperienze formative finalizzate alla comprensione del territorio ed acquisire specifiche competenze professionali, linguistiche, tecnico/trasversali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento, spendibili nel mercato del lavoro.

La matrice delle competenze trasversali (raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente) prevedono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati (linee guida ai sensi art. 1 comma 785, legge 30/12/2018, n. 145)

Tale punto di vista implicherà un ampliamento dell'orizzonte culturale con un superamento di eventuali schematismi riduttivi precedentemente acquisiti.



L'acquisizione delle competenze avviene tramite la partecipazione-osservazione delle attività sempre seguite supportate e guidate da un soggetto aziendale e/o interno alla scuola di provata esperienza, oppure esperti esterni. Tali livelli di competenza saranno garantiti, ove possibile con una attività laboratoriali, con lezioni frontali, seminari, attività progettuali ed attività tenute dal tutor aziendale, esperti di settore ed insegnanti anche in modalità e-learning. La progettazione del PCTO tempera quindi una dimensione curriculare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa coerentemente con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica. In considerazione dell'approccio multidisciplinare della progettazione, si avrà particolare attenzione ad alunni con varie forme di bisogni educativi speciali presenti, nel curare la loro integrazione all'interno del gruppo, a valorizzare la loro presenza e a ciò che sanno fare come risorsa educativa anche per gli altri. L'attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive tanto sugli studenti che sui docenti coinvolti.

Il partner del progetto, collabora alla stesura del progetto, cura la gestione delle attività che gli studenti effettueranno organizza e sovrintende alla realizzazione del prodotto finale.

Aziende coinvolte:

Costa Crociere Foundation

Università Mediterranea di Reggio Calabria

Unical di Cosenza

Lega Navale – Sezione di Roccella Jonica

Esperti invitati dalla scuola

Croce Rossa

Università Mediterranea di Reggio Calabria

Autoscuola Scuola Nautica

CNR



Esperti invitati dalla scuola

Bluferries - RFI SpA del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Ossevizioni sistematiche in itinere e schede di valutazione

## ● PCTO-ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE-MACROAREA INFORMATICA-LE COMPETENZE PER IL FUTURO

---

Questo progetto è indirizzato agli alunni delle classi del corso di informatica - con la finalità di acquisire abilità che possano dare agli studenti una formazione il più possibile completa inerente al profilo professionale dell'istituto tecnico. Il contesto di partenza è quello degli alunni appartenente a un Istituto Tecnico. La scelta progettuale tiene conto dai bisogni formativi degli alunni che necessitano di una continua implementazione e innovazione in relazione ai cambiamenti della realtà socioeconomica del contesto in cui si opera. In particolare, nel territorio circostante sono presenti da tempo aziende sia di impiantistica che di informatica che con l'evoluzione tecnica degli ultimi anni, si stanno orientando verso una diversificazione delle proprie attività inserendosi in settori specifici quali la produzione di energie alternative, il risparmio energetico, l'automazione e la robotica. Il progetto ha quindi come obiettivo lo sviluppo delle competenze in tal senso.

L'acquisizione delle competenze, a seconda delle classi e del gruppo di alunni, avviene tramite l'utilizzo della Piattaforma "Educazione Digitale" e della piattaforma "WeCanJob", per mezzo di vari percorsi presenti sulle stesse, oppure attraverso il percorso formativo "Patentino della Robotica - Uso e programmazione - Training" promosso da Pearson Italia. Tutte le attività sono riconosciute dal



MIUR. Per quanto attiene la piattaforma "Educazione Digitale" i percorsi che saranno sviluppati sono:

- "SPORTELLLO ENERGIA" promosso da Leroy Merlin. Lo stesso è formato da due moduli in e-learning (uno base costituito da videolezioni e test e l'altro, quello finale, composto da tre approfondimenti pratici e verifica). Inoltre, è necessario redigere un elaborato di gruppo al fine di facilitare il controllo da parte del tutor aziendale.
- "#YOUTH EMPOWERED" - proposto da Coca Cola HBC Italia. Il percorso riguarda le competenze, abilità personali, cognitive, sociali emotive e relazionali necessarie per affrontare la quotidianità con fiducia nelle proprie capacità, nonché quelle relative alle competenze di leadership e management. Per quanto attiene la piattaforma "Alternanza WeCanJob" il percorso che sarà sviluppato è:
- ALTERNANZA WECANJOB. Il percorso si propone di offrire agli studenti un accrescimento delle competenze relative mondo del lavoro attraverso la maggiore conoscenza dello stesso e delle dinamiche ad esso collegate e attraverso l'acquisizione di metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo che professionale. Infine, per ciò che riguarda il percorso formativo "Patentino della Robotica - Uso e programmazione -Training" gli allievi prenderanno parte ad una formazione e-learning sulla "Piattaforma online Comau" e a una formazione in presenza per acquisire competenze sulla robotica. L'attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive sia sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici, favorendo in tal modo il successo professionale e il potenziamento della motivazione scolastica.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Ossevazioni sistematiche in itinere e schede di valutazione

## ● PCTO-LICEO-MACROAREA LINGUISTICA-LETTERARIA

---



Rep@SCUOLA – Si offre agli studenti, la possibilità di conoscere il funzionamento della redazione di un gruppo editoriale e sperimentare l'esperienza professionale di un giornalista in ambito digitale.

I ragazzi saranno guidati alla conoscenza più ampia possibile dell'organizzazione del giornale cartaceo e online e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro. Sarà, inoltre, data loro la possibilità di sperimentare le diverse forme di giornalismo legate ai nuovi media. Il tutto attraverso tutorial video, materiali di approfondimento e videoconferenze. Il progetto, articolato in 3 fasi, prevede sei giorni di videoconferenze, arricchiti da video di approfondimento, e una stima di 50 ore di attività da svolgere in autonomia per 3 settimane

STUDIO LEGALE\_ Lo studente dovrà acquisire la consapevolezza della realtà esterna in cui opera l'avvocato, riguardo agli organi giurisdizionali ordinari (Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Assise etc.), ma parimenti con attenzione alle Cancellerie, come agli uffici esterni (Ufficio del Territorio, Agenzia Entrate, Uffici Postali etc). Inoltre imparare a relazionarsi in un ambiente lavorativo e professionale, destreggiandosi tra il lavoro individuale e quello di gruppo, e infine deve parimenti stimolarne la curiosità, la capacità organizzativa, critica e decisionale.

BIRD PRODUCTION\_ L'Associazione culturale Bird Production promuove autonomamente, anche in collaborazione con privati cittadini, gruppi, enti e organizzazioni pubbliche, iniziative di studio e di sperimentazione, aventi per oggetto temi a carattere artistico, culturale ed educativo. Per gli studenti svolge formazione per l'audiovisivo e fotografia.

UNIV. URBINO ENGLISH LANGUAGE\_ Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è una esperienza didattica rivolta agli studenti dell'ultimo triennio degli Istituti di Istruzione secondaria che, attraverso la pratica, consente agli studenti delle scuole superiori di consolidare le conoscenze acquisite a scuola e di testare le proprie attitudini, abilità e capacità, mentre al contempo arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Stage Linguistico/Pcto Malta\_ propone ai ragazzi l'ampliamento delle capacità di interazione in ambiente lavorativo simulato. Approfondimento in aula delle competenze



chiave di apprendimento nell'ambito lavorativo, acquisizione della terminologia tecnica. Accrescimento delle capacità di self-confidence e di motivazione al successo. Acquisizione del linguaggio specifico e del modus operandi relativo al settore scelto

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Ossevazioni sistematiche in itinere e schede di valutazione

## ● PCTO-LICEO-MACROAREA SCIENTIFICA

---

PRESIDI FARMAUCETICI/PARAFARMACIEE VETERINARI/LAB. DI ANALISI, Studio Polispecialistico - I Ragazzi conosceranno la struttura di un presidio con riferimento agli assetti organizzativi delle aree funzionali e ai ruoli delle figure professionali operanti all'interno della struttura; matureranno consapevolezze riguardanti la dislocazione dei prodotti all'interno dell'esercizio anche in relazione alla classificazione tra farmaci e altre tipologie di preparati. Conosceranno: le tipologie di servizi complementari che una farmacia può offrire, ovvero: consulenze farmaceutiche, organizzazione di visite effettuate da medici specialisti, servizio di prenotazione on-line (sportello CUP); le funzioni del software utilizzato per la gestione del magazzino.

FITNESS/VOLLEY\_ In palestra l'alunno svolge una funzione educativa per promuovere il concetto di salute psicofisica, nutrizione e scienza. Tra le attività: accogliere e una comunicazione efficace con la clientela; le procedure utili a preparare le schede cliente; nella sala macchine lo studente può analizzarne i bisogni le procedure attivate per addestrare i clienti al corretto uso delle macchine; le procedure attivate per monitorare i



risultati. Funzione educativa, concetto di salute psicofisica, nutrizione e scienza, accoglienza, schede cliente; macchine ed attrezzature.

STUDIO D' INGEGNERIA – Lavorare prevalentemente in ufficio collaborando alla stesura di progetti e pratiche tecnico-amministrative anche con utilizzo di software dedicati (Autocad). Dall'idea alla soluzione progettuale attraverso lo studio urbanistico e strutturale, dalla funzione alla ricerca dei materiali. L'elenco elaborati e le varie figure professionali che partecipano al processo progettuale e realizzativo.

ALLENARSI PER IL FUTURO 2\_ consente agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la metafora dello sport, grazie alle testimonianze di grandi atleti italiani. Le attività di Allenarsi per il Futuro 2.0 saranno suddivise in quattro fasi, tutte digitali: Digital Orientation, Motivation & Inspiration, Be Digital, Online PCTO. Durante la fase Digital Orientation, gli studenti avranno la possibilità di partecipare a un webinar di orientamento e formazione su tematiche trasversali del mondo del lavoro. In particolare, saranno approfonditi i temi di sostenibilità, IoT e Industry 4.0, digital recruiting e smart working. Le scuole che avranno partecipato a questo primo step, potranno poi accedere alla fase Motivation & Inspiration: un incontro esperienziale e motivazionale della durata di un'ora con un Educallenatore di Allenarsi per il Futuro. Durante la terza fase Be Digital, invece, i ragazzi avranno la possibilità di svolgere attività e approfondire tematiche direttamente online e in modo asincrono.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Ossevizioni sistematiche in itinere e schede di valutazione

---



## PCTO-LICEO-MACROAREA SOCIALE-ASSISTENZIALE

---

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi;

YOUTH EMPOWERED - Coca-Cola HBC Italia Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive

STUDIO FOTOGRAFICO\_ Agli alunni verrà illustrato il linguaggio dell'immagine con esercitazioni pratiche nel Laboratorio teorico e pratico di fotografia. L'attività di alternanza sarà effettuato direttamente sui set fotografici che il titolare dell'azienda seguirà per lavoro.

GOCCE DI SOSTENIBILITÀ\_ In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

WECANJOB E' un'attività di Alternanza Scuola Lavoro formativa in ambiente e-learning in preparazione all'esperienza di stage in strutture ospitanti, che include: attività pratiche di autovalutazione e simulazione di valutazione e certificazione delle competenze acquisite

Modalità

---





- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Ossevazioni sistematiche in itinere e schede di valutazione

## ● PCTO ALL'ESTERO

---

PCTO è un metodo educativo-formativo che permette agli studenti di allineare il percorso di studi scolastici in aula con un periodo d'esperienza professionale presso un'azienda pubblica o privata, favorendo così l'inserimento nel mondo del lavoro e le capacità di crescita personale su innumerevoli fronti. La finalità principale del progetto PCTO è promuovere l'orientamento dei ragazzi verso le proprie aspirazioni e interessi personali in maniera consapevole, a sostegno della capacità di scelta decisionale autonoma, supportando lo sviluppo di competenze trasversali di grande aiuto, nonché necessarie per rapportarsi in maniera adeguata e intelligente nel futuro lavorativo con cui iniziano ad interfacciarsi. Ad oggi i vari settori d'impresa sono sempre più alla ricerca di operatori con doti linguistiche certificate, ecco perchè portare l'alternanza scuola lavoro al di fuori dei confini italiani rappresenta un'immensa possibilità formativa per integrarsi più agevolmente nella sfera professionale. Vivere questo tipo di esperienza sposta dunque il focus delle attività di PCTO anche sull'apprendimento della lingua straniera in un contesto d'impresa. La nostra scuola propene ai sui studenti questa innovativa e altamente formativa esperienza nella meravigliosa isola di Malta dove gli studenti alterneranno lezioni in aula ad esperienze in azienda, nonché visite guidate e momenti di crescita individuale e collettiva.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

---

Il progetto intende offrire agli studenti la possibilità di praticare attività tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alla pratica sportiva, intesa come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, nonché di offrire un contributo alla prevenzione e rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario



curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico  
Diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori  
Promuovere concretamente l'integrazione e l'inclusione di giovani e famiglie straniere nel tessuto sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
	spazio polifunzionale

## ● COMPAGNI DI VIAGGIO

---

I viaggi di istruzione e le visite guidate, le uscite didattiche, gli stages intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola. Sono esperienze di apprendimento e di crescita di personalità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale , competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

Risultati attesi

---

stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda. accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale sviluppare comportamenti responsabili mirati al rispetto dell'ambiente e dei beni paesaggistici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre ad Aprile, per evitare negative incidenze sull'attività didattica.

I costi previsti sono a carico delle famiglie. Il tetto di spesa per ciascun viaggio/progetto è fissato dal Cdl.

Viaggi, visite e stages sono identificati nelle seguenti tipologie fondamentali:

- viaggi di integrazione culturale: hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali o folcloristici, ovvero di partecipazione a manifestazioni o concorsi;
- viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo e visite tecniche: sono finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche di interesse per il settore di istruzione coinvolto. Vi rientrano le visite in aziende, unità di produzione, la partecipazione a mostre o altre esibizioni artistiche, i tirocini turistici, ecc.;
- viaggi connessi ad attività sportive e/o di educazione ambientale: comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività genericamente intese come alternative (escursioni, esperienze residenziali, sci di fondo, campi-scuola);
- visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, ecc.

## ● PROGETTO "CORSO DI PREPARAZIONE ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI IN LINGUA INGLESE PREVISTE PER IL QUINTO ANNO"

---



Il progetto intende potenziare le competenze di listening e reading degli alunni in vista della preparazione alle Prove Invalsi delle classi quinte finalizzate ad accertare i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulla scala dei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per quanto riguarda le competenze di comprensione scritta e orale (livello B1-B2). In considerazione delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7, che prevedono prove standardizzate computer based, vengono inoltre forniti agli alunni, attraverso lo svolgimento di simulazioni, strumenti adeguati per affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi prefissati, mentre gli insegnanti avranno la possibilità di stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, quella interna e quella esterna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

### Traguardo

Allineare i punteggi delle prove standardizzate nei livelli 1-2-3 delle classi seconde con i punteggi delle medie regionali e/o nazionali.

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze linguistico-comunicative Acquisizione delle strategie di soluzione dei quesiti previsti dalle prove invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

## ● CORSO DI PREPARAZIONE AI GIOCHI DELLA CHIMICA 2022-23

---





Corsi preparatori ai Giochi della Chimica: progetto di Istituto consistente nella realizzazione di incontri pomeridiani di approfondimento delle conoscenze disciplinari e di allenamento alle prove regionali dei Giochi della Chimica. Gli incontri si terranno nella seconda parte dell'anno scolastico. Destinatari: studenti meritevoli delle seconde classi del biennio e studenti del triennio del corso di chimica e gli studenti del triennio del liceo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

### Risultati attesi

---

Il successo finale sarà dato dal maggiore coinvolgimento degli alunni nello studio della chimica e dai risultati della partecipazione ai giochi della chimica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO QU@LITA' 4.0

---



Il Corso Trasporti e Logistica dell'IIS "P. Mazzone" ha aderito al Progetto Qu@lità 4.0 di cui sono stati promotori i seguenti Istituti: IIS "Amerigo Vespucci" di Gallipoli, ITN "Duca degli Abruzzi" di Napoli, ITN "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste, IIS "Volterra-Elia" di Ancona e ITTL "Gioeni Trabia" di Palermo. Il progetto ha lo scopo di realizzare modelli di Prove esperte da poter utilizzare per la valutazione della formazione degli allievi dei Nautici, l'implementazione delle competenze in lingua inglese, l'implementazione delle competenze in Diritto Marittimo. All'interno di ogni Istituto della Rete Qu@lità è prevista la creazione di un gruppo di lavoro formato da sei docenti (Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione, Meccanica e macchine, Diritto, Scienze della Navigazione, Logistica) che avranno il compito di predisporre delle prove esperte adatte alla propria realtà scolastica e coerenti con gli obiettivi nazionali della Formazione nautica. La scuola capofila per la Calabria e la Basilicata Jonica è l'IIS "Ciliberto-Lucifero" di Crotone. Le principali azioni programmate sono: a) Prove Parallele Nazionali all'interno della rete per le classi del Triennio CMN b) Per le classi 5<sup>a</sup> sperimentare la somministrazione di una Prova Nazionale Esperta utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri ed indicatori comuni. In riferimento a questo anno scolastico e, considerata la fine dell'emergenza pandemica, il nostro Istituto in accordo con le altre Istituzioni scolastiche coinvolte, riprenderà il progetto CLIL for Seafarers con l'ISIS "T. di Savoia duca di Genova" di Trieste capofila la cui finalità è quella di favorire l'innalzamento delle competenze linguistiche di settore da parte degli studenti dei percorsi CAIM/CAIE e CMN attraverso momenti formativi realizzati con la metodologia CLIL tenuto conto degli standard richiesti dalla Convenzione Internazionale STCW.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Fornire un modo migliore di fare scuola, portando ad un rinnovamento della scuola stessa per garantire un successo durevole. promuovere il massimo coinvolgimento di tutto il personale ed i docenti nella gestione efficace ed efficiente del Sistema di Gestione per la Qualità mantenere e sviluppare alti standard di istruzione, soddisfacendo tutti i requisiti delle norme internazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Nautico

Aule

Aula generica

### ● UTILIZZO DEI P.L.C. (Programmable Logic Controller) tipo M.A.C. (Machine Automation Controller) TRAMITE LA SUPERVISIONE CON APPLICAZIONI SU ROBOT ELETTOPNEUMATICI

Il progetto ha lo scopo di ampliare ed approfondire le possibili applicazioni dei P.L.C. (Programmable Logic Controller) del tipo M.A.C. (Machine Automation Controller) attraverso l'uso della Supervisione per il controllo di apparati robotici che necessitano di una interazione uomo-macchina (H.M.I. – Human Machine Interface) La base di conoscenze che gli studenti apprendono durante i corsi curriculari verrà utilizzata per introdurli ai principi della Supervisione con il fine di controllare un processo tramite una interazione tra l'apparato di attuazione (robot), il P.L.C. e lo schermo (eventualmente di tipo touch) del computer.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza



matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale , competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

### Risultati attesi

---

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso l'uso di laboratori, sussidi e attrezzature. Offrire la possibilità di riprendere ed ampliare i principali argomenti relativi alla supervisione H.M.I. (Human Machine Interface) ed alla robotica elettropneumatica, trattati nei corsi curricolari, attraverso l'utilizzo dei P.L.C. (Programmable Logic Controller) curricolari. Fornire esempi pratici di applicazioni nell'ambito civile ed industriale dei PLC. Realizzare un progetto finalizzato alla partecipazione al "Trofeo Smart Project Omron 2021" istituito dalla società Omron Electronics S.p.A. in collaborazione col Ministero dell'Istruzione e sponsorizzato da S.P.S. Italia (Smart Production Solutions Italia). L'attività di preparazione alla partecipazione al Trofeo rientra nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO, già Alternanza Scuola-Lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

**Aule**

Magna

Aula generica



### ● PROGETTO "UN ALBERO PER IL FUTURO"

---

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha elaborato il presente progetto che prevede un percorso triennale verso la sostenibilità, realizzando così un bosco diffuso su tutto il territorio italiano fatto di alberi di specie autoctone aumentando così la qualità ambientale. Il progetto si propone anche di far conoscere le Riserve Naturali dello Stato e le Foreste Demaniali con la scoperta di habitat naturali, individuare le aree dove l'ambiente ha più bisogno di cure, anche nei pressi della stessa scuola, e per conoscere i vantaggi derivanti dalla presenza di più specie arboree ed aree verdi. Tale progetto rientra nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, così come previsto dalla normativa vigente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno ed interno

### ● PROGRAMMA ERASMUS +

---

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. La maggior parte delle risorse del programma è dedicata alla mobilità delle persone (giovani, studenti, insegnanti, persone attive nei settori di riferimento) e allo scambio di buone pratiche tra centri di istruzione e formazione, associazioni, altri tipi di organizzazioni attive nei settori di riferimento. L'Azione KA2 riguarda progetti di cooperazione su piccola e larga scala per attuare e trasferire pratiche innovative e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione. L'Accordo di Parigi sul clima firmato dai paesi delle Nazioni Unite, siglato il 12 dicembre 2015, rappresenta un'intesa storica, fondata sulla consapevolezza, finalmente diffusa, che il pianeta è minacciato dal cambiamento climatico e dal riscaldamento globale. Questo accordo ha prodotto l'aggiornamento degli obiettivi dell'UE, tra i quali vi è quello di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, nel contesto del suo più ampio quadro per il 2030 in materia di clima ed energia. Il programma prevede l'espletamento dei seguenti progetti: ERASMUS+ AZIONE KA101 "Becoming european teachers" ERASMUS+ AZIONE KA229 "Technology as a solution for climate change" ERASMUS+ AZIONE KA227 "Culture heritage and gamification in education" ERASMUS+ AZIONE KA1



“Boosting European Educational System” ERASMUS+ “Branding across the borders” ERASMUS+ AZIONE KA220 “Stem&Games” Si precisa inoltre che l'IIS Mazzone ha ottenuto quest'anno un prestigioso riconoscimento dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Nazionale Indire: l'Accreditamento Erasmus+ per i progetti di mobilità 2021-2027. La caratteristica principale di questa opportunità è la possibilità di progettare mobilità con una strategia a lungo termine per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. L'Accreditamento è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave1 e permette di realizzare sia mobilità degli alunni in vari paesi d'Europa, sia esperienze internazionali di formazione per insegnanti, dirigenti scolastici e personale della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.





## Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Utilizzare le competenze in lingua straniera per una comunicazione efficace all'interno dei progetti europei; Partecipare attivamente ai progetti europei intrapresi dal nostro istituto; Implementare l'uso della metodologia CLIL; Acquisire la padronanza di nuove metodologie e strategie didattiche che prevedano l'uso delle TIC per migliorare l'efficacia dell'insegnamento ed il successo formativo degli alunni, riducendo la dispersione scolastica; Migliorare la capacità di lavorare in team e di collaborare positivamente fra colleghi; Accrescere la dimensione europea della scuola; Incoraggiare il rispetto e la comprensione interculturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno ed interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

spazio polifunzionale

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

---

Presso il nostro Istituto sarà attivo uno sportello di ascolto curato da uno psicologo. Si tratta di un supporto psicologico che la scuola vuole offrire a studenti, genitori e personale scolastico nei



casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico derivanti anche dall'emergenza Covid. I colloqui con il professionista, per i quali è garantita la massima riservatezza, saranno gratuiti ed avverranno in modalità on-line attraverso il dispositivo Google Meet appartenete alla piattaforma G Suite for Education.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.



## Risultati attesi

---

Riconoscimento di situazioni di disagio e attivazione d'interventi per prevenirli Incremento dell'autostima Diffusione del concetto di benessere psicofisico ed emotivo

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● WIR LIEBEN DEUTSCH!

---

I repentini cambiamenti che investono e modificano lo scenario politico ed economico mondiale impongono una costante revisione dei modelli di formazione e delle scelte educative delle Istituzioni Scolastiche, che devono fornire ai propri studenti strumenti utili a comprendere e a muoversi nel mondo della complessità. Tra questi strumenti, una formazione plurilingue è assolutamente indispensabile. In questa prospettiva, si colloca il progetto "Wir lieben Deutsch!". La conoscenza della lingua tedesca, oggi più che mai, ha assunto in Europa una straordinaria importanza per l'accesso al mercato globale. Il tedesco è la seconda lingua più parlata in Europa e la cultura tedesca ha dato, nel corso dei secoli, un contributo fondamentale alla filosofia, alla letteratura, alla musica, alla filologia e alla scienza. Il tedesco aiuta a sviluppare e rafforzare le abilità logiche. Il tedesco è una palestra per il cervello. La sua struttura profonda aiuta la riflessione formale e, quindi, il pensiero logico e analitico, importante anche per lo studio di altre discipline. Il tedesco è, inoltre, un investimento per il futuro, poiché offre possibilità di lavoro in ambito economico, commerciale, finanziario e turistico. La Germania è, secondo i dati ISTAT, il primo partner commerciale dell'Italia. Diverse imprese tedesche, austriache e svizzere hanno



importanti filiali nel nostro Paese. La maggior parte dei flussi turistici verso l'Italia proviene dalla Germania e da altri Paesi di lingua tedesca. La Germania offre numerose opportunità di lavoro, di studio e di ricerca. Tutto ciò non può che farci amare la lingua tedesca!

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.



### Risultati attesi

---

Sul piano linguistico l'alunno riuscirà a comprendere e usare espressioni e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. Saprà presentare sé stesso e gli altri e sarà in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali (dove abita, come si chiama ecc.). Interagirà in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Sul piano psichico-sociale è fondamentale l'acquisizione, da parte degli alunni, del concetto che la lingua straniera non sia soltanto uno strumento di comunicazione, bensì espressione di una civiltà e di una cultura diversa dalla nostra, ma di pari dignità. In tal senso, lo studio della lingua straniera concorrerà al conseguimento di obiettivi trasversali, come stimolare negli alunni un processo di maturazione critica e responsabile nei confronti di sé stessi, degli altri, dell'ambiente che li circonda e dei contenuti didattici e culturali proposti. Inoltre, gli studenti svilupperanno abilità comunicative ed espressive, acquisiranno consapevolezza di sé ed autostima e potenzieranno un valido metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● **PATENTINO DELLA ROBOTICA-USP E  
PROGRAMMAZIONE-TRAINING (corso propedeutico al  
conseguimento della certificazione Pearson-Comau)**

---



In un'industria sempre più 4.0, la robotica intelligente e collaborativa è diventata essenziale. I robot collaborativi, anche chiamati "cobot", sono una specie più recente, pensata per accompagnare l'operatore umano nelle attività lavorative più complesse. I cobot, infatti, sono piccoli e agili, non sono ingombranti e hanno bisogno di piccoli spazi. Inoltre, sono usati per svolgere tutti i compiti più pericolosi, noiosi e pesanti senza fatica e con accuratezza. Essi, sono impiegati principalmente nei trasporti, macchinari, attrezzature elettriche, computer e aggeggi elettronici. In questi settori, la stima è che entro il 2025 i processi produttivi saranno automatizzabili e integrati quasi completamente con la robotica collaborativa. Tali dispositivi differiscono dalla robotica tradizionale perchè si ha il vantaggio di avere finalmente una collaborazione reale con l'umano nello stesso spazio lavorativo e, inoltre, l'aspetto favoloso di poter imparare direttamente sul campo le lavorazioni da compiere avendo come maestro l'operatore della linea di produzione. Una soluzione che permette di ridurre costi per gli interventi dei tecnici e programmatori. E' necessario, pertanto, formare tecnici in grado di saper gestire questa nuova tipologia di macchine. Il Patentino della Robotica - Training - è un percorso formativo pensato per l'acquisizione di queste competenze. Il corso si propone di valorizzare le eccellenze e sviluppare le competenze specifiche previste dal PECUP. Il corso, realizzato attraverso una convenzione con Pearson-Comau, prepara per un eventuale esame per il rilascio del "Patentino della Robotica" che è riconosciuto a livello internazionale, ha validità a vita, ed è equivalente a quello rilasciato a professionisti e aziende. Inoltre, il percorso permette il riconoscimento di ben 100 ore di P.C.T.O. in quanto l'attività formativa è riconosciuta dal MIUR.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Potenziare le fasce più alte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
Aule	Aula generica



### ● SPECIAL OLYMPICS

---

L'attività si pone l'obiettivo attraverso lo sport di creare momenti in cui le persone con disabilità intellettive sono riconosciute per le proprie capacità e non discriminate per le loro differenze. Si darà l'opportunità di scoprire attitudini e talenti, di incrementare la fiducia in se stessi e la piena soddisfazione – sul campo di gioco e nella vita; e con i riflettori puntati sulle abilità degli Atleti rendiamo la società intera più accogliente ed inclusiva. Si svolgeranno manifestazioni come tornei di calcio, pallavolo, eventi di atletica e flash mobs per aumentare la sensibilità verso gli alunni diversamente abili creando momenti di vera inclusione. Il progetto è completamente gratuito e grazie all'associazione Special Olympics Italia saranno distribuiti gadget e regali per i partecipanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla





competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

### Risultati attesi

---

affermare pienamente il valore dello sport come strumento di crescita formativa e strumento d'inclusione sociale valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima della persona con disabilità per il miglioramento della qualità delle condizioni di vita diffondere l'azione positiva del volontariato attivo e consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno ed interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Piscina

spazio polifunzionale

## ● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: SCUOLE AL DEMACS C/O DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA -

---



## UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

---

Ogni anno il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria organizza dei corsi di Approfondimento inerenti il "Piano Lauree Scientifiche (PLS)", istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze scientifiche che meglio rispondano alle sfide della società contemporanea, alle aspettative del mondo del lavoro sugli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società. A partire da Novembre 2021 prende avvio un nuovo progetto dal titolo "Scuole Al DeMaCS" che va a sostituire, o per meglio dire, ad integrare quello precedente: "Corso di Approfondimento in Matematica e Informatica: problemi, strategie, algoritmi e risoluzioni". Esso è costituito da una serie di iniziative di formazione, orientamento e potenziamento che hanno come destinatari le studentesse e gli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori di secondo grado e i loro docenti delle discipline matematiche e informatiche. Tale programma, che si dispiega nel corso dell'anno, è articolato nei seguenti percorsi: - Il corso di Approfondimento in Matematica e Informatica, strutturato in una serie di seminari di Matematica e Informatica, validi anche per la formazione Docenti (S.O.F.I.A.), istituiti allo scopo di divulgare quanto più possibile la matematica e l'informatica e ad alimentarne la passione in relazione ad esse; - Un corso di preparazione alle Olimpiadi di Informatica, distinto in un corso base, per chiunque voglia cimentarsi acquisendo così i primi rudimenti, e in un corso avanzato, per approfondire le proprie competenze, entrambi atti a stimolare la partecipazione e a potenziare le capacità di alunni delle scuole secondarie superiori che aspirano a partecipare a tali gare olimpiche; - Un corso di preparazione alle Olimpiadi della Matematica, per affrontare le fasi distrettuali, realizzato in concordato con gli organizzatori ufficiali degli stage locali di preparazione alle gare olimpiche promosse dall'UMI e con un programma conforme alle linee guida della stessa (Unione Matematica Italiana). - Un corso di preparazione al TOLC-I, strutturato in una serie di incontri teorici e laboratoriali finalizzati a consolidare le competenze degli studenti in vista del test di accesso all'Università e, dunque, ad orientare gli stessi nella scelta del percorso universitario a loro più conforme/adatto. - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che si sostanziano in attività seminariali e laboratoriali, valevoli come PCTO, previa stipula di convenzione con il Dipartimento di Matematica e Informatica. Tutte queste attività, attraverso la pratica del "laboratorio", mirano a favorire l'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado, a sperimentare attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze pregresse richieste dai corsi di laurea scientifici, a consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti



di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di secondo grado, in relazione ai temi sopra indicati.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Gli alunni dovranno aver acquisito una maggiore consapevolezza sulla scelta del percorso universitario e dovranno aver innalzato le competenze di base con l'ausilio di Docenti Universitari. Approfondimento degli argomenti inerenti la Matematica e l'Informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno ed interno

## ● DIVENTO GRANDE PERCHE' RESPONSABILE

---

L'idea progettuale nasce e si evolve partendo dalla constatazione che gli alunni sono diventati



sempre più difficili, svogliati, disinteressati e poco rispettosi delle regole. Le cause naturalmente sono riconducibili a dinamiche molto complesse, con forti influenze socio-ambientali e familiari che interferiscono nella crescita globale del discente. Le strategie scolastiche adottate per la rimozione delle criticità non sempre danno i risultati sperati, specie quando l'azione educativa e didattica non attua metodiche che indirizzino l'alunno verso la piena consapevolezza delle cause dei propri insuccessi scolastici. I ragazzi continuano a sbagliare quando la criticità non viene: approfondita, interiorizzata e corretta. Occorre quindi puntare nel rafforzamento del senso di responsabilità, conducendo il discente al riconoscimento dei comportamenti sbagliati (causa) e degli effetti (conseguenze) e come applicare l'autocorrezione. Le ricadute andranno a interessare positivamente la sfera educativo-comportamentale dell'alunno, con progressivi miglioramenti scolastici e marcata riduzione della dispersione scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

## Risultati attesi

---

Migliorare profitto e comportamento degli alunni; Rendere l'alunno consapevole delle proprie azioni, promuovendo il senso di responsabilità; Promuovere l'utilizzo dell'autovalutazione e dell'autocorrezione dei comportamenti per annullare le criticità; Saper analizzare un risultato (positivo o negativo); Migliorare nella classe il benessere collettivo; Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● A LEZIONE DEI TRAGICI: ESERCIZI DI CATARSI PER ORIENTARSI NEL MONDO

---

Il progetto vuole proporre un percorso di approfondimento rivolto in modo particolare agli studenti delle classi terze e quarte, ma aperto anche agli studenti più volenterosi delle classi seconde, che offra loro la possibilità di riflettere su alcuni temi di grande attualità e urgenza attraverso la conoscenza di alcuni capolavori del teatro antico. Nello specifico, dopo aver sensibilizzato gli studenti ad alcune fondamentali questioni relative al senso del tragico e al ruolo del teatro nella società greca e romana, verranno prese in considerazione le due tragedie in programma nella stagione 2022-23 dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA) di



Siracusa, nella fattispecie il Prometeo incatenato di Eschilo e la Medea di Euripide. L'approccio ai testi non sarà di stampo tradizionale: gli studenti saranno invitati a far rivivere il testo antico attraverso la lettura enfatica e la recitazione di brevi passi, provando a riprodurre l'effetto teatrale dell'alternarsi dei personaggi solisti e del coro, ed approfondendo contestualmente alla performance e nella forma del dibattito i principali temi di riflessione di carattere pluridisciplinare che la lettura avrà sollecitato, dalla questione della tecnica al problema delle relazioni familiari e della gestione dei conflitti. Il progetto potrebbe includere, per gli studenti che abbiano raggiunto il 75% delle presenze, il viaggio a Siracusa per la visione delle rappresentazioni tragiche a cura dell'INDA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



## Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Si attende che al termine del percorso gli studenti maturino una nuova sensibilità nei confronti delle opere del patrimonio letterario, in modo particolare nei confronti del teatro, riuscendo a coglierne il ruolo di deposito di interrogativi e riflessioni fondamentali per gli uomini di tutti i tempi. Attraverso l'approccio diretto alle opere, inoltre gli studenti potranno acquisire una più accurata capacità di analisi che consenta loro di cogliere i diversi livelli di significato presenti fra le maglie di un testo, per stabilire connessioni pertinenti e fondate con le questioni più urgenti del mondo contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

## ● UN VOLO TRA APP E SITI WEB

---

Il progetto prevede l'ampliamento della formazione interdisciplinare STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics) e sarà suddiviso in tre parti. La prima parte vedrà la realizzazione pratica di un Sito Web attraverso l'utilizzo del CMSWordPress tramite il dominio di terzo livello gratuito di Altvista. L'offerta formativa della seconda parte, invece, prevede lo studio di MIT App Inventor 2, e di alcuni tool online per curare l'interfaccia grafica dell'app. Le tematiche



affrontate nella terza parte saranno quelle legate alla tecnologia realizzativa e funzionale di un SAPR (sistema aeromobile a pilotaggio remoto). Verranno trattate teoricamente e implementate le tecniche di fly coding per il pilotaggio remoto da PC del drone. I video e le immagini acquisite verranno elaborate per mezzo di software applicativi di video editing.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.





## Risultati attesi

---

Capacità degli studenti partecipanti al corso di saper creare e gestire un sito web, programmare app Android e riuscire attraverso ambiente scratch a programmare il volo di un drone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● BASKET: UNA SCUOLA DI VITA

---

Il progetto "Basket: una scuola di vita" nasce dalla volontà e dall'esigenza di sviluppare e far conoscere il gioco della pallacanestro agli alunni dell'IIS P. Mazzone per promuovere la passione per la pallacanestro e la voglia di giocare degli studenti, insegnando loro i valori dello sport attraverso le proposte del gioco sportivo della pallacanestro. Applicare nel gioco della pallacanestro strategie per la risoluzione delle situazioni problematiche, collaborare nel gruppo facendo emergere le proprie capacità. Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alla scelta della squadra. Praticare attivamente i valori del fair play

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

#### Risultati attesi

---

Life skills: prendere decisioni, risolvere problemi, relazione efficace. L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. L'alunno è capace d'integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune. Saper ideare e utilizzare semplici strategie di gioco partecipando in forma propositiva alle scelte della squadra. Essere inclusivi nelle modalità di gioco. Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di



fuori dell'ambito sportivo. Saper gestire situazioni competitive. Interazione degli studenti efficace. L'alunno riesce a coniugare in modo efficace emozioni, capacità senso percettive e cognitive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● ALLA CORTE DEI CARAFA

Il progetto è destinato a studenti delle classi III e IV sia dell' ITI che del Liceo. Gli studenti, divisi in gruppi, studieranno le dinamiche insediative, socio-economiche, religiose ed artistico-culturali del XVII secolo in Calabria ed a Roccella Ionica- dove si sviluppo', per quasi quattrocento anni, la storia del prestigioso stato feudale dei Carafa della Spina- soffermandosi sulle prestigiose figure di Fabrizio Carafa ( primo Principe della Roccella fin dal 1594 ), Gregorio Carafa ( Gran Maestro dell' Ordine di Malta dal 1680 al 1690 ) e Carlo Maria Carafa ( 1651-1695 ), studioso e mecenate. Attraverso il metodo della ricerca guidata e della didattica laboratoriale ed il ricorso alle nuove tecnologie multimediali, gli studenti faranno rivivere, in costume d' epoca, aspetti di vita popolare, nobile, religiosa, militare e cureranno la stesura e la messa in scena di una rappresentazione performativa inserita tra i quadri storici del CORTEO STORICO CARAFA, rievocazione storica annualmente organizzata dall' Amministrazione Comunale di Roccella Ionica . I corsisti realizzeranno inoltre, attraverso diverse metodiche, copie di antiche mappe della cittadina locridea. Le attività di scoperta ' aula fuori ' prevederanno una visita guidata presso quelli che furono i luoghi dei Carafa a Roccella Ionica: l' antica Città con Palazzo, Chiesa e Torre; la Chiesa di San Giuseppe; la Villa del Priorato; la Chiesa di San Nicola ex Aleph con l' annesso Convento dei Minimi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.



### Risultati attesi

---

Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività scolastiche e nello studio delle discipline umanistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

## ● VIAGGIO TRA LE FORME

---

"Viaggio tra le forme" è una relazione illustrata che coinvolge il parere degli alunni e stimola la loro partecipazione alla scoperta dell'arte nelle azioni quotidiane. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte, la cui carriera scolastica è già interessata da viaggi d'istruzione di una certa levatura artistica. Oggi l'arte dei maestri è altresì presente nell'abbigliamento, nell'allestimento d'interni, nei loghi e nelle ambientazioni delle attività multimediali, solo per citarne alcuni. E' recente la maestosa performance di mapping architettuale proiettata sulla basilica di San Pietro a Roma, dietro la quale c'è un lavoro che mira a far andare di pari passo arte e fede. C'è anche l'intento che l'attenzione per l'una generi interesse per l'altra, così da stimolare un nuovo connubio e aprire la mente verso nuovi mondi culturali che non sono solo peculiarità di chi li studia. Se le nuove tecnologie sono capaci di raccontare con disinvoltura e contemporaneità una storia di duemila anni fa, allo stesso modo oggi l'arte è "presa in prestito" da videogiochi, app e altri interessi della rete e dei giovani ma rischia di passare inosservata proprio per la mancata conoscenza di essa. Una carrellata di esempi potrebbe favorire la



memoria, non solo in ordine all'immagine ma anche in riferimento all'autore e al suo pensiero, come spiegherò in seguito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.



## Risultati attesi

---

Attenzione per una disciplina didattica non presente nel piano di studi dell'Isti. Aumento dell'interesse per musei, pinacoteche e iniziative culturali di natura artistica. Favorire i collegamenti interdisciplinari e la memorizzazione delle correnti storico-artistico-letterarie. Partecipazione attiva delle famiglie nelle fasi di visita e presentazione dei siti scelti per gli spostamenti dei suddetti nuclei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI

---

Le Olimpiadi sono promosse dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e gestite dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN) che garantisce dal punto di vista scientifico e didattico l'attuazione dell'iniziativa sia a livello nazionale che internazionale. Si tratta di una competizione che permette agli studenti di cimentarsi in una gara che aiuta a migliorare la consapevolezza di sé, testando le abilità e competenze nel settore della Biologia e delle Scienze della Terra, anche a scopo di orientare il proprio percorso di studi. La competizione ha inizio con una fase di selezione interna al Liceo a cui sono ammessi gli studenti più interessati e meritevoli. Gli studenti che si classificano ai primi posti proseguiranno il percorso accedendo alle selezioni regionali ed eventualmente a quelle nazionali. Si attende la pubblicazione del Bando da parte dell'ANISN per partecipare a questa prestigiosa iniziativa e



conoscere le strategie organizzative della nuova edizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario





curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Migliorare la preparazione scientifica , ampliamento e potenziamento dei contenuti relativi alle Scienze naturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● L'INFORMATICA PER ECDL BASE

---

Possedere le capacità di utilizzare correttamente il computer consente di affacciarsi al mondo del lavoro con molte più possibilità di chi, invece, non ha sviluppato alcun tipo di abilità nel mondo informatico. Saper usare il computer non è una cosa da poco, ma è proprio grazie alla sua complessità che coloro che conseguono certificazioni autorevoli riscontrano maggiori possibilità di assunzione quando si affacciano al mondo del lavoro. Lo sviluppo delle tecnologie digitali ha influenzato notevolmente i rapporti sociali e lavorativi, ed è per questa ragione che non ci si può escludere dalla conoscenza -almeno basilare- dell'informatica. Oggigiorno la maggior parte delle aziende tende ad assumere personale che abbia un bagaglio abilità e conoscenze informatiche che consentano modalità di lavoro autonome e veloci, senza dover mettere a disposizione dei propri lavoratori ulteriori corsi di formazione. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni ed è strutturato in un corso di 50 ore durante le quali viene svolto tutto il



programma necessario per acquisire la patente del computer ECDL BASE. I corsisti avranno la possibilità di svolgere gli esami presso il test center della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Incremento e potenziamento di abilità e competenze informatiche Conseguimento della



certificazione Nuova ECDL

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● INTERVENTI DI RECUPERO DI ITALIANO-INGLESE-MATEMATICA-LATINO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Ogni docente personalizzerà il progetto, per quanto riguarda gli interventi di recupero in orario extracurricolare, a seconda delle classi di appartenenza degli alunni e dei bisogni formativi specifici rilevati e curerà i rapporti con le famiglie, il raccordo con il settore amministrativo, la raccolta e la trasmissione di atti e dati, l'elaborazione della relazione finale. Tutti gli interventi di recupero sono volti a promuovere il successo scolastico e formativo degli allievi e verranno messi in atto qualora gli alunni necessitino di un percorso di recupero specifico, non realizzabile nella normale attività didattica in considerazione della rilevanza delle carenze evidenziate nella preparazione; gli stessi saranno svolti, laddove sarà possibile, anche per classi parallele e fermo restando il numero minimo di alunni (pari a dieci) necessario per l'attivazione del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze linguistico-comunicative  
Miglioramento delle conoscenze e delle competenze logico-matematiche  
Acquisizione di un adeguato metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



## ● LEZIONI INTEGRATIVE DI MATEMATICA E FISICA

---

Il progetto è finalizzato a promuovere negli studenti una visione più ampia degli argomenti affrontati in orario curricolare. In particolare, si vuole favorire: al Liceo, □ il recupero/potenziamento delle conoscenze e competenze di base; □ l'utilizzo degli strumenti matematici per la descrizione di processi fisici; □ un approfondimento degli argomenti utili per la seconda prova dell'Esame di Stato e per lo svolgimento dei test d'accesso ai corsi universitari; all'ITI, □ il recupero/potenziamento delle conoscenze matematiche di base; □ l'utilizzo degli strumenti matematici nelle discipline d'indirizzo. Sono previste attività di recupero individuale, per gruppi, per classi, e/o di potenziamento rivolte alle eccellenze. Ogni docente che partecipa al progetto sviluppa percorsi integrativi ai quali gli alunni possono prendere parte in base alle difficoltà riscontrate e agli interessi e curiosità individuali. In tal modo gli studenti possono: colmare eventuali lacune evidenziate in itinere, attraverso il confronto con il docente e/o attività di peer tutoring; beneficiare di approcci metodologici differenti; attuare una personale e approfondita conoscenza delle discipline in oggetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.



### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

### Traguardo

Allineare i punteggi delle prove standardizzate nei livelli 1-2-3 delle classi seconde con i punteggi delle medie regionali e/o nazionali.

## Risultati attesi

Cogliere i nuclei centrali degli argomenti trattati; applicare i concetti teorici in esercizi applicativi; effettuare collegamenti interdisciplinari

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● CAMPIONATI DI ASTRONOMIA



I Campionati Italiani di Astronomia offrono agli studenti delle scuole italiane un'occasione di incontro con i ricercatori e di confronto con altri ragazzi, la possibilità di coltivare l'interesse e la passione per l'astronomia e uno scenario scientifico di ampio respiro. In continuità con gli anni precedenti, questo progetto consente la partecipazione, delle studentesse e degli studenti del Mazzone, alla XXI edizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Conoscere l'anno luce e l'unità astronomica come misure valide per esprimere le distanze tra corpi celesti; comprendere che il raggruppamento delle stelle in costellazioni è puramente



apparente; identificare il cambiamento dell'aspetto lunare durante il mese; capacità di usare strumenti astronomici: binocoli e telescopi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

## ● THE ECOSYSTEM

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire una ricaduta sugli alunni dell'esperienza maturata in seno al progetto ERASMUS in Norvegia, effettuato da alcuni docenti e dall'importanza di abituare gli alunni ad estendere l'utilizzo della lingua inglese a tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 15% nell'arco del triennio.

### Risultati attesi

---

Capacità di dialogare in inglese su un argomento scientifico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

### ● PROGETTO MUNER

---

E' la più grande associazione europea che sviluppa e promuove percorsi formativi di alta formazione per i giovani; durante il model gli studenti si confronteranno in lingua inglese con studenti provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedure delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono ogni giorno nel palazzo di



Vetro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.



## Risultati attesi

---

Scambi orali e scritti in lingua inglese da parte dei partecipanti alla iniziativa Confronto con altre realtà scolastiche e professionali Interscambio culturale e crescita formativa in materia di cittadinanza attiva Conoscenza delle regole di procedura delle Nazioni Unite Agire con responsabilità durante l'esperienza all'estero

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PALLAVOLO: UN GIOCO DI SQUADRA

---

Il progetto "Pallavolo: Avviamento alla pratica sportiva" nasce dalla volontà di promuovere la pratica della pallavolo, valorizzare il ruolo dello sport, stimolare la creatività dei ragazzi delle classi quarte e quinte dell'Istituto. Il modello di progettazione per competenza, che prevede il superamento dell'insegnamento addestrativo e l'adozione di una metodologia per situazione-problema significativa per lo studente, che stimolano e motivano il suo apprendimento, rendendolo autenticamente protagonista attivo e non semplice comparsa. In quest'ottica il docente propone situazioni/problema ed esercizi in alcuni momenti della lezione anche in forma analitica per il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo per favorire la capacità di scelta degli alunni e promuovere competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Coinvolgere in attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in orario curriculare ed extracurriculare, più del 50% degli studenti e incrementare il numero degli studenti collocati in fascia medio-alta.

## Risultati attesi

---

Life skills: prendere decisioni, risolvere problemi, relazione efficace. L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. L'alunno è capace d'integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune. Saper ideare e utilizzare semplici strategie di gioco partecipando in forma propositiva alle scelte della squadra. Essere inclusivi nelle modalità di gioco. Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo. Saper gestire situazioni competitive. Interazione degli studenti efficace. L'alunno riesce a coniugare in modo efficace emozioni, capacità senso percettive e cognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

spazio polifunzionale



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Aumentare le conoscenze sulle scelte corrette

Sviluppare una coscienza al consumo critico

Conoscere il proprio territorio

Imparare a valorizzare gli scarti e a ridurre gli sprechi

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Sempre più spesso si parla di sostenibilità ambientale, di corretto sfruttamento delle risorse e di strategie per ridurre le emissioni inquinanti , in altri termini di un'interazione consapevole e responsabile con l'ambiente, per continuare ad offrire, anche alle generazioni



future, beni e servizi, ovvero standard di vita qualitativamente soddisfacenti.

Il termine sostenibilità è stato introdotto per la prima volta già nel lontano 1972, durante la Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente; da allora molte sono state le conferenze nelle quali i capi di tutto il mondo hanno discusso sulle emergenti problematiche ambientali. Oggi la sostenibilità ambientale è divenuta urgente in quanto si è ormai coscienti che le risorse del pianeta Terra non sono infinite e bisogna evitare gli sprechi e preservare gli ecosistemi e la biodiversità. La tematica è molto ampia ed articolata, coinvolge tanti settori, ma al fine di sensibilizzare gli studenti saranno trattati argomenti molto presenti nella loro vita quotidiana.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● ERASMUS+ AZIONE KA229 "TECNOLOGY AS A SOLUTION FOR CLIMATE CHANGE"

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

---





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

aiutare gli studenti ad ottenere maggiori informazioni sulla gravità e l'urgenza del cambiamento climatico;

indagare sulle cause del cambiamento climatico nei loro paesi d'appartenenza e offrire soluzioni razionali;

svolgere varie attività informative nelle scuole e sul territorio;

confrontarsi con i loro coetanei europei e migliorare le competenze sociali, civiche, interculturali e linguistiche.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il nostro progetto, che prevede la mobilità di 24 studenti in 4 paesi europei, ha l'obiettivo di aiutare gli studenti ad ottenere maggiori informazioni sulla gravità e l'urgenza del cambiamento climatico, ad indagare sulle cause del cambiamento climatico nei loro paesi d'appartenenza e offrire soluzioni razionali, a svolgere varie attività informative nelle scuole e sul territorio. Inoltre gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con i loro coetanei europei e migliorare le competenze sociali, civiche, interculturali e linguistiche.

Paese organizzatore Grecia Geniko Lykeio Iasmou

Altri paesi coinvolti:

Italia, IIS Mazzone Roccella Ionica

Portogallo, Colégio La Salle Barcelos

Lituania, Joniskio "Ausros" gimnazija

Turchia, Istanbul Küçükçekmece Özel Sefaköy Ugur Anadolu

### Destinatari

- Studenti



## ● DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE: PERCORSI STORICI IN 3D

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Gli studenti acquisiranno competenze tecniche e relazionali con la messa in opera di un prodotto tecnologicamente qualificato, di cui conosceranno e metteranno in pratica tutti i passaggi, dalla progettazione alla realizzazione; Acquisiranno consapevolezza del mondo della progettazione e della manifattura digitale e di come questo possa essere strettamente



connesso all'ambito storico-artistico ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare, partendo dal disegno tecnico e dalla modellazione, un elemento architettonico in 3D applicandolo in un **sistema di Realtà Virtuale**, che ne riproduca il contesto storico e gli spazi dell'epoca, ma soprattutto proporre agli studenti un'attività che coniughi competenze tecnico-scientifiche, specifiche dell'indirizzo, a conoscenze storiche, archeologiche e implicazioni umanistiche, spesso ritenute aree a sé stanti. Gli studenti realizzeranno un lavoro da cui ricavare informazioni e diffonderne la conoscenza con un linguaggio accattivante e coinvolgente. A tal fine, contribuiranno attivamente con ricerche storiche, archeologiche sul monumento, svilupperanno approfondimenti specifici, facendo sopralluoghi tecnici, riprese video, ricerche iconografiche ed elaborazioni personali sui temi assegnati, al fine di costruire il prodotto multimediale con l'ausilio specialistico dei docenti che li affiancheranno. Si tratta pertanto di un innovativo progetto formativo in cui si sono fuse tecnologia, ambienti virtuali e nuove prospettive per la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso una didattica laboratoriale con applicazioni digitali.



La principale finalità del progetto è quella di formare studenti affinché possano utilizzare **tecnologie innovative** per ampliare ed arricchire le conoscenze e le competenze tecnologiche. Attraverso il corso sull'uso della modellazione 3D è possibile trasmettere le necessarie competenze tecniche e pratiche, in maniera tale che ogni studente sia in grado di utilizzare autonomamente uno strumento capace di creare modelli tridimensionali degli oggetti studiati, promuovendo così un uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali. Le attività del corso consentono di sviluppare competenze chiave come imparare ad imparare, potenziare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità (problem solving, pensiero laterale, lavoro di gruppo e peer tutoring). Le tematiche del corso di modellazione 3D riguardano l'acquisizione dei principi base del disegno bidimensionale e della modellazione solida mediante l'impiego di software specifici per la modellazione e la stampa in 3D. Saranno utilizzati inoltre alcuni dei più diffusi software di 'Slicing' per la generazione del G--Code ed i principali programmi per la gestione delle stampanti 3D. Le lezioni teoriche saranno accompagnate ed integrate da numerose esercitazioni pratiche che impegneranno ciascun corsista a progettare e realizzare autonomamente oggetti tridimensionali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Formazione interna  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono tutti di docenti della scuola.

Sono previste le seguenti attività:

- costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;
- monitoraggio dei livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;
- sviluppo della conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, LIM, registro elettronico;
- supporto il corpo docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;
- studio di soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.

Come risultato si attende un progressivo miglioramento dell'uso degli strumenti tecnologici nella didattica

Titolo attività: Partecipazione bandi  
PON - POR  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i docenti e tutti gli alunni.

L'attività consiste nella partecipazione a tutti quei bandi che



Ambito 1. Strumenti

Attività

possono fornire la scuola di laboratori innovativi.

L'acquisto di questi laboratori consente di:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale

Titolo attività: Piattaforma didattica  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni e i docenti dell'IIS Mazzone.

È previsto l'uso progressivo nelle classi di una piattaforma didattica per condividere e scambiare informazioni con gli allievi rendendoli parte attiva dell'esperienza di apprendimento.

La piattaforma è un ambiente informativo per l'apprendimento modulare e dinamico.

I vantaggi principali per il docente sono:

- Creazioni di corsi illimitati;
- Creazione di corsi in serie e facilità nella gestione di backup;
- Organizzazione di corsi mirati per le esigenze di ogni singolo utente;
- Possibilità di tenere traccia del percorso formativo degli allievi e dei loro risultati;



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per gli **studenti**, invece, i vantaggi più significativi risultano essere:

Possibilità di consultare le lezioni in qualsiasi momento;

- Possibilità di scaricare le lezioni;
- Interazione con gli altri allievi e con i docenti.

Il risultato atteso è la facilitazione della didattica e un maggior coinvolgimento degli alunni.

Titolo attività: Attivazione test center  
ecdl  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

È prevista l'apertura presso l'Istituto di una sede Test Center Ecdl per consentire agli alunni e ai docenti di sostenere presso la scuola gli esami per il conseguimento della Patente Europea di Informatica.

Verrà inoltre attivato un corso di formazione per l'ECDL Base.

Il risultato atteso è una maggiore diffusione delle conoscenze informatiche sia per gli alunni che per i docenti.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"P.MAZZONE" ROCCELLA - - RCPS03801T

ITI MAZZONE ROCCELLA - RCTF03801X

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE - RCTF038508

### Criteri di valutazione comuni

La scuola considera la valutazione un processo complesso e fondamentale dell'azione educativa, correlato agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa. La valutazione, ai sensi della normativa vigente:

- deve avere per oggetto il percorso formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali per i Licei e gli Istituti Tecnici, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi;
- deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione.

Pertanto l'ISS "P. Mazzone", con delibera del collegio dei docenti, ha stabilito criteri comuni di riferimento, di seguito riportati, allo scopo di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni



di competenza dei singoli consigli di classe e dei singoli docenti:

A. I processi valutativi si esplicano attraverso tre modalità in relazione a tempi e strumenti specifici:

- **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** finalizzata ad accertare i livelli di partenza degli alunni per impostare una programmazione didattica - educativa basata sul riconoscimento di fatto dei livelli di preparazione e dei reali bisogni formativi degli studenti. Tempi: inizio anno scolastico. Strumenti: prove di ingresso di tipo oggettivo e soggettivo, domande, conversazioni;
- **VALUTAZIONE FORMATIVA:** finalizzata a valutare sia i livelli di apprendimento degli alunni mediante l'osservazione sistematica e il confronto di variabili relative al processo (uso di strategie di studio, interazione nel gruppo e cooperazione, capacità di pianificare le attività, grado di autonomia, capacità di autovalutazione) e alle prestazioni (uso di conoscenze e abilità adeguate alla situazione di apprendimento/compito da svolgere, livelli di padronanza delle competenze), sia l'efficacia della azione didattica e formativa in relazione alle metodologie, alle strategie educative, ai tempi, agli interventi di recupero e agli strumenti adottati. Ha, quindi, un duplice scopo: I) promuovere negli studenti piena consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, II) fornire agli insegnanti informazioni per l'attivazione di interventi di adeguamento e meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate. Tempi: in itinere. Strumenti: verifiche di controllo (esercizi, domande, conversazioni, problemi, esercitazioni con prove di tipo oggettivo e soggettivo, interventi spontanei o sollecitati degli allievi, osservazione delle esperienze formative in situazioni di apprendimento), rubriche di valutazione;
- **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** funzionale alla classificazione degli alunni. Tempi: infraquadrimestrale (a metà del primo e del secondo quadrimestre), a conclusione del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Strumenti: almeno 2 verifiche orali e 2 verifiche scritte per quadrimestre per le materie con max 3 ore di lezione settimanali; almeno 2 verifiche orali e 3 verifiche scritte per quadrimestre per le materie con più di 3 ore di lezione settimanali.

Per la valutazione delle prove di verifica sono state predisposte per ogni disciplina in sede di programmazione dipartimentale le GRIGLIE DI RILEVAZIONE/VALUTAZIONE contenenti i livelli di valutazione, esplicitati in decimi, opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti in relazione a precisi indicatori e descrittori distinti per conoscenze, abilità e competenze, definiti in coerenza con gli indicatori e i descrittori contenuti nelle GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI del nostro istituto (GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE PRIMA E SECONDA - PRIMO BIENNIO, GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA CLASSE - SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA), deliberate dal collegio dei docenti.

I voti vengono attribuiti sulla base della convenzione terminologica e della scala docimologica concordata dal collegio dei docenti e precisamente: 2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente. La valutazione di pessimo (voto 2) viene attribuita in caso di mancata risposta (rifiuto verifica orale - consegna foglio in bianco nella verifica scritta) o qualora il livello di prestazione non fornisca elementi ai fini della



rilevazione/valutazione.

Per la valutazione sommativa si tiene conto oltre che dei risultati delle verifiche anche delle attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del raggiungimento degli obiettivi e di ogni altro elemento rilevato attraverso l'osservazione sistematica di variabili relative al processo e alle prestazioni, grazie all'utilizzo delle rubriche di valutazione predisposte dai docenti in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele.

La valutazione può differenziarsi, in parte o in tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e altri BES, così come stabilito dalla normativa vigente.

Per quanto concerne l'espressione del voto, negli scrutini intermedi come in sede di valutazione infraquadrimestrale, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante l'attribuzione di due voti, un voto relativo alle prove scritte o grafiche e un voto relativo alle prove orali o pratiche, nelle discipline che contemplano l'attribuzione di un doppio voto, e mediante un voto unico, invece, nello scrutinio finale.

In fase di valutazione infraquadrimestrale, come pure nelle verifiche di valutazione S/O/G/P, è consentita l'espressione del mezzo voto per cui, nel caso di numeri decimali, i voti, vengono assegnati attenendosi alla seguente tabella di corrispondenza:

#### PUNTEGGIO IN DECIMI VOTO

da 0 a 2,74	voto 2
da 2,75 a 3,24	voto 3
da 3,25 a 3,74	voto 3,50
da 3,75 a 4,24	voto 4
da 4,25 a 4,74	voto 4,50
da 4,75 a 5,24	voto 5
da 5,25 a 5,74	voto 5,50
da 5,75 a 6,24	voto 6
da 6,25 a 6,74	voto 6,50
da 6,75 a 7,24	voto 7
da 7,25 a 7,74	voto 7,50
da 7,75 a 8,24	voto 8
da 8,25 a 8,74	voto 8,50
da 8,75 a 9,24	voto 9
da 9,25 a 9,74	voto 9,50
da 9,75 a 10	voto 10



B. Ai fini di individuare i punti di forza e di debolezza delle progettazioni dipartimentali e disciplinari, di rilevare il trend dei processi di apprendimento nelle singole classi, di rimodulare i piani di lavoro personalizzati e di valutare l'efficacia degli interventi di recupero, è prevista la somministrazione di due prove per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese, di cui una nel corso del primo quadrimestre e una nel corso del secondo quadrimestre. Tali prove possono rientrare nelle verifiche di valutazione previste dalle singole discipline per l'anno scolastico in corso.

C. Le tipologie delle verifiche di valutazione devono essere coerenti con gli obiettivi del PTOF:

• **TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE DI VALUTAZIONE**

- **SCRITTE:** riassunti - domande riferite ad un testo - quesiti a risposta singola -traduzioni- elaborati, produzione di testi di diversa tipologia, analisi testuali, commenti, brevi trattazioni, problemi, esercizi, relazioni tecniche, domande "vero / falso", domande a risposta multipla, esercizi di completamento / trasformazione / abbinamento / collegamento / combinazione, dialoghi su traccia
- **GRAFICHE:** elaborati grafici;
- **PRATICHE:** attività motorie individuali e di gruppo; attività laboratoriali individuali e di gruppo
- **ORALI:** Colloqui, conversazioni, interrogazioni, domande aperte
- **PREPARAZIONE ESAME DI STATO:** nelle discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta, le prove di verifica, nelle classi del triennio, saranno strutturate tenendo conto delle tipologie previste dall'esame di stato, nelle quinte classi verranno inoltre effettuate simulazioni delle prove di esami e del colloquio (Tempi: secondo quadrimestre in orario curriculare o extracurriculare).

D. Al fine di garantire ad ogni alunno il diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 1 comma 2) ed efficace per ciò che concerne l'accertamento degli obiettivi di apprendimento e dei risultati conseguiti:

- ogni docente comunica i criteri di valutazione e rende note agli alunni le griglie utilizzate per la valutazione dei livelli di apprendimento sia nella produzione orale che nella correzione delle prove di verifica scritta fornendo adeguate motivazioni;
- ogni docente comunica, a conclusione di ogni verifica orale, il voto conseguito dallo studente e lo trascrive sul registro elettronico;
- tutti i docenti programmano per tempo le date delle verifiche scritte e le comunicano agli studenti, cercando di evitare la coincidenza di più prove scritte nella stessa giornata e di un numero eccessivo di verifiche (scritte e orali) nell'arco della settimana;
- ogni prova di verifica deve essere coerente nella sua strutturazione e nei suoi contenuti con il percorso formativo realizzato e le verifiche di controllo effettuate e deve essere commisurata ai tempi di svolgimento previsti;
- il docente provvede, nelle lezioni successive allo svolgimento della prova scritta, alla correzione della stessa per tutta la classe e alla riconsegna delle verifiche corrette, possibilmente, entro quindici



giorni dallo svolgimento della prova;

- in caso di assenza alla verifica scritta di uno o più alunni, la verifica può essere riproposta (con tracce diverse) agli alunni assenti, se il docente lo ritiene necessario, al massimo entro la settimana successiva alla data di effettuazione della stessa.

E. In riferimento alla prima e seconda valutazione quadrimestrale e agli scrutini intermedi e finali sono stati adottati i seguenti criteri:

- in sede di prima e seconda valutazione infraquadrimestrale e dello scrutinio di primo quadrimestre e finale (alunni con sospensione di giudizio), il consiglio di classe procede ad analizzare la situazione degli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline e a determinare la tipologia delle carenze presenti nella preparazione di ognuno;

- a seguito dello scrutinio del primo quadrimestre, della prima e della seconda valutazione infraquadrimestrale (cfr. Curricolo d'istituto), per gli studenti con insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe provvede a trasmettere alla famiglia una comunicazione con la descrizione delle carenze rilevate e l'indicazione della tipologia di recupero (PRIMA VALUTAZIONE

INFRAQUADRIMESTRALE: interventi di recupero in itinere Tipologia A - studio autonomo con verifica prevista nell'ambito della ordinaria attività didattica; SCRUTINIO PRIMO QUADRIMESTRE- SECONDA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE: interventi di recupero in itinere Tipologia B- studio autonomo-sportello didattico- interventi di recupero in orario extracurricolare con verifica/che documentabile/i, tranne qualora sia individuata quale modalità lo sportello didattico) come pure dei tempi e delle modalità per la verifica finalizzata all'accertamento delle carenze, alla quale lo studente, nel caso di verifica documentabile, ha l'obbligo di sottoporsi, sia che la famiglia decida di avvalersi delle iniziative di recupero attivate dalla scuola che in caso contrario (OM. n. 92/ 2007). A conclusione dell'azione di recupero l'insegnante della disciplina interessata procede ad accertare il superamento delle carenze evidenziate. L'esito di tale accertamento è trasmesso alle famiglie. L'attivazione degli interventi di recupero in orario extracurricolare sarà vincolata alla disponibilità dei fondi e alla presenza, nel novero delle classi dell'istituto, del numero minimo di alunni necessario alla predisposizione del/dei corso/i stesso/i pari ad almeno dieci alunni per corso, per cui, nel caso tali interventi non possano essere attivati, la famiglia sarà tenuta a provvedere autonomamente sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti tramite comunicazione scritta (tipologia delle carenze rilevate, monte ore previsto per il recupero del programma, tempi in cui il percorso di recupero deve essere effettuato per rispettare le scadenze stabilite per la verifica), considerato che tale tipologia (interventi di recupero in orario extracurricolare), prevista dalla normativa vigente per gravi carenze tali da costituire un serio ostacolo al processo di apprendimento, implica che l'alunno sia destinatario di un percorso di recupero specifico, non realizzabile nella normale attività didattica, fermo restando che tutti gli alunni con carenze saranno, comunque, destinatari di interventi di recupero individualizzati in orario curricolare nelle discipline interessate.



Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, in base alla normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo di studi. Deroga al suddetto limite è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Ai fini delle deroghe, in coerenza anche con quanto previsto dalla C.M. n. 20 del 4/3/2011, le cui disposizioni sono ribadite dalla C.M. n. 88 del 18-10-2012, vengono riconosciute le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute tali da costringere gli alunni a permanere in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa, per periodi anche non continuativi, purché documentati da apposita certificazione medica attestante la data di ricovero e di dimissione, nonché l'eventuale periodo di convalescenza convalidato con certificazione del medico curante. Le assenze continuative pari o superiori a 30 giorni o le assenze ricorrenti per grave malattia, senza ricovero ospedaliero, devono essere documentate con certificato di un medico specialista attestante la gravità della patologia. Per gli alunni ospedalizzati e/o che alternino lunghi periodi di cure domiciliari, anche non continuativi, sono previsti programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza (tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola ai sensi dell'art. 11 DPR 122/2009);
- condizioni di salute tali da costringere gli alunni a permanere in casa anche per periodi brevi: in casi eccezionali, a discrezione del consiglio di classe, previa valutazione del singolo caso e delle reali condizioni dell'alunno e previa presentazione di un certificato medico - specialistico entro i primi cinque giorni dal rientro in classe;
- gravi motivi personali e familiari debitamente documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione a: gare disciplinari a livello di Istituto o di grado superiore, attività sportive organizzate dall'Istituto, eventi artistici e culturali di valenza almeno provinciale, progetti di scambi culturali autorizzati e realizzati dal MIUR, esami per certificazioni linguistiche, esami presso il Conservatorio di musica, test di ingresso presso facoltà universitarie a numero programmato;



- entrate posticipate o uscite anticipate per gravi motivi personali e familiari debitamente documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado), problemi legati agli orari dei mezzi di trasporto, frequenza del conservatorio musicale, esame di scuola guida;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione cattolica e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale sul monte ore annuale ridotto di 33 ore. Per quanto concerne il limite minimo delle ore di assenza, andranno calcolati gli ingressi posticipati e le uscite anticipate (DPR n. 122 del 22/6/2009 - C.M. n. 4 del 4/3/2011)
- Fermo restando le deroghe fin qui esplicitate, è consentito al consiglio di classe, per gravi motivi debitamente documentati, la possibilità di ulteriori deroghe al limite minimo di frequenza.

Riguardo agli studenti frequentanti la prima e la seconda classe del secondo biennio e la quinta classe, in ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico si sottolinea in merito ai PCTO che: I. nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO, II. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO;

- in sede di scrutinio finale delle classi prime e seconde del secondo biennio e delle classi quinte, ciascun docente la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO, come da programmazione individuale, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e connesse alla propria disciplina di insegnamento - osservato durante la realizzazione dei percorsi, inoltre, in sede di scrutinio delle classi quinte, i docenti componenti il consiglio di classe procedono, sulla base delle indicazioni fornite dal tutor interno (nonché da quello esterno, qualora previsto), alla valutazione



delle competenze acquisite dagli allievi nei percorsi PCTO;

• a seguito dello scrutinio finale il consiglio procede, tenendo conto dei bisogni formativi specifici, a indicare, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007, per gli studenti con sospensione di giudizio, quale modalità di recupero A) lo studio autonomo, qualora le difficoltà/carenze non risultino particolarmente rilevanti e/o siano da addebitarsi ad impegno inadeguato; B) interventi di recupero da svolgersi nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, nel caso in cui le carenze riscontrate siano gravi e tali da costituire un ostacolo al processo d'apprendimento e/o riguardino una o più discipline caratterizzanti il corso di studi, fermo restando che la realizzazione degli stessi sarà vincolata alla disponibilità dei fondi e alla presenza, nel novero delle classi dell'istituto, del numero minimo di alunni necessario alla predisposizione del/dei corso/i stesso/i, per cui, nel caso tali interventi non possano essere attivati, la famiglia sarà invitata dalla scuola a provvedere autonomamente sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. Gli studenti sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente, dandone formale comunicazione alla scuola; rimane, comunque, l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate dall'Istituto prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, secondo il calendario approvato dal collegio dei docenti, pena la mancata ammissione alla classe successiva. Il consiglio fa pervenire alla famiglia una comunicazione (scheda Percorso di Recupero predisposta dal docente della disciplina interessata) con l'indicazione delle competenze di riferimento (standard minimi di disciplina), dei contenuti essenziali, della tipologia delle prove di verifica per l'accertamento del superamento delle carenze e dei criteri di valutazione della prova di recupero e procede, a conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate in sede di scrutinio finale e previo accertamento del recupero delle carenze formative ( da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo) alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico sulla base dei criteri comuni deliberati dal collegio dei docenti.

F. per la certificazione delle competenze da conseguire nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione distinte per assi culturali strategici (cfr. modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, introdotto dal Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010) ci si attiene alla seguente corrispondenza tra voti e livelli concordata dal collegio dei docenti:

- livello avanzato = valutazione di ottimo/eccellente;
- livello intermedio= valutazione di buono/discreto;
- livello base =valutazione di sufficiente.

Per la rilevazione dei livelli di competenza, lo strumento fondamentale è rappresentato dalle





rubriche di valutazione.

ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE APPROVATE DAI SINGOLI DIPARTIMENTI

## **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di unità di apprendimento pluridisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono applicati alle unità d'apprendimento pluridisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Tali rubriche sono parte integrante del curriculum di educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento ricopre particolare rilevanza nello sviluppo delle competenze di cittadinanza e ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto



educativo di corresponsabilità e i Regolamenti di Istituto. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6 decimi, ne determina la non ammissione all'anno di corso successivo o all' Esame di Stato. Il voto sul comportamento concorre, altresì, alla valutazione dei crediti scolastici (cfr. D.L. 137/2008, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; D.M. n 5 16- 01/09, D.P.R. 122/2009, D.lvo n. 62 del 13-4-2017).

Il voto di condotta viene attribuito, secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti, in riferimento alla scala valutativa decimale che va dal 5 al 10 e alla griglia di valutazione del comportamento (cfr. ALLEGATO GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO) contenente i livelli di valutazione opportunamente graduati in relazione a precisi indicatori (frequenza; rispetto verso se stessi, gli altri, e l'ambiente; partecipazione; impegno) e descrittori in cui vengono riportati eventuali sanzioni o provvedimenti disciplinari. Per l'attribuzione di ogni voto sarà sufficiente il soddisfacimento di almeno 3 dei corrispondenti descrittori.

In sede di scrutinio finale delle classi prime e seconde del secondo biennio e delle classi quinte, ciascun docente la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO, come da programmazione individuale, fornirà elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Il Consiglio di classe, tenuto conto degli elementi forniti dai docenti la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO e delle indicazioni fornite dal tutor interno (nonché da quello esterno, qualora previsto), procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA- GRIGLIA SANZIONI DISCIPLINARI.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Al fine di garantire omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe nei confronti degli alunni, sono stati definiti e deliberati dal collegio dei docenti, sulla base della normativa vigente (Cfr. il D.lvo 62 del 13 aprile 2017, art. 1, commi 1 e 2, il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007 e il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 4, commi 5 e 6, e art. 14, comma 7 ) i criteri di seguito riportati , fermo restando che ogni decisione in merito alla



ammissione e non ammissione alla classe successiva rientra nella sovranità del consiglio stesso, chiamato a decidere caso per caso (cfr. art. 193 del D. Lgs. n.° 297 del 16/04/1994):

A. il consiglio di classe, sulla base dei voti assegnati, delibera l'ammissione alla classe successiva, la non ammissione alla classe successiva o la sospensione del giudizio finale. A tal fine si specifica che: il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, il voto "5" indica il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza non grave, il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la presenza di gravi carenze nella preparazione dell'alunno e quindi un'insufficienza grave, il voto "3" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la presenza di rilevanti carenze nella preparazione dell'alunno e pertanto indica un'insufficienza gravissima, il voto "2" viene attribuito quando l'alunno non fornisce alcun elemento ai fini della rilevazione/valutazione (mancata risposta, rifiuto verifica);

B. il consiglio di classe procede alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA degli studenti che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e che, quindi, abbiano raggiunto in ogni disciplina gli standard minimi (anche a seguito degli interventi di recupero effettuati);

C. il consiglio di classe procede, di norma, alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, per gli studenti che, in sede di scrutinio di fine anno, presentino fino a un massimo di 3 insufficienze (cfr. tabella sottoriportata) attestanti carenze che, sia per rilevanza (tipologia delle carenze) che per estensione (numero di discipline in cui si registrano carenze e difficoltà), siano tali da consentire allo studente, a giudizio del consiglio di classe, "di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero" (O.M. 92/07);

D. il consiglio di classe procede, di norma, alla NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA degli alunni che presentino in sede di scrutinio di fine anno:

- più di 3 insufficienze ( $\leq$  di 5)
- 3 insufficienze gravi ( $\leq$  di 4)
- un'insufficienza non grave (voto: 5), un'insufficienza grave (voto: 4) e un'insufficienza gravissima (voto: 3)
- due insufficienze gravissime (voto: 3)

considerata l'impossibilità da parte dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, a causa della gravità (tipologia delle carenze) e dell'estensione (numero di discipline in cui si registrano carenze e difficoltà) delle carenze rilevate.

**INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE (RECUPERO DEBITI):**



In sede di integrazione dello scrutinio finale, il consiglio di classe:

A) ammette alla classe successiva lo studente che ha saldato tutti debiti contratti nel corrente anno e ha colmato le lacune pregresse in termini di conoscenze, abilità e competenze;

B) può non ammettere alla classe successiva lo studente che non ha recuperato i propri debiti formativi registrando una preparazione insufficiente in una o più discipline e ritenuto non in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari nel corso dell'anno successivo.

C) può ammettere alla classe successiva l'alunno che, in presenza di più debiti recuperati, pur non avendo conseguito livelli pienamente sufficienti limitatamente ad una sola disciplina venga ritenuto in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari nel corso dell'anno successivo.

## **Allegato:**

ALLEGATO TABELLA CRITERI COMUNI DI RIFERIMENTO PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, sono ammessi all'esame di stato (salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998) gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 ,comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall' INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) svolgimento dell' attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività' di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fermo restando che, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe



può' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In sede di scrutinio finale e differito i consigli delle classi III - IV e V ai sensi del D.M 99 del 16/12/2009 e del D.lvo 62/2017 procedono all'attribuzione del credito scolastico. La corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali, per ciascun anno di corso, e la fascia di attribuzione del credito scolastico viene stabilita sulla base della tabella di cui all'allegato A D.lvo 62/2017. L'incremento di un punto (attribuzione del punteggio massimo della corrispondente banda di oscillazione) rispetto al minimo previsto dalla banda di appartenenza, viene assegnato tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità nella frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, nonché eventuali crediti formativi (attività ed esperienze extra-scolastiche svolte dagli studenti all'interno o al di fuori dell'istituzione scolastica coerenti con il corso di studio, debitamente documentate), secondo i criteri e i parametri deliberati dal collegio dei docenti nell'ambito della propria autonomia didattica ed esplicitati nella TABELLA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (cfr. ALLEGATO). A tal proposito si precisa quanto segue:

### **CLASSI PRIME E SECONDE DEL SECONDO BIENNIO**

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno presenti A) anche una sola insufficienza grave in sede di scrutinio finale sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio B) carenze formative in più di una disciplina sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio
- si procede all'assegnazione del punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione nel caso di sospensione di giudizio qualora si verificano le seguenti condizioni: 1) venga deliberata la sospensione del giudizio in una sola materia per carenze formative non gravi (voto 5); 2) all'alunno/a venga attribuito nello scrutinio differito una valutazione sufficiente (voto 6); 3) il voto 6 in sede di scrutinio differito non venga attribuito a maggioranza; 4) l'alunno presenti una quadro pienamente positivo in più discipline

### **CLASSI PRIME E SECONDE DEL SECONDO BIENNIO - CLASSI QUINTE**

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno abbia effettuato più del 20 % di assenze del monte orario. Deroga al suddetto limite di assenze è prevista negli stessi casi riconosciuti ai fini delle deroghe per la validità dell'anno scolastico
- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno riporti un voto in condotta  $\leq 7$



## CLASSI QUINTE

• si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno venga ammesso agli esami di stato, previa adeguata motivazione, con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62/2017.

## Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

## Criteri di valutazione Didattica digitale integrata

Si precisa che, come da delibera collegiale, la Didattica digitale integrata verrà mantenuta per il corrente anno scolastico in quanto rappresenta una metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento da attuare sia come arricchimento dell'offerta formativa (per l'espletamento di eventuali progetti extracurricolari) sia come utile alternativa nei casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto una didattica in presenza, come ad esempio casi gravissimi di malattia, di durata superiore ai 15 giorni e previa valutazione del Consiglio di Classe.

Modalità a distanza ad integrazione della didattica in presenza – Modalità a distanza in sostituzione della didattica in presenza

### ATTIVITÀ SINCRONE

Il ricorso ad attività a distanza comporta modalità di valutazione mirate ad integrare la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella più formativa relativa al processo. A tal fine verranno adottate specifiche griglie (griglie per la valutazione delle verifiche S/O e griglie per la valutazione complessiva del processo di apprendimento) funzionali alle diverse finalità del processo valutativo (rilevazione/osservazione/valutazione). Tali griglie, di seguito allegate, sono state elaborate in coerenza con i criteri, gli indicatori e i descrittori individuati nelle griglie e nelle rubriche di valutazione delle competenze (cfr. Curricolo d'istituto-PTOF).

Per quanto concerne la griglia di VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO A DISTANZA, va specificato che, sulla base dei comportamenti posti in essere dagli alunni durante le attività, gli indicatori a. frequenza, b. partecipazione alle attività online, c. rispetto delle consegne, d. impegno evidenziato nello svolgimento delle consegne, e. capacità di interazione/relazione a distanza e i relativi descrittori:



- concorreranno alla attribuzione del voto finale relativo al comportamento per quanto concerne la modalità a distanza ad integrazione della didattica in presenza
- determineranno l'attribuzione del voto finale relativo al comportamento (insieme ad altri fattori specificati nel par. VALUTAZIONE DIAGNOSTICA-VALUTAZIONE FORMATIVAVALUTAZIONE SOMMATIVA) per quanto riguarda la modalità esclusivamente a distanza in sostituzione della didattica in presenza.

Per il profitto si farà riferimento ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione individuati per le verifiche scritte svolte a distanza:

Modalità di svolgimento della consegna (qualità): a. comprensione, b. utilizzo delle risorse, c. pertinenza e completezza della risposta, d. uso dei mezzi espressivi;

Criteri di valutazione individuati per le verifiche orali svolte a distanza:

Pertinenza e completezza della risposta: a. utilizzo delle risorse b. uso dei mezzi espressivi;

Criteri di valutazione del processo di apprendimento a distanza: e. capacità di interazione/relazione a distanza f. grado di autonomia / svolgimento di compiti e attività. Il criterio e. capacità di interazione/relazione a distanza concorrerà sia alla valutazione del profitto che della condotta.

Le verifiche saranno

A) di tipo formativo per la modalità a distanza ad integrazione della didattica in presenza

B) di tipo formativo e sommativo per la modalità esclusivamente a distanza in sostituzione della didattica in presenza.

I risultati delle verifiche di tipo formativo concorreranno alla attribuzione del voto, quelli delle verifiche sommative (nel numero già previsto cfr. VALUTAZIONE DIAGNOSTICAVALUTAZIONE FORMATIVA - VALUTAZIONE SOMMATIVA) determineranno l'attribuzione del voto relativo al profitto insieme ai risultati delle verifiche formative (valutazione del processo e delle prestazioni).

Le verifiche di controllo dovranno essere costanti, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui.

La valutazione, nel caso di modalità esclusivamente a distanza, quindi, verrà attribuita sulla base della convenzione terminologica e della scala docimologica concordata dal Collegio dei docenti e precisamente: 2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente.

#### ATTIVITÀ ASINCRONE

La valutazione delle verifiche attuate in modalità a distanza terrà in considerazione anche la ricaduta delle attività svolte in modalità asincrona e concorrerà all'attribuzione di un voto ai fini della valutazione sommativa infraquadrimestrale e quadrimestrale.



VALUTAZIONE DIAGNOSTICA-VALUTAZIONE FORMATIVA- VALUTAZIONE SOMMATIVA

- VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: finalizzata ad accertare i livelli di partenza degli alunni per impostare una programmazione didattica - educativa basata sul riconoscimento di fatto dei livelli di preparazione e dei reali bisogni formativi degli studenti. Tempi: inizio anno scolastico. Strumenti: prove di ingresso di tipo oggettivo e soggettivo, domande, conversazioni.
- VALUTAZIONE FORMATIVA: finalizzata a valutare sia i livelli di apprendimento degli alunni mediante l'osservazione sistematica e il confronto di variabili relative al processo (uso di strategie di studio, interazione nel gruppo e cooperazione, capacità di pianificare le attività, grado di autonomia, capacità di autovalutazione) e alle prestazioni (uso delle conoscenze, abilità e conoscenze adeguate alla situazione di apprendimento/compito da svolgere, livelli di padronanza delle competenze), sia l'efficacia della azione didattica e formativa in relazione alle metodologie, alle strategie educative, ai tempi, agli interventi di recupero e agli strumenti adottati. Ha, quindi, un duplice scopo: A) promuovere negli studenti piena consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza B) fornire agli insegnanti informazioni per l'attivazione di interventi di adeguamento e meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate. Tempi: in itinere. Strumenti: verifiche di controllo (esercizi, domande, conversazioni, problemi, esercitazioni con prove di tipo oggettivo e soggettivo, interventi spontanei o sollecitati degli allievi, osservazione delle esperienze formative in situazioni di apprendimento), utilizzo delle rubriche di valutazione
- VALUTAZIONE SOMMATIVA: funzionale alla classificazione degli alunni. Tempi: infraquadrimestrale, a conclusione del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Strumenti: 2 verifiche orali per quadrimestre, 2 verifiche scritte per il primo quadrimestre e 3 verifiche scritte per il secondo quadrimestre (di cui una somministrata per classi parallele per quanto riguarda Italiano, Matematica e Inglese) ad eccezione delle materie con sole due ore di lezione settimanali per le quali sono previste 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali. Le verifiche sommative si svolgeranno in presenza e saranno predisposte al fine di valutare gli apprendimenti maturati in presenza e a distanza (attività asincrone e sincrone). Essendo prevista per le verifiche sommative l'espressione del mezzo voto, nel caso di numeri decimali, i voti, saranno assegnati attenendosi alla seguente tabella di corrispondenza, approvata ed inserita nel PTOF:

da 0 a 2,74	voto 2
da 2,75 a 3,24	voto 3
da 3,25 a 3,74	voto 3,50
da 3,75 a 4,24	voto 4
da 4,25 a 4,74	voto 4,50
da 4,75 a 5,24	voto 5
da 5,25 a 5,74	voto 5,50
da 5,75 a 6,24	voto 6





da 6,25 a 6,74 voto 6,50

da 6,75 a 7,24 voto 7

da 7,25 a 7,74 Voto 7,50

da 7,75 a 8,24 voto 8

da 8,25 a 8,4 voto 8,50

da 8,75 a 9,24 voto 9

da 9,25 a 9,74 voto 9,50

Da 9,75 a 10 voto 10

In caso di assenza alla verifica scritta di uno o più alunni, la verifica potrà essere riproposta (con tracce diverse) agli alunni assenti, se il docente lo riterrà necessario, al massimo entro la settimana successiva alla data di effettuazione della stessa.

I voti saranno attribuiti sulla base della convenzione terminologica e della scala docimologica concordata dal Collegio dei docenti e precisamente:

2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente.

Per la valutazione delle prove di verifica di valutazione ci si atterrà alle GRIGLIE DI RILEVAZIONE/VALUTAZIONE, predisposte per ogni disciplina in sede di programmazione dipartimentale, contenenti i livelli di valutazione, esplicitati in decimi, opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti, in relazione a precisi indicatori e descrittori, distinti per conoscenze, abilità e competenze, definiti in coerenza con gli indicatori e i descrittori contenuti nelle GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI del nostro istituto (GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE PRIMA E SECONDA - PRIMO BIENNIO, GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA CLASSE -SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA), deliberate dal Collegio dei docenti. Per la valutazione sommativa si terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche sommative anche delle attitudini, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo evidenziati sia nelle attività in presenza che a distanza, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dei risultati delle verifiche di controllo svolte a distanza, del raggiungimento degli obiettivi, e di ogni altro elemento rilevato attraverso l'osservazione sistematica di variabili relative al processo e alle prestazioni grazie all'utilizzo di rubriche di valutazione predisposte in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele dai docenti, sia in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che alle competenze in uscita di ogni disciplina.

Le griglie di osservazione/valutazione di seguito allegate, sono parte integrante del Piano della didattica digitale integrata presente nel PTOF.

## **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, modalità di lavoro e strumenti adottati dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti riguardano lo sviluppo di un clima positivo nella classe, interventi didattici personalizzati, cooperazione e apprendimento tra pari, attività laboratoriali. Tali azioni, modalità e strumenti sono abbastanza diffusi tra i docenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso la valutazione delle informazioni sul precedente anno scolastico, dalle informazioni di specialisti e figure esterne alla scuola, dall'osservazione da parte degli insegnanti e dal monitoraggio degli obiettivi definiti. Gli strumenti previsti all'interno del PEI sono: libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi, ebook, LIM e dispositivi informatici, materiale didattico strutturato, sussidi audiovisivi, giochi didattici e non, attrezzature e strumenti presenti nei vari laboratori. Le principali attività riguardano interventi individualizzati, lavori di gruppo, ricerche guidate, partecipazione a concorsi, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, visite aziendali, partecipazione a manifestazioni sportive. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene costantemente in sede di verifica individuale o periodicamente in sede collegiale (consigli di classe e GLO). I criteri e modalità di valutazione previsti riguardano la valutazione iniziale, diagnostica, intermedia, formativa e sommativa. L'azione valutativa è correlata alla puntuale individuazione dei traguardi. La scuola realizza attività su temi interculturali attraverso il programma Erasmus e progetti di mobilità studentesca. La ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti evidenzia un miglioramento del grado di socialità all'interno della scuola. Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà vengono individuati attraverso le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento in itinere, nonché attraverso mezzi e strumenti di valutazione adeguati. La scuola si assicura di sostenere il percorso scolastico attraverso corsi di recupero delle carenze e potenziamento delle competenze in orario pomeridiano, (fermo restando la disponibilità di risorse finanziarie per questi ultimi), i cui risultati si rivelano complessivamente efficaci. Gli allievi che presentano difficoltà sono sostenuti anche attraverso interventi individualizzati durante il lavoro in aula. Per valorizzare le eccellenze la Scuola prevede attività di partecipazione a gare nazionali nelle discipline d'indirizzo,



mentre gli approfondimenti dell'area tecnica e linguistica sono curati dai docenti dell'istituto.

Punti di debolezza:

Tenuto conto del ricambio annuale dei docenti con incarico annuale, si ritiene necessario avviare dei percorsi formativi 'In House' al fine di supportare gli stessi nelle attività promossi dalla scuola e inerenti all'inclusione degli alunni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione dei PEI inizia con la valutazione della documentazione medica e scolastica, relativa all'anno precedente, e i colloqui con la famiglia dell'alunno. Successivamente il consiglio di classe formula una proposta di Pei che verrà approvata, con eventuali modifiche, nella apposita riunione con il personale dell'Asp territoriale, i genitori dell'alunno, il dirigente scolastico, la funzione strumentale inclusione e il coordinatore del consiglio di classe. Il PEI si redige, generalmente, entro il trenta novembre di ogni scolastico e si verifica periodicamente.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Operatori dell'Asp territoriale, Docente di Sostegno, Consiglio di Classe, genitori dell'alunno, Funzione Strumentale Inclusione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Tutto il personale scolastico pone attenzione alle modalità di contatto in quanto determinanti ai fini di una proficua collaborazione condivisa. Con la famiglia vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità le norme prevedono la possibilità di operare una scelta tra una programmazione differenziata (con la quale si consegue un attestato delle competenze, non un diploma) e una curricolare semplificata, incentrata su obiettivi minimi (con la quale si consegue un diploma valido a tutti gli effetti). La valutazione di tali studenti è relativa al PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per gli studenti DSA e con altri BES non è prevista alcuna programmazione differenziata: il PDP (Piano Didattico Personalizzato) prevede, pur con l'ausilio di eventuali strumenti compensativi o misure dispensative, gli stessi obiettivi didattici che i Dipartimenti disciplinari fissano per il conseguimento del diploma. I modelli PEI e PDP che la scuola utilizza sono stati realizzati nel rispetto della normativa e i contenuti vengono sempre discussi e condivisi con la famiglia.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto "Mazzone" è sviluppare la continuità, creando un raccordo tra i diversi ordini di scuola finalizzato a garantire agli studenti un percorso formativo che colleghi il loro graduale progredire, prevenendo momenti di difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio da una scuola all'altra. Le linee guida sottolineano l'importanza di passare da una prassi di orientamento di tipo quasi esclusivamente informativo e limitata ai momenti di transizione e decisione, ad un approccio formativo, per cui l'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita ed è presente nel processo educativo trasversale di tutte le discipline. Le attività di orientamento dell'Istituto hanno lo scopo di fornire agli studenti ed ai loro genitori gli strumenti per poter effettuare scelte consapevoli e motivate in varie fasi del percorso scolastico. L'orientamento rivolto alle scuole secondarie di primo grado comporta l'illustrazione delle caratteristiche dell'offerta formativa dell'Istituto, con l'organizzazione di visite guidate all'Istituto, rivolte a studenti e genitori; collaborazioni didattiche con docenti delle scuole di diverso grado; visite di docenti dell'Istituto presso scuole secondarie di primo grado a scopo informativo; distribuzione di materiale illustrativo. I laboratori dell'istituto sono aperti alle istituzioni scolastiche del territorio i cui alunni possono partecipare ad attività pratiche organizzate per presentare i percorsi specifici di ogni indirizzo di studio. L'orientamento in uscita si propone di fornire informazioni e ragguagli sulle opportunità post-diploma. In particolare si procede con: • la raccolta di materiale informativo sulle possibilità di studi universitari e di frequenza di corsi di



specializzazione; • l'organizzazione di incontri con esperti per la presentazione di Facoltà Universitarie e dei successivi sbocchi professionali.

## Approfondimento

---

In ottemperanza a quanto esplicitato dalla normativa vigente, la scuola predispone il Piano annuale per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo. Esso ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

Le finalità del PAI sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni
- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale
- ridurre i disagi formativi ed emozionali





- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate
- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

I destinatari degli interventi sono tutti gli alunni, le famiglie, il personale della comunità educante.

Si precisa, inoltre, che l'inclusione costituisce un modo per pensare e agire le relazioni tra i tutti i soggetti di una scuola intesa come comunità.

Tuttavia, il nucleo fondamentale di un'esperienza inclusiva concreta, per gli studenti, si costituisce quotidianamente a partire dalla relazione diadica insegnante allievo e dalle dinamiche relazionali di classe. Ed è proprio alle dinamiche relazionali del gruppo classe che il nostro Istituto guarda costantemente, al fine di creare un contesto responsabile in cui gli studenti dimostrino di aver affinato la conoscenza e il rispetto di sé e dell'altro, nonché di aver ben chiara la scelta consapevole e civile nei confronti della lotta contro qualsivoglia forma di discriminazione.

In quest'ottica e con questi obiettivi, la nostra scuola ha redatto, approvato e messo in atto un Protocollo d'intervento sul bullismo e cyberbullismo che ha lo scopo di accrescere le conoscenze e le competenze degli studenti, degli operatori della scuola e delle famiglie, per accertare situazioni a rischio e individuare modalità che permettano di prevenire, affrontare e contrastare il fenomeno.

## **Allegato:**

PAI 2022.2023 E PROTOCOLLO D'INTERVENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistemati cointuitivo, esperienziale, etc);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L'I.I.S. Mazzone da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Alla luce di quanto già sperimentato negli anni precedenti, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa. La DDI, infatti, si ispira ai seguenti valori:

- diritto all'Istruzione;
- dialogo e comunicazione;



- collegialità;
- rispetto, correttezza e consapevolezza

Si precisa che, come da delibera collegiale, la Didattica digitale integrata verrà mantenuta per il corrente anno scolastico in quanto rappresenta una metodologia innovativa di insegnamento –apprendimento da attuare sia come arricchimento dell’offerta formativa (per l’espletamento di eventuali progetti extracurricolari) sia come utile alternativa nei casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto una didattica in presenza, come ad esempio casi gravissimi di malattia, di durata superiore ai 15 giorni e previa valutazione del Consiglio di Classe.

## **Allegati:**

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

L'IIS Mazzone di Roccella Ionica ha una propria organizzazione interna costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale.

Il nostro Istituto, infatti, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, è un organismo vivente che cresce e si rinnova grazie alla professionalità di tutte le sue componenti. E' fondamentale dunque che esso sia regolato da un modello organizzativo aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e che si fondi, inoltre, su principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Tale modello organizzativo si esplica attraverso l'Organigramma e il Funzionigramma che consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

L'Organigramma elenca i ruoli dei diversi soggetti (Dirigente Scolastico, coordinatori d'indirizzo, funzioni strumentali, referenti, gruppi di lavoro, ecc.) che operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione dei compiti e delle funzioni di ciascuno per una governance diffusa e partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (coordinatori d'indirizzo, funzioni strumentali, DSGA ecc.), i singoli docenti operano, quindi, in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità e partecipazione, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	<p>N. 1 PTOF – CURRICULO – PROGETTAZIONE Pianificazione dell’offerta formativa; Pianificazione delle risorse disponibili; Innovazione, ricerca, sviluppo; Progettazione trasversale; Realizzazione didattica del piano Collaborazione con i dipartimenti in merito ai criteri di valutazione degli apprendimenti e le competenze Controllo e valutazione della qualità del Piano dell’offerta formativa in Collaborazione con il coordinatore -autovalutazione e monitoraggio processi Collaborazione con tutto lo staff per la stesura del Rendicontazione Sociale al termine delle attività didattiche Coordinamento delle attività di elaborazione e stesura del PTOF Coordinamento delle attività del PTOF: progetti didattici e laboratoriali Predisposizione di una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie e nel territorio (brochure pubblicitaria) Verifica degli esiti conseguiti dai vari progetti ai fini della verifica del PTOF e stesura della relazione finale Predisposizione insieme con i collaboratori del D.S. dei Regolamenti d’Istituto Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i docenti</p>	6
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



collaboratori, i docenti referenti e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione Rielaborazione Piano offerta formativa Progettazione e coordinamento attività didattiche dell'Istituto Collaborazione con il coordinatore dell'autovalutazione per il monitoraggio del PTOF e degli interventi Rendicontazione Sociale N.2

AUTOVALUTAZIONE- INVALSI – RACCORDO CON I DIPARTIMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Monitoraggio processi Elaborazione RAV e PDM Monitoraggio esiti e INVALSI Scelta e gestione, in accordo con il D.S. e lo staff, delle procedure di Autoanalisi e Autovalutazione dell'Istituto Scolastico; Adozione di procedure di verifica e di controllo interno ed esterno che consentano di individuare i punti di forza dell'attività complessiva di gestione e le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo; Coordinamento del gruppo Autoanalisi e valutazione interno d'Istituto (NIV); Predisposizione ed elaborazione del PDM in base alle priorità risultati dal RAV con successivo monitoraggio del piano; Coordinamento, gestione ed adesione a progetti ed iniziative INVALSI – Coordinamento prove INVALSI e predisposizione del piano di simulazione delle prove durante l'A.S. Controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa in raccordo con Fs PTOF Rilevazione del livello di



gradimento del servizio scolastico erogato;  
Predisposizione del materiale di monitoraggio dei processi con individuazione di traguardi e la predisposizione descrittori e indicatori  
Collaborazione con tutto lo staff per la predisposizione della Rendicontazione Sociale  
Rilevazione della qualità dei processi e degli esiti;  
Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere.  
Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Collaborazione per la stesura del PTOF per quanto riguarda la propria area di competenza Rendicontazione Sociale N.3  
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE – SUPPORTO AI DOCENTI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Supporto ai docenti e alla didattica Aggiornamento e promozione della formazione docenti  
Predisposizione documentazione: Produrre e raccogliere documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche  
Accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti Individuare eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mettere in opera interventi di risoluzione Verificare le esigenze formative espresse dai docenti tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi  
Redigere il piano annuale di formazione e aggiornamento (docente ed ATA) Fare la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione





all'interno dell'istituto Individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti e secondo quanto previsto dal piano della formazione di Istituto Collaborare con il capo di Istituto e con la vicepresidenza al fine di risolvere eventuali problemi Raccordare le attività formative dell'ambito con quelle della scuola Coordinare le attività dei tutor e dei neo assunti in anno di prova Collaborare alla stesura del PTOF e della Rendicontazione Sociale N. 4 ORIENTAMENTO IN ENTRATA E CONTINUITA' Orientamento in entrata e continuità Collaborazione con coordinatore alternanza scuola lavoro per l'orientamento in uscita Rilevazione e monitoraggio dati a distanza Coordinamento commissione orientamento Coordinamento di tutte le attività di orientamento in entrata Coordinamento e predisposizione laboratori ponte e attività in raccordo con tutte le scuole secondarie di primo grado del territorio Organizzazione e partecipazione alle open day organizzate dalle scuole Predisposizione materiale pubblicitario illustrativo al fine di meglio illustrare l'offerta formativa dell'Istituto Predisposizione per i consigli di classe di materiale e questionari attitudinali per meglio guidare gli studenti alla scelta del percorso post scuola secondaria. Organizzazione di incontri informativi con i genitori degli alunni Monitoraggio in itinere e finale delle attività poste in essere- questionari di gradimento rivolti agli studenti del nostro istituto e ai genitori Rilevazione e analisi dei bisogni formativi degli alunni e, in collaborazione della fs supporto ai



docenti ai docenti dell'istituto Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività orientamento Coordinamento della rilevazione dei risultati a distanza- in ingresso Collaborazione alla stesura del bilancio sociale Collaborazione con le FF.SS e i coordinatori facente parte dello staff N.5

**ORIENTAMENTO IN USCITA E CONTINUITA'**

Orientamento in uscita e continuità Collaborazione con coordinatore alternanza scuola lavoro per l'orientamento in uscita Rilevazione e monitoraggio dati a distanza Coordinamento della commissione orientamento Coordinamento di tutte le attività di orientamento in uscita Partecipazione alle open day organizzate dalle università Predisposizione incontri con le università e il mondo del lavoro in Collaborazione con il coordinatore dell'alternanza scuola lavoro e responsabile orientamento in uscita

Organizzazione incontri con esperti per gli studenti del 4 e 5 anno Organizzazione uscite, in collaborazione con la commissione viaggi, ai saloni dell'orientamento Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività orientamento Coordinamento della rilevazione dei risultati a distanza- in ingresso Collaborazione alla stesura del bilancio sociale Collaborazione con le FF.SS e i coordinatori facente parte dello staff N.6

**COORDINAMENTO INCLUSIONE** Collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; Coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni coordina i



progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; Coordinamento GLI. Collaborazione con il referente BES Consultazione dei coordinatori di classe per l'individuazione di alunni con problemi di handicap da sottoporre a visita presso l'A.S.P e comunicazione alle famiglie. Compilazione modello H (organico), disbrigo pratiche inerenti sostegno e raccolta documenti. Consultazione dei coordinatori di classe per la segnalazione di alunni disabili con BES, con ADHD e con DSA e organizzazione di incontri con i genitori. Coordinamento con referente BES e gruppo inclusione. Predisposizione Progetto Integrazione ed Intercultura; Accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, particolarmente se in corso d'anno. Rapporti con gli Enti Locali per problemi specifici agli alunni extracomunitari e con BES; raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione. Cura della predisposizione del Piano di Inclusione d'Istituto. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Favorisce il passaggio dalla scuola primaria a secondaria; tiene i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi ; Coordina percorsi formativi; Organizza momenti di incontro con le scuole secondarie di secondo grado. Aiuta i ragazzi a compiere una scelta consapevole Collaborazione alla stesura del bilancio sociale



Capodipartimento

Presiede le riunioni delle riunioni mensili dei coordinatori dei consigli di classe per concertare le attività didattiche e le prove di valutazione e ne organizza il lavoro. Coordina la programmazione annuale sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurricolari. Raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta. Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al dipartimento.

12

Responsabile di laboratorio

Custodia e cura del materiale del laboratorio, verifica dell'uso, della manutenzione e delle caratteristiche di sicurezza Elaborazione di proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione Segnalazione con tempestività al Dirigente Scolastico e al DSGA di eventuali "problemi" rilevati. Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti Segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio Far parte delle commissioni per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi Raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e, in assenza di esse, compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma Compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti Effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi ) sull'efficienza delle macchine ove

13



presenti Indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione Comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate Segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.  
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi  
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

Animatore digitale

1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Redigere, insieme al team digitale, il piano digitale dell'istituto. Atteso il ruolo dell'animatore e del team per l'innovazione tecnologica, questi saranno destinatari di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale e del team per l'innovazione tecnologica nei loro compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola

3



	<p>digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Commissione PTOF	<p>E' coordinata dalla Funzione strumentale PTOF Redige il Piano dell'Offerta Formativa Triennale tenuto conto delle priorità strategiche dell'Istituto da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti; Rileva i reali bisogni degli utenti e dei docenti per formulare proposte adeguate e assiste nel monitoraggio di tutte le attività Collabora con le altre FF.SS e con tutto lo staff di presidenza alla stesura del Bilancio sociale.</p>	6
Commissione orientamento in entrata e continuità	<p>E' Coordinata dalla Funzione strumentale orientamento in entrata e continuità e collabora con il coordinatore dell'Alternanza scuola-lavoro. Propone e organizza attività di orientamento in entrata Organizza i mini stage e le visite alle scuole medie Partecipa agli incontri con le famiglie degli studenti in ingresso Diffonde, anche presso i colleghi, la cultura dell'orientamento permanente Segue l'attività promozionale dell'Istituto monitoraggi e controllo dei processi e contribuisce alla stesura del ptof e al bilancio sociale</p>	12
Commissione orientamento in uscita e continuità	<p>E' coordinata dalla Funzione strumentale in uscita e continuità. Propone e organizza attività di orientamento, anche tenendo conto della pianificazione delle iniziative a livello provinciale e delle proposte delle università e di enti formativi Partecipa agli incontri con le famiglie degli studenti in ingresso e in uscita Diffonde, anche presso i colleghi, la cultura dell'orientamento permanente Segue l'attività promozionale dell'Istituto Collabora per la</p>	4



produzione documentale dei risultati in uscita –  
per la produzioni di questionari- materiali per  
rilevare le attitudini degli studenti

Referente BES/DSA

Coordina e gestisce l'individuazione di alunni BES in collaborazione dei consigli di classe/interclasse Coordina la stesura di un PDP in base alle osservazioni del C.D.C. relative alle varie aree e predispone una forza che sarà presentata e discussa in c.d.c. Cura le comunicazioni e il coinvolgimento della famiglia e i rapporti tra scuola-famiglia- operatori sanitario socioassistenziali. Coordina e supporta i Consigli di classe/interclasse con alunno con DSA., per la compilazione del piano didattico personalizzato Fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative per realizzare interventi didattici il più possibile adeguati Vigila affinché le segnalazioni di DSA vengano correttamente segnalate e protocollate dall'Istituto Supporta i genitori di alunni con DSA in relazione alla conoscenza delle procedure e delle normative vigenti e funge da mediatore tra docenti-famiglie e studenti; Collabora, ove richiesto, al superamento di problemi nelle classi con alunni DSA Offre consulenza ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in relazione al tema del DSA o riguardo ad associazioni formative accreditate nel territorio Collabora con tutte FF.SS e lo staff del DS per il miglioramento dell'offerta formativa e per il monitoraggio dei processi per l'area di

1





<p>Referente Educazione civica- Legalità – pari opportunità - Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo”.</p>	<p>pertinenza</p> <p>Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche Progettazione di attività specifiche di formazione Attività di prevenzione per alunno, quali: Laboratori su tematiche inerenti l’educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità Laboratori con esperti esterni (psicologi) progetti “coinvolgenti” nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...) Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...) Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica FS Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR Collaborazione con lo staff di dirigenza per la stesura del PTOF per la propria area di competenza</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile sito WEB- Pagina Facebook e canale Youtube</p>	<p>Manutenzione ed aggiornamento della struttura del sito web dell’Istituto Manutenzione e aggiornamento di tutti i dati inseriti nel sito Redazione del Regolamento di gestione del sito web Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all’attenzione del Dirigente</p>	<p>5</p>



	<p>Scolastico per la necessaria autorizzazione Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente Pubblicizzazione delle attività dell'istituto Inserimento di notizie, documenti e link Gestione della pagina facebook Gestione del canale youtube</p>	
Coordinatori d'Indirizzo	<p>Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; Organizzazione e coordinamento viaggi di istruzione e uscite didattiche Alternanza scuola lavoro-supporto al coordinatore di Alternanza Coordinamento manifestazioni, eventi, attività svolte dagli alunni dell'indirizzo Vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); Sostituire il collaboratore del DS in caso di assenza Sostituzione dei docenti assenti (coordinatori di indirizzo liceo); Giustificazione assenze, permessi, ritardi degli alunni; Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; Segnalazione eventi di furto/atti vandalici; Partecipazione agli incontri di Staff Raccolta documenti (liberatorie, autorizzazioni ecc.,)</p>	8
Commissione elettorale	<p>Organizza il lavoro relativo alle elezioni periodiche ed annuali per il rinnovo degli OO.CC</p>	3



Nucleo interno di valutazione (NIV)	<p>La Commissione per l'autovalutazione d'Istituto, presieduta dal Dirigente Scolastico, propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi, predispone "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee. Collabora con il coordinatore dell'autovalutazione-monitoraggio dei processi -Invalsi per attivare tutte le attività ritenute necessarie per il monitoraggio dei processi con la predisposizione di documenti e somministrazione di questionari e la successiva raccolta ed elaborazione dei dati di monitoraggio Redazione RAV e PDM ; Attiva e gestisce i progetti di miglioramento; Valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Per l'attività di valutazione il nucleo si avvale di propri indicatori adeguati a monitorare e a valutare gli aspetti specifici dei progetti per il miglioramento Collabora alla stesura del Bilancio sociale per la rendicontazione dei risultati. Al termine dell'anno scolastico il NIV elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'istituzione scolastica per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione Scolastica e per aggiornare il Piano di Miglioramento.</p>	5
Referente ambiente e salute	<p>Svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed</p>	1



associazioni esterne che si occupano di interventi specifici Collabora con gli operatori ASL Diffonde le buone prassi

Referente biblioteca

Cura la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS Regolamenta l'uso della biblioteca Cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione con i responsabili d'indirizzo e coi docenti accompagnatori degli alunni Sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola Promuove rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS Organizza eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS Relaziona periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipa alle riunioni periodiche dello staff di direzione.

1

Responsabile sistema gestione qualità (RSGQ per il corso Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione di mezzo navale)

Assicurare che i processi necessari per il Sistema Gestione per la Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati Riferire al Dirigente Scolastico in sull' andamento del Sistema gestione per la Qualità e sulla necessità di miglioramento Verificare che tutte le attività del Corso Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo navale siano adeguate e condotte nel rispetto del Sistema

1



Qualità e degli obiettivi definiti all' interno della politica per la Qualità Assicurare l'istituzione, l'applicazione e la gestione del Sistema Qualità Riferire al Dirigente Scolastico i risultati del Sistema Qualità per permetterne il riesame Assicurare la corretta gestione del sistema in termini di efficienza ed efficacia Gestire il Manuale della Qualità e promuovere il rispetto o la modifica per adeguarlo a nuove esigenze Individuare le procedure operative finalizzate al miglioramento della qualità Collaborare con il Dirigente Scolastico per assicurare la comprensione, diffondere e sostenere le politiche per le qualità a tutti i livelli Partecipare alla definizione, costruzione e documentazione del Sistema Qualità del Corso Trasporti e Logistica Assicurare la costante manutenzione del Sistema Qualità Assicurare il costante rispetto delle attività previste dal Sistema Qualità Assicurare l'esercizio della responsabilità di tutti i ruoli relativamente alla realizzazione della Qualità

Responsabile programmazione didattica (RPD per il corso Trasporti e Logistica- Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del mezzo navale)

Rispetto del programma di erogazione  
Disponibilità e necessità di risorse  
Corrispondenza delle programmazioni didattiche con gli obiettivi definiti ( conoscenze, abilità e competenze) Valutazioni intermedie e finali dei processi formativi, riscontro di eventuali non conformità, audit sulle attività erogate, valutazione della soddisfazione degli utenti ( studenti) e delle altre parti interessate. 1

Responsabile dei rapporti tra scuola e territorio

Diffonde informazioni ai docenti su iniziative presenti sul territorio e attività sono finalizzate a creare un rapporto organizzato e continuo con il 1



territorio promuovendo le attività d'istituto. Valuta le varie proposte che provengono dai soggetti esterni in funzione della specificità della scuola (in raccordo con fs gestione del pof) Diffonde informazioni ai docenti su iniziative presenti sul territorio Collabora con tutte le Associazioni, gli Enti, le istituzioni del territorio e con i responsabili dei vari progetti. Collabora con i musei ed enti nell'organizzazione di visite e percorsi Coordinare la progettazione e la realizzazione dei progetti didattici che interessano tutta l'istituzione scolastica nel suo complesso Valuta la ricaduta di tali attività sugli alunni e il gradimento delle famiglie (in raccordo con le fs gestione pof e valutazione) Attivazione di strategie di comunicazione e di informazione ai docenti sulle opportunità formative(educative, culturali,, artistiche, associative, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio proposte da Enti ed associazioni esterne e utilizzabili didatticamente Collabora con fs-referente sito web alla documentazione delle attività svolte Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Partecipa alle riunioni previsti dal piano delle attività Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Collabora con tutto lo staff al fine della stesura del PTOF e del Bilancio sociale Presenta una relazione con i relativi monitoraggi delle attività svolte Collabora con tutte le Associazioni, gli Enti, le istituzioni del territorio e con i responsabili dei vari progetti. Collabora con i musei ed enti nell'organizzazione di visite e percorsi Coordina la progettazione e la



realizzazione dei progetti didattici che interessano tutta l'istituzione scolastica nel suo complesso Valuta la ricaduta di tali attività sugli alunni e il gradimento delle famiglie (in raccordo con le fs gestione PTOF e Valutazione) Attiva strategie di comunicazione e di informazione ai docenti sulle opportunità formative(educative, culturali,, artistiche, associative, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio e proposte da Enti ed associazioni esterne, utilizzabili didatticamente Collabora con fs-referente sito web alla documentazione delle attività svolte Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Partecipa alle riunioni previsti dal piano delle attività Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Collabora con tutto lo staff al fine della stesura del PTOF e del Bilancio sociale Presenta una relazione con i relativi monitoraggi delle attività svolte

Coordinatore PTCO  
(Percorsi per le  
competenze trasversali e  
l'orientamento)

Coordinamento didattico e organizzativo delle attività di alternanza scuola/lavoro per tutto l'istituto Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti Da indicazione per la redazione del progetto dei consigli di classe coinvolti e redige il piano dell'alternanza della scuola, verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il

3



programma delle attività Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati Rendiconta il piano al Dirigente e agli organi della scuola Collabora con i tutor designati per l'alternanza e con le funzioni strumentali al fine della stesura del PTOF e del Bilancio Sociale

Responsabile Inclusione

Collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; - Coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; - Coordinamento GLI. - Collaborazione con il referente BES - Consultazione dei coordinatori di classe per l'individuazione di alunni con problemi di handicap da sottoporre a visita presso l'A.S.P e comunicazione alle famiglie. - Compilazione modello H (organico), disbrigo pratiche inerenti sostegno e raccolta documenti. - Consultazione dei coordinatori di classe per la segnalazione di

1





alunni disabili con BES, con ADHD e con DSA e organizzazione di incontri con i genitori. - Coordinamento con referente BES e gruppo inclusione. - Predisposizione Progetto Integrazione ed Intercultura; - Accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, particolarmente se in corso d'anno. - Rapporti con gli Enti Locali per problemi specifici agli alunni extracomunitari e con BES; raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione. - Cura della predisposizione del Piano di Inclusione d'Istituto. - Partecipazione alle riunioni periodiche ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. - Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Favorisce il passaggio dalla scuola primaria a secondaria; tiene i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi ; - Coordina percorsi formativi; - Organizza momenti di incontro con le scuole secondarie di secondo grado. Aiuta i ragazzi a compiere una scelta consapevole - Collaborazione alla stesura del bilancio sociale

Coordinatori di classe

Il docente coordinatore, nominato dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.Lvo n. 297/94, art.5 comma 8, rappresenta un punto di riferimento per la classe e per i docenti del consiglio; è deputato al coordinamento e allo svolgimento delle seguenti funzioni; • presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; • mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi

56



di recupero; • coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; • verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni; • svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; • predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; • assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; • si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; • coordina la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte; • presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; • redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta; • Collaborare con il D.S. , i collaboratori, i responsabili di plesso e gli uffici di segreteria per il buon andamento dell'attività didattica. • Per le 3°, 4° e 5° classe elabora il progetto di alternanza scuola lavoro • Per quanto riguarda i coordinatori delle Quinte classi redige il documento del 15 maggio



Coordinatore  
dell'insegnamento  
trasversale di Educazione  
civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializza le attività agli Organi Collegiali; Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; Coordina le

1



riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Oltre all'insegnamento nelle classi assegnati, il docente si occupa di interventi di recupero in orario extracurricolare e sostituzione in caso di assenza di altro docente della scuola. Impiegato in attività di:	1
---------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Le ore di potenziamento sono state distribuite su più docenti. Le attività di potenziamento riguardano percorsi di cittadinanza e costruzione. Il docente è utilizzato anche per le sostituzioni in caso di assenza di altro docente della scuola.

2

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti, oltre ad essere impegnati in attività di insegnamento nelle classi a loro assegnati, si occupano della promozione e sensibilizzazione al rispetto della legalità, alla parità di genere, alla lotta al bullismo e cyberbullismo e al rispetto civile. I progetti attivati sono: 'Giovani: sentinelle contro l'illegalità' 'Lo sport tra competizione e lealtà'. Nell'arco dell'anno scolastico vengono promossi convegni e seminari di particolare interesse sociale e civile. I docenti sono utilizzati anche per la sostituzione in caso di assenza di altro docente della scuola.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Le ore di potenziamento sono state distribuite su più docenti. E' attivato un percorso

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

progettuale di potenziamento della storia dell'arte rivolto alle classi 5 del Liceo scientifico. Il progetto 'Uno sguardo nell'anima' mira ad approfondire la conoscenza degli autori più significativi studiati nell'arco del quinto anno dando importanza tanto alla pittura/ scultura quanto all'architettura in considerazione anche dell'incidenza dell'arte sul territorio. I docenti sono utilizzati anche per le sostituzioni in caso di assenza di altro docente della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

E' attivo un percorso di potenziamento della lingua inglese per le classi prime e seconde del liceo scientifico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Può svolgere incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DSGA nell'attività negoziale propedeutica alla stipula dei contratti di acquisto beni e tenuta del relativo registro contratti, sia con procedura ordinaria sia su piattaforma



Consip Gestione fascicoli acquisti (fatture e collaudi)  
Predisposizione prospetti comparativi e verbali di collaudo, in collaborazione con il DSGA Predisposizione degli atti di affidamento di incarichi accessori (Funzioni Strumentali, Ore eccedenti, Corsi di recupero, contratti esperti, attività aggiuntive, ecc.) Predisposizione atti relativi alla liquidazione degli emolumenti fondamentali ed accessori, nonché relativi oneri previdenziali ed assistenziali Trasmissioni telematica INPS Comunicazione telematica, in collaborazione con il DSGA, del conguaglio fiscale (inserimento compensi accessori fuori sistema), Dich. IRAP e Mod. 770 Contratti e convenzioni con terzi Registrazione dati retribuzione al sistema informatico AXIOS Rapporti con l'utenza in merito alle pratiche finanziarie e contabili Sistemazione e movimentazione delle pratiche contabili sia nell'archivio corrente (in segreteria) sia nell'archivio storico Attività istruttoria relativa alle domande di finanziamento INPDAP Tenuta del registro elettronico del conto corrente postale Corrispondenza con gli istituti di tesoreria (Banca e Posta); Catalogazione atti e sistemazione dell'archivio; Inventario; Ricerche e collocazione archivio storico e archivio corrente; Rilascio certificazioni fiscali e TFR Aggiornamento albo fornitori.

Ufficio per la didattica

Supporto all'attività curricolare e alle attività extracurricolari e dei servizi di assistenza agli alunni. Adempimenti amministrativi connessi alla gestione del registro elettronico. Gestione del procedimento relativo all'iscrizione dell'allievo. Gestione fascicoli e documenti alunni. Richiesta e trasmissione documenti. Aggiornamento dei dati al sistema SIDI ed in particolare: inserimento anagrafica alunni, aggiornamento delle posizioni ed organico. Scrutini, Esami, tabelloni, pagelle e diplomi. Gestione documenti per il diritto allo studio. Gestione documenti relativi alle pratiche di nulla osta e ricorsi. Statistiche, rendicontazioni e comunicazione telematica dei dati relativi agli alunni. Gestione procedura adozioni libri di testo. Registrazione dati al sistema





informatico AXIOS. Attività propedeutica allo svolgimento degli esami preliminari, esami integrativi e di idoneità ed Esami di Stato conclusivi e predisposizione di tutta la modulistica e dei fascicoli relativi. Elezione OO.CC. predisposizione elenchi elettori e modulistica votazioni. Tenuta registri obbligatori (carico e scarico diplomi, registro delle pagelle ecc.). Pubblicazione all'albo degli atti dovuti. Consultazione quotidiana, stampa e studio delle circolari relative al servizio alunni, sia dalla rete intranet che dai siti pubblici del Ministero, USP e USR. Comunicazioni alunni (circolari e corrispondenza). Gestione pratiche infortunio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Supporto al personale docente e ATA (convocazione - supplenti – provvedimenti di individuazione- stipula contratti – apertura fascicolo stato personale- presa di servizio –acquisizione dati fiscali – caricamento al SIDI e AXIOS Comunicazione on-line al centro dell'impiego;Predisposizione atti per la ricostruzione della carriera personale docente e ATA; Predisposizione graduatorie interne docenti e ATA personale soprannumerario; Identificazione dipendenti POLIS istanze on-line; Predisposizione atti gestione organico del personale docente e Ata; Gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento e collocamento a riposo; Predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione dei documenti di rito e dichiarazioni di servizio; Certificazioni di servizio da sistema; Gestione di tutti gli adempimenti connessi alle assenze del personale DOCENTE e ATA (dalla comunicazione alla emissione del decreto di riconoscimento dell'assenza, compresa l'informativa quotidiana a DS e DSGA della situazione delle assenze e la predisposizione delle visite fiscali); Gestione dei trasferimenti ed assegnazioni provvisorie; Autorizzazione alla libera professione; Comunicazioni docenti (disposizioni di servizio e corrispondenza). Attività istruttoria relativa ai decreti per riduzione oraria per allattamento; Decreti assenze personale in congedo parentale; Individuazione del personale avente diritto



alle supplenze brevi, comunicazioni e convocazioni; Gestione delle domande e documentazione connesse alle pratiche di buonuscita, INPDAP, pensione, riscatti e ricongiunzione dei periodi assicurativi (L. 29/79); Aggiornamento dei dati al sistema SIDI ed in particolare: inserimento anagrafica personale docente e ATA, aggiornamento delle posizioni di stato (decadenze, cessazioni, dispense, ecc.); Permessi studio 150 ore; Predisposizione modelli e adempimenti relativi alla composizione delle Commissioni Esami di Stato, e relativo inserimento telematico; Comunicazione dati di sciopero e inserimento e trasmissione telematica (Sciopnet); Comunicazione dati telematici relativi al personale (assenze.net, intranet); Nomine varie docenti (coordinatori, F.S., Dipartimenti, ecc) e autorizzazioni del D.S.; Incarichi attività aggiuntive del personale ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter <http://iismazzone.it/?cat=34>

Modulistica da sito scolastico <http://iismazzone.it/?cat=56>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ambito 10

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete Università Mediterranea

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università  
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---



Gli obiettivi dell'accordo sono: progettare, sostenere e monitorare percorsi formativi integrati scuola-Università Mediterranea.

Le azioni formative programmate per il raggiungimento degli obiettivi comprendono:

- seminari formativi
- attività laboratori in relazione alla specificità dei percorsi scolastici.

## **Denominazione della rete: Rete per l'Istituzione della commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale**

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti      • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:      Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: LV CROSSMEDIALE: Media SoA Tc. Coop. Telemia - Roccella Ionica**

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Attività didattiche



---

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

---

## **Denominazione della rete: REPUBBLICA@SCUOLA: GEDI Gruppo Editoriale S.p.A – Roma**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

---

## **Denominazione della rete: Formazione e avviamento al Merit System: W&E Championship di Informatica – Frosinone**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Denominazione della rete: Green Power: Ass. locale – Roccella Ionica

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Denominazione della rete: PROGENera idee: Progen Soc. Coop. Gioiosa Ionica

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione



## Denominazione della rete: ENI – Roma

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Denominazione della rete: L.A.Do.S (ITI-CHIMICA)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Denominazione della rete: Convenzione per la concessione d'uso temporaneo degli impianti sportivi comunali

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## **Denominazione della rete: Accordo di rete con RE-NA. Rete nazionale dei nautici...in azione**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rete PCTO**

---





Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete CPIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE I.T.T.L. "NAUTICO SAN GIORGIO" DI GENOVA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **PROGETTARE PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE**

---

L'azione formativa mira a : • migliorare le competenze professionali di tutto il corpo docente; • innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

### Titolo attività di formazione: **I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E LA DIDATTICA INCLUSIVA**

---

L'attività di formazione mira a : • favorire il raggiungimento del successo formativo dell'alunno, tenendo conto dei diversi contesti, degli stili cognitivi di ognuno e delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. • promuovere la personalizzazione dell'insegnamento e l'utilizzo della didattica individualizzata ed inclusiva nel rispetto della normativa di riferimento ( Legge n. 170 dell' 8-10-2010 sui disturbi specifici di apprendimento, Direttiva BES del 27-12-2012 ,Circolare Ministeriale n. 8 del 6-3-2013 • saper gestire difficoltà psicologiche, comportamentali, relazionali, disturbi dell' apprendimento

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità
------------------------------	-------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti di sostegno e docenti curricolari

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, PREVENZIONE, COMUNICAZIONE EFFICACE E GESTIONE DEI CONFLITTI**

L'attività di formazione mira a : • fornire ai docenti strumenti teorico - pratici attraverso cui prevenire e gestire situazioni problematiche e conflittuali di classe e i fattori di disagio presenti nel contesto classe al fine di attivare le strategie migliori per il contenimento dei comportamenti negativi e la promozione di relazioni positive. • promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; • rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo • rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; • promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dell'alunno nelle attività di classe e stabilire un'ambiente di lavoro produttivo . • motivare gli studenti ad apprendere e cercare di soddisfare i loro bisogni individuali. • favorire relazioni positive tra insegnante-allievo e sviluppare relazioni significative tra pari che creano la classe come comunità di crescita reciproca e di supporto • sviluppare le abilità sociali • creare un clima di fiducia

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti



## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE PER UNA SCUOLA EUROPEA: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUA INGLESE, LIVELLO B1 E B2**

---

L'attività di formazione mira a: • fornire ai docenti un'importante opportunità di sviluppo professionale sia sul piano della crescita culturale personale che su quello dello sviluppo di rapporti di scambio con realtà educative straniere, in particolar modo comunitarie. • far acquisire il livello B1/B2 (Quadro Comune Europeo) • rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti • consolidare le competenze linguistiche e sviluppare metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti con competenze di base o docenti che hanno già conseguito il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

## **Titolo attività di formazione: CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

---

L'attività di formazione mira a: • definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc) • migliorare le competenze attraverso la formazione nelle metodologie CLIL

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari Docenti di lingua – docenti di discipline non linguistiche

## **Titolo attività di formazione: PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)**

L'attività di formazione mira a: • acquisire competenze in materia di progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro • proporre una specifica offerta di formazione in servizio per il personale della scuola riguardante l'Alternanza scuola lavoro e promuovere modalità attive e consapevoli di esercizio della professione docente, nella prospettiva di una sua compiuta valorizzazione • promuovere il coinvolgimento dei consigli di classe nelle ASL • favorire l'orientamento • potenziare l'autonomia di scelta e di orientamento e le competenze trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutor e responsabile dell'alternanza scuola lavoro- Tutti i docenti

## **Titolo attività di formazione: A SCUOLA IN SICUREZZA**

L'attività di formazione mira a: • sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'assunzione di responsabilità nonche' di solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • acquisire pratiche di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Tutti i docenti

## **Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE CON USO DELLA PIATTAFORMA E SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

I percorsi sono finalizzati ad inquadrare il tema della Didattica integrata dalle tecnologie digitali. Gli obiettivi dei percorsi sono: Fornire conoscenze e competenze al fine di promuovere una didattica integrata dalle tecnologie digitali; Fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alle funzioni e ruoli che hanno le tecnologie nei modelli didattici dell'apprendimento; Mettere a disposizione un ambiente di apprendimento digitale all'interno del quale condividere il sapere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

## **Titolo attività di formazione: AUTOPRODUZIONE DEI CONTENUTI DIGITALI PER LA DIDATTICA-DISCIPLINE STEM**

Dall'inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics, è un termine che si utilizza per identificare le discipline scientifico/tecnologiche (Scienza, Tecnologia, ingegneria e Matematica). Il corso ha come obiettivo quello di: sperimentare metodologie di apprendimento STEM o STEAM innovative basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida, in particolare di tipo interdisciplinare, declinandole in un curriculum scolastico dinamico e in continua evoluzione; sviluppare l'acquisizione da parte dei docenti di competenze cognitive e metacognitive sulle STEAM, nonché di competenze sociali, relazionali, emotive compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità, la collaborazione; realizzare materiali e strumenti didattici innovativi



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PERCORSO PRIVACY**

---

Il percorso ha l'obiettivo di fornire un quadro completo e aggiornato sulla disciplina in tema di trattamento dei dati personali e sulla prevenzione dei rischi di violazione della privacy; esso intende fornire ai dipendenti che trattano tematiche inerenti la protezione dei dati personali le nozioni pratiche di base, necessarie ad adottare condotte rispettose della normativa europea e nazionale in tema di privacy sotto diversi profili.

---

## **Titolo attività di formazione: PROGETTI NAZIONALI PER LO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI DI DIDATTICA DIGITALE**

---

"In.Digitale - La palestra per l'insegnante digitale" è il progetto nazionale della durata di due anni dell'ITTL Nautico San Giorgio, che si rivolge a 1000 docenti in tutta Italia. Il progetto consiste in un percorso di formazione da realizzarsi in due edizioni di 6 mesi l'una sulla didattica innovativa e digitale. In.Digitale combina attività di formazione docenti, i quali, attraverso una community online, posso partecipare allo scambio e co-creazione di buone pratiche, con iniziative nazionali per i loro studenti, i quali possono sperimentare attività realizzate con metodologie didattiche innovative e strumenti digitali. In.Digitale prevede altresì 10 iniziative di diffusione e divulgazione a livello territoriale e nazionale delle buone pratiche e delle azioni del PNRR per l'innovazione delle scuole.





In.Digitale farà uso di una piattaforma online di formazione docenti per l'erogazione di materiali formativi innovativi, basati sull'Instructional design, il social learning e il learning by doing, tra le altre metodologie. Il percorso in 5 moduli combina attività sincrone e asincrone da svolgere in piattaforma e attività pratiche da svolgere in classe con il coinvolgimento degli studenti. Il percorso permette ai docenti di sperimentare curricula innovativi, approfondire tematiche di educazione al digitale, metodologie innovative e strumenti per la didattica digitale e conoscere e partecipare alla diffusione di buone pratiche sperimentali. In.Digitale permette inoltre ai docenti di confrontarsi e imparare dai colleghi in una community online (peer-learning) quanto appreso, anche attraverso il supporto e le attività dei tutor didattici

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

## **Titolo attività di formazione: PROGRAMMA ERASMUS + E USO DELLE PIATTAFORME EUROPEE PER DOCENTI**

Attraverso il Programma Erasmus + l'IIS Mazzone offre un'attività di formazione all'estero finalizzata alla crescita personale e professionale dei docenti e all'acquisizione e/o potenziamento di competenze linguistiche ed interculturali per il mantenimento di un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica. Il nostro Istituto provvederà inoltre ad attivare percorsi di formazione finalizzati all'utilizzo consapevole e responsabile delle Piattaforme europee al fine di potenziare le competenze digitali dei docenti e garantire lo sviluppo di metodologie innovative nonché di assicurare un attento e preciso svolgimento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

### **Approfondimento**



## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- DPR 275 del 1999 per l'autonomia scolastica;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Nota MIUR, prot. n. 35, del 7 gennaio 2016 avente per oggetto Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- D.M. n. 170 del 21 marzo 2016 per l'accreditamento degli Enti di Formazione;
- Nota MIUR, prot. n. 2915, del 15 settembre 2016 avente per oggetto Prime indicazioni per la progettazione delle attività di progettazione destinate al personale scolastico;
- Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016;
- Nota MIUR, prot. n. 17996, del 9 novembre 2016 avente per oggetto Piano nazionale triennale per la formazione del personale della scuola - primi orientamenti;
- Nota MIUR, prot. n. 3743, del 3 marzo 2017 avente per oggetto Piano di formazione docenti triennio 2016-2019 – Governance, aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione;
- Nota MIUR, prot. n. 9684, del 6 marzo 2017 avente per oggetto Piano di formazione docenti triennio 2016-2019. Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano. Questioni operative.

## FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese.

Lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei.

Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

La legge 107/2015, art. 1 comma 124, prevede la formazione in servizio dei docenti di ruolo



obbligatoria, permanente e strutturale, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

Obiettivo prioritario della formazione in servizio dei docenti è quello di sviluppare una professionalità sempre più competente in grado di agire strategicamente all'interno di una Scuola sempre più complessa e diversificata e di affrontare le sfide imposte dalla globalizzazione del mercato del lavoro qualificando, potenziando e sviluppando le professionalità interne alla Scuola, grazie a percorsi formativi e metodologici che valorizzino le risorse umane.

Il Piano nazionale di formazione ([MIUR – Comunicato stampa del 03 ottobre 2016](#)) definisce gli obiettivi per il triennio 2019/22 prevedendo 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

L'elaborazione del Piano triennale si propone di:

- Fornire occasioni di approfondimento sulla progettazione e valutazione per competenze e riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento sul piano metodologico

L'attività di formazione avrà lo scopo di consentire



- al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze, ritenuti indispensabili e “trasversali” per affrontare l’attività professionale e l’evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell’obbligo di istruzione;
- al personale docente di
  - ü approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
  - ü sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; facilitare l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
  - ü favorire l’accoglienza e l’inserimento dei nuovi docenti nominati presso l’Istituto.

Tenendo conto delle priorità nazionali, le iniziative formative scaturiscono dall’analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell’Istituto , evidenziate dal RAV e dal PdM .

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata su:

- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento**
- **Lingue straniere**
- **Metodologia CLIL**
- **Inclusione e disabilità**
- **Valutazione e Miglioramento**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

L’Istituto organizza quindi, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.



## Piano di formazione del personale ATA

### IL SERVIZIO PUBBLICO: DALLA CULTURA DELL' ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### RUOLO E AZIONI EDUCATIVE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

---

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## SUPPORTO TECNICO ED INNOVAZIONE DIDATTICA

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## A SCUOLA IN SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## AMMINISTRARE LA SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

DSGA e personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **PROGRAMMA ERASMUS + E USO DELLE PIATTAFORME EUROPEE PER ATA**

---

Descrizione dell'attività di formazione

Attività di formazione all'estero finalizzata all'acquisizione e/o potenziamento di competenze linguistiche e digitali anche relativamente all'ottimale utilizzo delle piattaforme europee da parte del personale della scuola.

Destinatari

Beneficiari del percorso di formazione

## **PERCORSO PRIVACY**

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il percorso ha l'obiettivo di fornire un quadro completo e aggiornato sulla disciplina in tema di trattamento dei dati personali e sulla prevenzione dei rischi di violazione della privacy